DOCUMENTI ED INFORMAZIONI DI BILANCIO

LA SIA S.P.A.

estratto il 18/07/2023 alle ore 16:13:17

Documento Richiesto

Documenti ed Informazioni relative al Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Denominazione: **LA SIA S.P.A.**

Indirizzo: **VLE SCHIAVONETTI 286 00173 ROMA RM**

CCIAA: **RM**

N.REA: **1080474**

LA SIA S.P.A.

estratto il 18/07/2023 alle ore 16:13:17

Dati Identificativi dell´Impresa

Denominazione	**LA SIA S.P.A.**
Indirizzo Sede	**VLE SCHIAVONETTI 286 00173 ROMA RM**
Codice Fiscale	**08207411003**
CCIAA/NREA	**RM/1080474**
Forma Giuridica	**SOCIETA' PER AZIONI**
Attività Economica Ateco 2007	**M 71122 - SERVIZI DI PROGETTAZIONE DI INGEGNERIA INTEGRATA**
Data di costituzione dell´Impresa	**25/10/2004**
Quotazione in borsa	**No**
Numero di uffici e sedi secondarie	**7**

Informazioni di Bilancio

Bilancio ottico al:	**31/12/2022 depositato il: 07/06/2023**
Durata operativa del bilancio	**12 mesi**
Tipo di bilancio	**BILANCIO DI ESERCIZIO**
Relazione della società di revisione	**Si**
Comparto	**Pluriennali**
Numero pagine bilancio depositato	**127**

Principali voci di bilancio	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Attivo netto	8.485.484	8.933.371	9.890.689
Capitale sociale	100.000	110.000	110.000
Fatturato	10.845.884	12.776.114	14.846.491
Costo del personale	1.813.681	1.843.655	2.316.510
Utile/Perdita	1.618.084	1.848.987	2.089.955
- +A riserve/-Distr. riserve	1.618.084	1.848.987	2.089.955
- Altre distribuzioni	0	0	0
- Ammortamenti anticipati	0	0	0
- Dividendi	0	0	0

Principali indicatori di bilancio	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
ROE	63,6	51,5	42,3
ROA	26,8	29	30,2
MOL/Ricavi	19,3	19,1	19
ROI	22,4	26,1	26,5
ROS	21	20,2	20,1

Nota
La presenza di un numero di fianco all´annualità nell´intestazione, indica la durata operativa del corrispondente bilancio, se differente da 12 mesi.
In tali condizioni i valori FATTURATO, COSTO DEL PERSONALE, UTILE/PERDITA e le voci di distribuzione dell´utile della sezione "Principali Voci di Bilancio", e i valori ROE, ROA, ROI e ROS della sezione "Principali indicatori di Bilancio", non possono essere confrontati con i corrispondenti valori delle altre annualità di bilancio, in quanto riferiti a periodi (durate operative) diversi.

LA SIA S.P.A

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE SCHIAVONETTI 286 - 00173 ROMA (RM)
Codice Fiscale	08207411003
Numero Rea	RM 000010804574
P.I.	08207411003
Capitale Sociale Euro	110.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	711220
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	64	193
2) costi di sviluppo	135.625	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.311	33.393
7) altre	119.266	145.107
Totale immobilizzazioni immateriali	274.266	178.693
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.027	5.046
2) impianti e macchinario	8.369	23.969
3) attrezzature industriali e commerciali	76.598	109.656
4) altri beni	115	5.070
Totale immobilizzazioni materiali	88.109	143.741
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	500	9.000
Totale partecipazioni	500	9.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.122	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	84.832
Totale crediti verso altri	83.122	84.832
Totale crediti	83.122	84.832
4) strumenti finanziari derivati attivi	31.854	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	115.476	93.832
Totale immobilizzazioni (B)	477.851	416.266
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	1.464.129	770.350
Totale rimanenze	1.464.129	770.350
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.835.032	4.223.895
Totale crediti verso clienti	5.835.032	4.223.895
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	637.374	589.310
Totale crediti tributari	637.374	589.310
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.187	204.163
Totale crediti verso altri	164.187	204.163
Totale crediti	6.636.593	5.017.368
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.183.273	2.626.149
3) danaro e valori in cassa	3.630	11.807
Totale disponibilità liquide	1.186.903	2.637.956

Totale attivo circolante (C)	9.287.625	8.425.674
D) Ratei e risconti	125.213	91.430
Totale attivo	9.890.689	8.933.370
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	110.000	110.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.767.456	1.618.469
Totale altre riserve	2.767.456	1.618.469
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	31.854	(7.936)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(72.213)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.089.955	1.776.774
Totale patrimonio netto	4.947.052	3.517.307
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	7.936
Totale fondi per rischi ed oneri	0	7.936
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	310.075	277.371
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	40.775
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	40.775
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	960.169	1.200.694
esigibili oltre l'esercizio successivo	799.561	1.124.142
Totale debiti verso banche	1.759.730	2.324.836
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.512.008	1.780.098
Totale debiti verso fornitori	1.512.008	1.780.098
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.505	103.698
Totale debiti tributari	227.505	103.698
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	509.961	482.897
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	509.961	482.897
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	622.057	384.144
Totale altri debiti	622.057	384.144
Totale debiti	4.631.261	5.116.448
E) Ratei e risconti	2.301	14.308
Totale passivo	9.890.689	8.933.370

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.152.713	12.005.763
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	693.778	770.351
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	169.531	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	425.399	300.584
altri	8.433	121.694
Totale altri ricavi e proventi	433.832	422.278
Totale valore della produzione	15.449.854	13.198.392
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	71.860	70.735
7) per servizi	9.257.664	7.940.439
8) per godimento di beni di terzi	550.099	529.225
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.762.138	1.428.297
b) oneri sociali	417.036	366.569
c) trattamento di fine rapporto	134.736	101.509
e) altri costi	2.600	2.410
Totale costi per il personale	2.316.510	1.898.785
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	85.957	32.797
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63.202	71.997
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	52.349	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	201.508	104.794
14) oneri diversi di gestione	68.597	165.497
Totale costi della produzione	12.466.238	10.709.475
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.983.616	2.488.917
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	51	56
Totale proventi diversi dai precedenti	51	56
Totale altri proventi finanziari	51	56
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	34.159	42.485
Totale interessi e altri oneri finanziari	34.159	42.485
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(34.108)	(42.429)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.949.508	2.446.488
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	859.553	658.213
imposte differite e anticipate	0	11.501
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	859.553	669.714
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.089.955	1.776.774

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.089.955	1.776.774
Imposte sul reddito	859.553	669.714
Interessi passivi/(attivi)	34.108	42.429
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.983.616	2.586.010
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	134.736	101.509
Ammortamenti delle immobilizzazioni	149.159	104.794
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	77.394
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	283.895	283.697
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.267.511	2.869.707
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(693.779)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.611.136)	912.918
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(268.090)	379.803
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(33.783)	(9.024)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(12.007)	11.781
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	380.696	(1.591.223)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.238.099)	(295.745)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.029.412	2.573.962
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(34.108)	(42.429)
(Imposte sul reddito pagate)	(859.553)	(694.118)
(Utilizzo dei fondi)	(80.740)	(164.637)
Altri incassi/(pagamenti)	(40.425)	-
Totale altre rettifiche	(1.014.826)	(901.184)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	14.586	1.672.778
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(27.142)	(57.440)
Disinvestimenti	19.572	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(181.530)	(11.960)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(21.644)	-
Disinvestimenti	10.210	62.462
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(200.534)	(6.938)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(110.770)	444.137
(Rimborso finanziamenti)	(454.336)	(270.904)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(700.000)	(825.844)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.265.106)	(652.611)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.451.054)	1.013.229
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.626.149	1.605.873
Danaro e valori in cassa	11.807	18.853
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.637.956	1.624.726
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.183.273	2.626.149
Danaro e valori in cassa	3.630	11.807
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.186.903	2.637.956

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di La Sia Spa di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonchè tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis comma 1) come meglio specificato successivamente nei "Criteri di valutazione".
Nel formulare tale valutazione si è tenuto conto sia delle incertezze derivanti dall'attuale contesto economico indotto dal conflitto tra Russia e Ucraina sia del budget 2023 approvato dal management della Società, nonché infine tenendo conto delle consistenze delle attività finanziarie prontamente liquidabili iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2022, come nel seguito esposto.

Si segnala infine che il bilancio al 31.12.2022, come indicato meglio nella relativa sezione della "Relazione sulla Gestione", è composto altresì dal secondo Bilancio di Sostenibilità di La Sia Spa, con cui la Società comunica il proprio impegno in tema di sostenibilità al fine di creare una green reputation solida e credibile, mediante la rendicontazione delle attività svolte ai fini ESG e gli obiettivi prefissati per il futuro. Tale documento di natura non finanziaria è stato redatto su base volontaria e secondo gli standard di rendicontazione del Global Reporting Initiative (GRI).

ATTIVITA' SVOLTA

La Sia SpA nasce nel 2004 dalla visione di tre Soci che hanno dato vita ad una nuova realtà industriale, costituita da professionisti quali architetti e ingegneri, con l'obiettivo di sfruttare nel migliore dei modi le esperienze maturate dai fondatori durante il loro percorso professionale all'interno di società multinazionali operanti nel settore delle telecomunicazioni.
Il Network creato durante le pregresse esperienze e la visione delle necessità di mercato hanno orientato i soci a dar vita ad una società di ingegneria con una forte specializzazione maturata nel campo della progettazione nei

settori delle telecomunicazioni, del terziario e degli impianti produttivi, che ha permesso alla società di raggiungere una posizione di rilievo nel mercato nazionale.

La società opera quale società di ingegneria fornendo servizi di progettazione a 360 gradi, dalla progettazione strutturale alla progettazione impiantistica ed architettonica. La composizione diversificata delle figure professionali presenti nella Società (architetti, ingegneri edili, strutturisti, meccanici, elettrici ed in telecomunicazioni) ha permesso l'ampliamento del know-how a disposizione della Società andando a coprire l'intera filiera della progettazione con un approccio di tipo multidisciplinare verso il cliente finale.

Nell'ultimo anno la Società ha altresì continuato ad investire nella R&S attraverso importanti convenzioni con Università ed Enti Pubblici (di cui verrà fornita un'attenta analisi nel paragrafo dedicato della Relazione sulla Gestione), sia a livello nazionale che europeo, al fine di implementare nuove metodologie di lavoro (es. BIM - Building Information Modeling-) e tecniche parametriche sia per l'architettura che per la progettazione strutturale tecnologicamente avanzate.

L'esercizio cui si riferisce il presente bilancio si è concluso con un risultato di esercizio di Euro 2.089.955 dopo aver operato ammortamenti e svalutazioni per Euro 201.509, accantonamenti al fondo TFR per Euro 134.736 e per imposte sul reddito d'esercizio correnti per Euro 859.553.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile e dei postulati di cui all'O.I.C. 11 par. 15, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio Come disposto all"art. 2423-bis comma 1, n. 2, del Codice Civile;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio in ottemperanza dell' articolo 2423-bis, comma 1, n. 6 del Codice Civile;
- rilevare e presentare le singole voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto e della rilevanza delle stesse come indicato all'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice Civile;
- esporre i dati di bilancio in forma tale da rendere comparabili le voci contabili del presente esercizio con quelle relative agli esercizi precedenti.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale *(going concern)* in conformità dell'art. 2423-bis c. 1 n.1 c.c. e quindi

tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito, così come definito dal Principio di Revisione internazionale e nazionale ISA 570. La valutazione effettuata dall'Amministratore Unico non ha infatti identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quin to comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Per la disamina degli errori rilevanti commessi nell'esercizio precedente si rimanda al seguente paragrafo "Problematiche di comparabilità e di adattamento".

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

In alcuni casi, i dati relativi all'esercizio precedente, sono stati riclassificati al fine di permetterne la comparabilità.
Le riclassifiche hanno riguardato alcune voci dello stato Patrimoniale, ovvero:

- sono stati riclassificati i lavori in corso dalla voce II Crediti 1) verso Clienti a I Rimanenze 3) lavori in corso su ordinazione per € 770.350

A livello di Conto Economico, sono stati riportati per competenza e per maggior comparabilità con l'anno in corso i premi di risultato relativi ai dipendenti e consulenti maturati nell'anno 2021. In particolare:

- sono stati inseriti in aumento dei costi del personale B) 9 a) "salari e stipendi" i premi di risultato dei dipendenti per € 55.130;
- sono stati inseriti in aumento dei costi per servizi B) 7 "spese per servizi" i premi di risultato dei consulenti per € 41.963.

In conformità a quanto esposto nell'OIC 29 Par. 48, la modifica di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore e la rettifica è stata rilevata negli utili portati a nuovo.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.
Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale, laddove esistenti, sono specificatamente richiamate.
Il bilancio è stato redatto in unità di Euro e il saldo delle differenze dovute agli arrotondamenti all'unità di Euro è stato imputato alla voce A) VI "Altre riserve" di Stato Patrimoniale ed alle voci A5 "Altri ricavi e proventi" e B14 "Oneri diversi di gestione" del Conto Economico.

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. In particolare, le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:
Costi di impianto ed ampliamento: iscritti nel rispetto dei requisiti di capitalizzazione di cui all'OIC 24, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni in conformità al par. 65 OIC 24.
Costi di sviluppo: Sono stati scritti i costi relativi ai dipendenti impiegati dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite in un piano o in un progetto per la produzione di materiali, dispositivi, processi, sistemi o servizi, nuovi o sostanzialmente migliorati, prima dell'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, così come disposto dall'Oic 24.
Gli stessi sono stati oggetto di capitalizzazione in quanto rispecchiano i requisiti indicati al par. 49 OIC 24, e più in particolare:

1) sono relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, nonché identificabili e misurabili.
2) sono riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale la società possieda o possa disporre delle necessarie risorse.
3) sono recuperabili, cioè la società deve avere prospettive di reddito in modo che i ricavi che prevede di realizzare dal progetto siano almeno sufficienti a coprire i costi sostenuti per lo studio dello stesso;

Concessioni, licenze, marchi e diritti: tale voce racchiude le licenze per l'uso di software strumentali all'attività iscritti al costo d'acquisto e ammortizzati in quote costanti per la loro vita utile, per un massimo di 18 esercizi.
Altre immobilizzazioni immateriali: la voce racchiude i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi il cui ammortamento è stato commisurato al periodo minore tra quello di utilità futura delle spese

sostenute e quello residuo della locazione (OIC 24 par. 76) ed il software internamente prodotto "non tutelato" denominato BIM i cui costi sono stati capitalizzati nel rispetto dei limiti previsti dai paragrafi A.19-A.21 dell'OIC 24.

Ai fini della capitalizzazione in bilancio degli oneri pluriennali immateriali, sono stati dimostrati preliminarmente i seguenti requisiti:

- Utilità futura;
- Esistenza di una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri;
- Possibilità di stimare con ragionevole certezza la loro recuperabilità (OIC 24).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

I costi sostenuti sui beni esistenti, a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 e 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che non vi sono stati oneri finanziari oggetto di capitalizzazione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Il costo è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile. La rivalutazione di un'immobilizzazione materiale non ha comportato la modifica della residua vita utile del bene, che prescinde dal valore economico del bene. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del `metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di

competenza. L'adozione della `metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.
La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della `metodologia finanziaria'.

Immobilizzazioni finanziarie
Le voci inserite tra le immobilizzazioni finanziarie sono destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'azienda per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo. Diversamente, sono iscritte nell'attivo circolante.
Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:
• **partecipazioni**: le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo di acquisto o sottoscrizione.
• **crediti immobilizzati**: la classificazione dei crediti tra attivo circolante e immobilizzazioni finanziarie, ai sensi dell'OIC 15 par. 21, prescinde dal principio dell'esigibilità, bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. In sostanza, la classificazione dei valori patrimoniali attivi si fonda sul criterio della "destinazione" (o dell'origine) degli stessi rispetto all'attività ordinaria. Ai sensi di quanto previsto dall'OIC 15 par. 33 si dà atto che ci si è avvalsi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per detti crediti, in quanto l'ammontare di eventuali costi di transazione e/o l'effetto dell'attualizzazione è risultato irrilevante.

Strumenti finanziari derivati
Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.
L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.
I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.
Nel momento in cui larelativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).
Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:
• nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell' elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);

• in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da lavori in corso su ordinazione (< 12 mesi) che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano completati o non sia pervenuta l'autorizzazione ad emettere la fattura, nel caso di attività terminate alla fine dell'esercizio. Tali lavori in corso su ordinazione rispecchiano gli elementi indispensabili determinati dall'OIC 23:

- Ordinazione specifica del servizio da parte del committente;
- Determinazione delle caratteristiche tecniche del progetto da parte del committente;
- Contratti firmato con il committente dal quale risultino le varie clausole contrattuali, tra cui la definizione del corrispettivo pattuito.

Per la contabilizzazione dei lavori in corso su ordinazione, la Società ha utilizzato il metodo della percentuale di completamento ai sensi dell'OIC 23, in quanto ricorrenti le condizioni necessarie per l'applicazione del metodo:

- Esistenza di un contratto vincolante tra le Parti;
- Maturazione graduale del diritto al corrispettivo;
- Mancanza di situazioni di incertezza relative a condizioni contrattuali;
- Possibilità di misurare in maniera attendibile il risultato della commessa (margine economico).

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

Ai sensi di quanto previsto dall'OIC 15, si precisa che la società si è avvalsa della facoltà di disapplicazione dal criterio del Costo Ammortizzato per i crediti:

1) già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015;

2) con scadenza inferiore a 12 mesi;

3) con scadenza a medio/lungo termine, i cui costi di transazione sono stati valutati irrilevanti così come da policy aziendale.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari

La voce `Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine di ogni esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'Inps.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ad ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori ed altri soggetti. Ai sensi di quanto previsto dall'OIC 19, si precisa che la società si è avvalsa della facoltà di disapplicazione del criterio del Costo Ammortizzato per i debiti:

1) già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015;

2) con scadenza inferiore a 12 mesi;

3) a medio/lungo termine, i cui costi di transazione sono stati valutati irrilevanti così come da policy aziendale.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale al netto di premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici;

quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Costi e ricavi
Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Contributi in conto esercizio
I contributi in conto esercizio sono iscritti nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Imposte sul reddito
Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale ed applicando le aliquote d'imposte in vigore alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute, viene rilevato il relativo credito tributario.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio
I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.
I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione contabile societaria.
Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante nel bilancio.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari:

Esercizio corrente	477.851
Esercizio precedente	416.266
Variazione	61.585

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari:

Esercizio corrente	274.266
Esercizio precedente	178.693
Variazione	95.573

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta complessivamente ad Euro 274 mila (Euro 179 mila al 31.12.2021) ed è composta come segue:

- la voce "Costi d'impianto e d'ampliamento" pari a Euro 64 è costituita dal valore residuo del corrispettivo sostenuto per gli atti notarili finalizzati ad operazioni non ricorrenti riferibili a specifici momenti della vita aziendale (OIC 24);
- la voce "Costi di sviluppo" pari ad € 135 mila è costituita dalla capitalizzazione dei costi dei dipendenti impiegati in attività di R&S dell'anno 2022, e più in particolare nei seguenti progetti:

N.	Progetto	Già in progress nel 2020 /2021	Nuovo iniziato nel 2022	Concluso nel 2022	Ancora aperto 2022
1	ARCHIMEDE PROPER	X		X	
2	EFFECT	X		X	
3	PRELUDE	X			X
4	ANCHOR	X		X	
5	AI-RON MAN		X		X

- la voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a Euro 19 mila costituita è costituita dal valore delle licenze su software strumentali all'attività di progettazione;
- la voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è costituita per Euro 119 mila dalle migliorie su beni di terzi e da altri oneri pluriennali di natura residuale rispetto alle altre voci di bilancio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.435	-	80.072	221.257	309.764
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.242	-	46.679	76.150	131.071
Valore di bilancio	193	0	33.393	145.107	178.693
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	169.531	-	12.000	181.531
Ammortamento dell'esercizio	129	33.906	14.082	37.841	85.958
Totale variazioni	(129)	135.625	(14.082)	(25.841)	95.573
Valore di fine esercizio					
Costo	8.435	169.531	80.072	233.257	491.295
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.370	33.906	60.761	113.991	217.028
Valore di bilancio	64	135.625	19.311	119.266	274.266

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a:

Esercizio corrente	88.109
Esercizio precedente	143.741
Variazione	-55.632

La voce immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente ad Euro 88 mila (Euro 143 mila al 31.12.2021). Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	20.182	129.049	683.631	13.146	846.008
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.137	105.079	573.976	8.076	702.268
Valore di bilancio	5.046	23.969	109.656	5.070	143.741
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.908	25.234	-	27.142
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	8.031	6.701	4.840	19.572
Ammortamento dell'esercizio	2.019	9.477	51.591	115	63.202

Totale variazioni	(2.019)	(15.600)	(33.058)	(4.955)	(55.632)
Valore di fine esercizio					
Costo	20.182	120.794	706.931	8.307	856.214
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.155	112.425	630.333	8.191	768.104
Valore di bilancio	3.027	8.369	76.598	115	88.109

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	85.328
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	12.799
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	60.922
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	911

In particolare, trattasi del seguente contratto di leasing:
- Contratto di locazione finanziaria n. A1D21596 concesso da BNL Leasing avente ad oggetto uno scanner Leica Geosystems Spa; data inizio 01/02/2022 e scadenza 31/01/2026

	Importo
Capitale finanziato	43.340
Maxi Canone	4.335
Riscatto	433
Periodo di ammortamento	48 mesi

- Contratto di locazione finanziaria n. AID52032 concesso da BNL Leasing avente ad oggetto un macchinario strumentale all'attività; data inizio 01/04/2022 e scadenza 31/03/2026

	Importo
Capitale finanziato	41.988
Maxi Canone	6.298
Riscatto	420
Periodo di ammortamento	48 mesi

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a:

Esercizio corrente	115.476
Esercizio precedente	93.832

Variazione	21.644

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.000	9.000	-
Valore di bilancio	9.000	9.000	0
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	8.500	8.500	-
Totale variazioni	(8.500)	(8.500)	-
Valore di fine esercizio			
Costo	500	500	-
Valore di bilancio	500	500	31.854

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	84.832	(1.710)	83.122	83.122	0
Totale crediti immobilizzati	84.832	(1.710)	83.122	83.122	-

Le "Partecipazioni in altre imprese" sono pari ad € 500 e sono costituite dalle quote detenute dalla Società nel Consorzio Italia Network. Nel corso dell'esercizio, la Società ha eliminato le proprie quote detenute nel Consorzio Ingegneria Italia in quanto la stessa società è stata prima messa in liquidazione e poi chiusa definitivamente.

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali su contratti.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	83.122	83.122
Totale	83.122	83.122

Tra le immobilizzazioni finanziarie è compresa la valutazione degli strumenti finanziari derivati di copertura in essere al 31.12.2022.

Tali derivati sono stati classificati strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), in quanto coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri.
La porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa dunque nel patrimonio netto e la loro valutazione è stata fatta al sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data *fair value* di chiusura del bilancio.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 9.287.625 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Var %
Rimanenze	1.464.129	770.350	47%
Crediti	6.636.593	5.017.369	24%
Disponibilità liquide	1.186.903	2.637.956	-122%
Totale	**9.287.625**	**8.425.675**	**9%**

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante sono pari ad € 1.464.129 e trattasi di lavori in corso su ordinazione così composti:

Descrizione	31/12/2022
LIC 2021	770.350
LIC 2021 fatturati	-416.966
LIC 2022	1.110.745
Totale	**1.464.129**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	770.350	693.779	1.464.129
Totale rimanenze	770.350	693.779	1.464.129

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a:

-

Esercizio corrente	6.636.593
Esercizio precedente	5.017.369
Variazione	1.619.224

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.223.895	1.611.137	5.835.032	5.835.032
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	589.310	48.064	637.374	637.374
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	204.163	(39.976)	164.187	164.187
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.017.368	1.619.225	6.636.593	6.636.593

La voce C II 1) "Crediti v. clienti" è composta come segue:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
CREDITI V/CLIENTI	5.901.799			5.901.799
F/DO RISCHI SU CREDITI V.CLENTE	-66.767			-66.767
Totale	5.835.032	0	0	5.835.032

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo è composta come segue:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Erario c/Iva	429.658			429.658
Crediti d'imposta R&S 2020	39.590			39.590
Crediti d'imposta R&S 2021	71.891			71.891
Crediti d'imposta R&S 2022	37.364			37.364
Credito Formazione 4.0	59.792			59.792
Altri crediti tributari	-919			-919
Totale	637.375	0	0	637.375

Tra i crediti tributari sono ricompresi il Credito per attività di ricerca sviluppo ed il Credito per Formazione 4.0 per le imprese che sostengono spese per la formazione del personale dipendente nell'ambito delle tecnologie 4.0 istituito dalla legge di Bilancio 2018 (art. 1, commi da 46 a 56, legge n. 205/2017), modificato con la legge di Bilancio 2020 (legge 160/2019, art. 1, commi 210-217) Prorogato (fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2022) in merito ai quali si fa riferimento a quanto esposto nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

I "crediti v. altri" sono costituiti principalmente da crediti v. enti previdenziali professionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.835.032	5.835.032
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	637.374	637.374
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	164.187	164.187
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.636.593	6.636.593

Non vi sono crediti in valuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e sono pari a:

Esercizio corrente	1.186.903
Esercizio precedente	2.637.956
Variazione	-1.451.053

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.626.149	(1.442.876)	1.183.273
Denaro e altri valori in cassa	11.807	(8.177)	3.630
Totale disponibilità liquide	2.637.956	(1.451.053)	1.186.903

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono pari a:

Esercizio corrente	125.212
Esercizio precedente	91.430
Variazione	33.782

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	91.405	33.808	125.213
Totale ratei e risconti attivi	91.430	33.808	125.213

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Assicurazioni professionali	125.212
Totale	**125.212**

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti nell'attivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a:

Esercizio corrente	4.947.052
Esercizio precedente	3.517.308
Variazione	1.429.744

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce `Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	110.000	-	-	-		110.000
Riserva legale	20.000	-	-	-		20.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.618.469	1.848.987	700.000	-		2.767.456
Totale altre riserve	1.618.469	1.848.987	700.000	-		2.767.456
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(7.936)	39.790	-	-		31.854
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	(72.213)		(72.213)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.776.774	72.213	1.848.987	-	2.089.955	2.089.955
Totale patrimonio netto	3.517.307	1.960.990	2.548.987	(72.213)	2.089.955	4.947.052

I decrementi di Patrimonio Netto conseguiti nell'anno 2022 si riferiscono alla distribuzione di utili mediante l'utilizzo della Riserva Straordinaria a favore della società controllante M2r Holding Srl per i seguenti importi:

- con verbale di assemblea ordinaria del 04/07/2022, distribuzione di utili per € 700.000 nelle seguenti modalità:
  - § quanto ad euro 350.000 (trecento cinquantamila) entro il giorno 20/07/2022;
  - § quanto ad euro 350.000 (trecento cinquantamila) entro il giorno 30/09/2022;

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	110.000	Apporto Soci		-
Riserva legale	20.000	Utili	A,B	20.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.767.456	Utili	A,B,C,E	2.767.456
Totale altre riserve	2.767.456			2.767.456
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	31.854	Altra natura		-
Totale	2.929.310			2.787.456
Quota non distribuibile				2.787.456

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(7.936)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	39.789
Rilascio a rettifica di attività/passività	31.854
Valore di fine esercizio	31.854

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di *fair value* (MMT) della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato iscritto tra le passività è pari a:

Esercizio corrente	310.074
Esercizio precedente	277.371
Variazione	32.703

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	277.371
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	124.880
Utilizzo nell'esercizio	72.804
Altre variazioni	(19.372)
Totale variazioni	32.704
Valore di fine esercizio	310.075

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Di seguito un dettaglio della movimentazione del Fondo TFR al 31.12.2022:

	Fondo al 31.12.2021	**277.371,01**
+	*TFR accantonamento*	106.889
+	*Rivalutazione monetaria*	23.974
-	*Imposta sostitutiva*	4.075
-	Ritenuta contrib.	5.984
-	Quota TFR previdenza	15.296
-	TFR EROGATO	72.804
	Fondo al 31.12.2022	**310.074**

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività sono pari a:

Esercizio corrente	4.631.260
Esercizio precedente	5.116.449
Variazione	-485.189

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	40.775	(40.775)	0	0	-
Debiti verso banche	2.324.836	(565.106)	1.759.730	960.169	799.561
Debiti verso fornitori	1.780.098	(268.090)	1.512.008	1.512.008	-
Debiti tributari	103.698	98.927	227.505	227.505	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	482.897	27.064	509.961	509.961	-
Altri debiti	384.144	335.006	622.057	622.057	-
Totale debiti	5.116.448	(412.974)	4.631.261	3.831.700	799.561

"Debiti verso banche"

Tale voce si riferisce ai seguenti finanziamenti concessi da Istituti di Credito:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
DEB. V/UNICREDIT SUPERCASH ROTATIVO	500.000	**0**	0	500.000
DEBITI V/OCTOBER PER FIN.TO	126.721	167.799	0	294.520
DEB. V/UNICREDIT FIN. 0550008285682000	97.104	204.652	0	301.756
DEB. V/UNICREDIT FIN. 857890	235.096	415.110	0	650.206
DEBITI V/SIMEST	0	12.000	0	12.000
NEXI	1.248	0	0	1.248
Totale	960.169	799.562	0	1.759.730

La voce "Debiti tributari" risulta così composta:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Erario c/acconto IRES	-565.890	0	0	-565.890
Erario c/acconto IRAP	-115.574	0	0	0
Erario c/ritenute lavoro dipendente	39.768	0	0	39.768
Erario c/ritenute lavoro autonomo	42.611	0	0	42.611
Regioni c/ritenute IRPEF	135	0	0	135
Comuni c/ritenute IRPEF	179	0	0	179
Debiti IRAP	150.930			150.930
Debiti IRES	675.347	0	0	675.347
Totale	**227.505**	**0**	**0**	**227.505**

Gli "Altri debiti" sono composti, da clienti c/anticipi per a Euro 11.273, da dipendenti c/retribuzioni per € 98.019, acconti da Enti Pubblici per € 94.767, dipendenti c/ ferie da liquidare per € 92.332, sindaci c/compensi per € 47.068, dipendenti c/mensilità aggiuntive per € 54.188 e, per l'importo residuo, da addebiti verso altri.

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	1.759.730	1.759.730
Debiti verso fornitori	1.512.008	1.512.008
Debiti tributari	227.505	227.505
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	509.961	509.961
Altri debiti	622.057	622.057
Debiti	4.631.261	4.631.261

Non vi sono debiti in valuta.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si conferma che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	1.759.730	1.759.730
Debiti verso fornitori	1.512.008	1.512.008
Debiti tributari	227.505	227.505
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	509.961	509.961
Altri debiti	622.057	622.057
Totale debiti	4.631.261	4.631.261

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi iscritti nelle passività sono pari a:

Esercizio corrente	2.302
Esercizio precedente	14.308
Variazione	-12.006

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	14.294	(11.992)	2.302
Risconti passivi	14	(14)	-
Totale ratei e risconti passivi	14.308	(12.006)	2.301

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Imposta di bollo	273
Utenze	49
Polizze	2
Assicurazioni	5
Oneri bancari	949
Oneri auto	711
Canoni	247
Fitti passivi	66
Totale	**2.302**

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Per quanto riguarda i lavori di durata infrannuale, la rilevazione a ricavo (voce A1 del conto economico) è effettuata solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti. Tale certezza normalmente si basa sugli stati di avanzamento lavori (SAL) predisposti in contraddittorio con il committente e accettati dallo stesso in conformità dell'OIC 23 par. 52.

Valore della produzione

Il valore della produzione è pari a:

Esercizio corrente	15.449.855
Esercizio precedente	13.198.392
Variazione	2.251.462

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da consulenza - ENGINEERIN	12.312.860
Ricavi di consulenza - ADVISORY	1.839.853
Totale	14.152.713

La business line di La Sia S.p.a. è focalizzata su **2 settori** differenti: **Engineering e Advisory.** Il settore «**ENGINEERING»** rappresenta circa il **87%** del fatturato totale **2022** ed è composto dalle seguenti **business unit**:

1. Telco;
2. Mobility Infrastructure;
3. Energy;
4. Civil e Design.

Il settore «**ADVISORY»** rappresenta circa il **13%** del fatturato totale **2022.**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	14.152.713
Totale	14.152.713

La composizione del valore della produzione è riportata nella seguente tabella:

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.005.763	14.152.713	2.146.950
Variaz. delle riman. di prod. in corso di lavor., semilav. e prodotti finiti	0	0	0
Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	770.350	693.778	-76.572
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	169.531	169.531
Altri ricavi e proventi	422.279	433.832	11.554
Totale	13.198.392	15.449.855	2.251.462

Altri ricavi e proventi
La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Contributi c/ esercizio da Enti Pubblici	192.748	328.244	135.495
Contributi c/ esercizio (Credito R&S + Formazione 4.0)	107.836	97.156	-10.680
Sopravv. Attive	18.160	8.147	-10.013
Sopravv. Attive non tassabili	78.337	0	-78.337
Risarcimenti danni	13.275	0	-13.275
Resi su acquisti	1.419	0	-1.419
Plusvalenze	10.488	0	-10.488
Abbuoni/arrot. Attivi	14	286	272
Totale	422.278	433.832	11.554

Nel 2022 la Società ha proseguito la collaborazione con Università pubbliche in ambito di progetti della Regione Lazio e Sardegna per i quali ha fruito di sovvenzioni pubbliche legate all'aggiudicazione di importanti gare d'appalto. Allo stesso modo La Sia Spa ha continuato la propria attività di R&S che ha portato alla maturazione di un credito d'imposta pari ad € 37.363.

I restanti € 59.792 di contributi in conto esercizio si riferiscono al credito maturato in relazione alla Formazione 4.0, istituito dalla legge di Bilancio 2018 (art. 1, commi da 46 a 56, legge n. 205/2017) e da ultimo modificato e prorogato con la legge di Bilancio 2021, il credito d'imposta per la formazione 4.0 è stato modificato dal decreto Aiuti.

Sono ammissibili al credito d'imposta le attività di formazione finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la realizzazione del processo di trasformazione tecnologica e digitale delle imprese previsto dal Piano Transizione 4.0.
Nell'anno 2022 La Sia Spa ha maturato n. 4750 ore di formazione ai propri dipendenti per una spesa del personale complessivamente agevolabile di €146.032.

Costi della produzione

I costi della produzione sono pari a:

Esercizio corrente	-12.466.239
Esercizio precedente	-10.709.475
Variazione	-1.756.765

La composizione dei costi della produzione è riportata nella seguente tabella:

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-70.735	-71.860	-1.125
Spese per servizi	-7.940.439	-9.257.664	-1.317.226
Spese per godimento beni di terzi	-529.225	-550.099	-20.874
Spese per il personale	-1.898.785	-2.316.510	-417.725
a. salari e stipendi	*-1.428.297*	-1.762.138	-333.841
b. oneri sociali	*-366.569*	-417.036	-50.466
c. trattamento di fine rapporto	*-101.509*	-134.736	-33.227
e. altri costi	*-2.410*	-2.600	-190
Ammortamenti e svalutazioni	-104.794	-201.509	-96.715
Oneri diversi di gestione	-165.497	-68.597	96.900
Totale	**-10.709.475**	**-12.466.240**	**-1.756.765**

Spese per servizi

La composizione delle singole voci è così costituita:

	€	%
COSTI PER CONSULENZE ESTERNE CONTINUATIVE	-1.437.213	15,52%
COSTI PER CONSULENZE ESTERNE NON CONTINUATIVE	-4.139.497	44,71%
SOCIETA' PARTNER	-3.680.954	39,76%
TOTALE	**-9.257.664**	**100,00%**

Spese per godimento beni di terzi

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Affitti e locazioni	-268.902	-269.761	-859
Canoni noleggio beni mobili	-221.805	-237.662	-15.857
Canoni leasing beni mobili	-7.558	-17.805	-10.247
Licenze d'uso	-30.960	-24.870	6.089
Totale	-529.225	-550.099	-20.874

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari a:

Esercizio corrente	-68.597
Esercizio precedente	-165.497
Variazione	96.900

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Imposte e tasse dell'esercizio (non di reddito)	-6.031	-2.002	4.028
Altri oneri di gestione	-159.466	-66.595	92.872
Totale	-165.497	-68.597	96.900

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri e proventi finanziari sono pari a:

Esercizio corrente	-34.108
Esercizio precedente	-42.429
Variazione	8.321

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	33.009
Altri	1.150
Totale	34.159

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Credito R&S	37.364	Credito d'imposta
Credito Formazione 4.0	59.792	Credito d'imposta
Totale	97.156	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito d'esercizio sono pari a:

Esercizio corrente	-859.553
Esercizio precedente	-669.714
Variazione	-189.839

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	-703.839	0	0	0	
IRAP	-155.714	0	0	0	
Totale	-859.553	0	0	0	0

Nota integrativa, altre informazioni

Normativa sulla privacy
La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196 /2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

231 e Codice Etico
L'azienda ha introdotto un modello organizzativo modulato ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo dell'8 Giugno 2001 n.231. Il Codice Etico e il Modello 231 sono parte integrante di un sistema di controllo più ampio finalizzato ad uniformare e rendere coerenti le condotte aziendali. Rappresentato infatti da policy, standard, regolamenti aziendali, procedure e istruzioni operative, esso è lo strumento per consentire l'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi.

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	45
Operai	1
Altri dipendenti	12
Totale Dipendenti	60

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2022 è proseguita la politica di managerializzazione dell'azienda al fine di garantire la continuità aziendale nell'avvicendamento tra generazione e seniority professionale.

Solo con l'introduzione, la continua ricerca, il consolidamento e la formazione dei manager, la società potrà garantirsi un futuro di successo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	164.000	47.068

Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile, si da atto che la Società, nell'anno 2022 non ha emesso alcuna ulteriore azione.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, risultano i seguenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:
- Garanzia rilasciata a favore della controllante M2r Holding Srl, per l'accensione di mutuo chirografario pari ad € 830.000,00 con Unicredit Spa avente la finalità di riscatto anticipato dell'immobile detenuto in leasing situato in Viale Luigi Schiavonetti 286 (Rm). L'importo garantito residuo ad oggi è pari ad € 634.581.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi di quanto previsto dal punto 22-bis dell'art. 2427 del C.C. sulle informazioni in merito ad operazioni con le parti correlate, si evidenzia che la società nel corso dell'esercizio:
- ha corrisposto canoni di locazione per immobili detenuti in affitto da parti correlate;
- ha noleggiato autovetture ai fini strumentali per la società da parti correlate;
- ha corrisposto compensi professionali a soci di parti correlate.

Tutte le operazioni intrattenute con parti correlate sono state effettuate nell'ambito di rapporti commerciali conclusi a normali condizioni di mercato.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Gli strumenti finanziari derivati attivi, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società alla data di sottoscrizione del contratto ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. La variazione di *fair value* rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate direttamente a una riserva positiva di patrimonio netto. Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.
Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

In particolare, la Società ad oggi ha in essere due derivati (Interest rate Swap) sottoscritti in data 01 Luglio 2019 e in data 20 Luglio 2020 a copertura del rischio di oscillazione del tasso applicato ai finanziamenti Unicredit.

Banca	Tipo	Stipula	Scadenza	Mark to Market al 31.12.2021	Mark to Market al 31.12.2022
Unicredit	IRS	01/07/2019	31/07/2025	- 3.751,94	+3.003
Unicredit	IRS	20/07/2020	31/07/2025	- 4.183,36	+28. 851

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché le somme ricevute dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000,00 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono riepilogate le provvidenze pubbliche ricevute:

1. Credito Ricerca e Sviluppo
Soggetto erogante: Erario

Codice Tributo	Data Compensazione	Norma misura	Importo compensato
6938	22/08/2022	Cred. Imp. R&S L. 160/2019 2021	14.003,00 €
Totale			**14.003**

Codice Tributo	Data Compensazione	Norma misura	Importo compensato
6939	22/08/2022	Cred. Imp. R&S Mezzogiorno 2021	21.942,26 €
6939	23/08/2022	Cred. Imp. R&S Mezzogiorno 2020	39.589,96 €
Totale			**61.532**

Codice Tributo	Data Compensazione	Norma misura	Importo compensato
6897	22/08/2022	Cred. Imp. Formazione 4.0 2021	35.076,57 €
Totale			**35.077**

2. Agevolazioni varie

Soggetto erogante: Altri Enti

COR	Data Concessione	Tipo di aiuto	Titolo Progetto	Importo nominale (€)	Elemento di aiuto (€)
9598621	22/11/2022	Garanzia	Fondo di garanzia - TCF Ucraina	400.000,00 €	400.000,00 €
9908438	28/11/2022	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni /trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	37.994,34 €	37.994,34 €
10019906	01/12/2022	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	Credito di imposta per le attivit- di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno e nelle regioni colpite dagli eventi sismici degli anni 2016 e 2017	118.770,00 €	118.770,00 €
10094411	15/12/2022	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	Applicazione degli incentivi all'assunzione di lavoratori svantaggiati previsti dall'articolo 4, commi 8-11 della legge 92 del 2012. Riduzione del 50% dei premi assicurativi dell'Inail	31,08 €	31,08 €
Totale				**556.795**	**556.795**

Nell'esercizio, la Società ha inoltre continuato l'attività di R&S in collaborazione con Università Europee e nazionali, da cui ne sono derivati i seguenti contributi pubblici:

PROGETTO	Data incasso	€
PROPER EFFECT: Lazio Proper Effect	28/02/2022	15.687
SMART UZER RETI INTELLIGENTI: I SAL	18/05/2022	36.167
PRELUDE: AALBORG UNIVERSITA'	19/05/2022	94.169
SMART UZER RETI INTELLIGENTI: CONCLUSIONE PROGETTO	12/08/2022	14.697
ANCHOR: I SAL	02/09/2022	34.072
PRELUDE: AI-RON MAN	23/09/2022	14.000

PROPER EFFECT: Lazio Proper Effect saldo	10/10/2022	1.766
SPRINT (SARDEGNA): saldo	16/11/2022	115.843
TOTALE		**326.401**

Infine, si dà atto che la Società ha incassato altresì € 613,64 e € 1.229,27 di contributo in c/interessi della L. Sabatini per l'acquisto di un laser scanner.

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019 si dà notizia che le eventuali ulteriori somme riconosciute alla società dalla Pubblica Amministrazione sono pubblicate sul Registro nazionale degli aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione dell'utile d'esercizio pari a € 2.089.955 interamente a Riserva Straordinaria.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Roma, 18 Maggio 2023

L'amministratore unico

Ciardi Maurizio

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

LA SIA S.p.A. a socio unico

VIALE LUIGI SCHIAVONETTI 286, ROMA (RM)
Capitale Sociale Euro 110.000,00 i.v.
C.F. - Reg. Imp. - P. IVA 08207411003 - REA RM 1080474

Relazione sulla Gestione al 31/12/2022

Signori azionisti,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 comma 1 e 2 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione nel suo complesso e nei segmenti di mercato in cui essa opera, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

L'esercizio 2022 si è concluso con un utile netto di Euro 2.089.954 dopo aver operato ammortamenti e svalutazioni per Euro 201.509, accantonamenti per TFR per Euro 134.736 ed accantonamenti per imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate per Euro 859.553.

L'Amministratore Unico dichiara che l'anno 2022 è il secondo anno in cui la Società si è impegnata alla redazione del proprio Bilancio di Sostenibilità, teso a rendicontare agli stakeholder i risultati economici, sociali e ambientali generati dall'azienda nello svolgimento delle proprie attività. Redatto su base volontaria e secondo gli standard di rendicontazione del Global Reporting Initiative (GRI), illustra le iniziative e i risultati in ambito economico, sociale, ambientale e di governance e permette di rivedere ed evolvere i processi di rendicontazione, con un impatto positivo sia all'interno sia all'esterno dell'azienda.
Tale documento viene allegato alla presente Relazione sulla Gestione alla **Lett. A).**

Andamento macroeconomico

In base a quanto riportato nel Bollettino Economico n.1/2023 di Banca d'Italia, il quadro ciclico globale è tornato a peggiorare nel quarto trimestre del 2022. L'andamento dell'attività economica nel trimestre estivo è stato divergente tra le maggiori economie avanzate. Negli Stati Uniti il prodotto è tornato ad aumentare (Tavola 1); si è invece contratto nel Regno Unito e in Giappone. Tra le economie emergenti il PIL ha accelerato in Cina, beneficiando del temporaneo miglioramento del quadro epidemiologico; la debolezza del mercato immobiliare ha continuato tuttavia a frenare l'attività. In Russia il PIL è leggermente cresciuto nel confronto con il trimestre precedente, ma resta inferiore di circa il 5 per cento rispetto al livello antecedente l'invasione dell'Ucraina.
Invece nei mesi autunnali, secondo gli indicatori disponibili, l'attività nei paesi avanzati - ancora condizionata dalle ripercussioni

della guerra in Ucraina e dall'elevata inflazione - ha rallentato; si è indebolita anche quella in Cina a causa delle misure imposte in ottobre e in novembre per contenere la pandemia di Covid-19. Il commercio internazionale avrebbe frenato in misura marcata. Il rallentamento della domanda mondiale ha contribuito a moderare il prezzo del petrolio; in Europa le quotazioni del gas naturale sono diminuite nettamente, pur restando su valori storicamente alti. Le istituzioni internazionali prefigurano un affievolimento della crescita mondiale per l'anno in corso per effetto soprattutto dei prezzi energetici ancora elevati, della debolezza del reddito disponibile delle famiglie e di condizioni finanziarie meno favorevoli.

Secondo le stime di Banca d'Italia, la debolezza del commercio mondiale di beni e servizi si protrarrebbe nell'anno in corso; il tasso di crescita dell'interscambio sarebbe assai inferiore a quello medio del periodo precedente la pandemia.

Tavola 1

Crescita del PIL e del commercio mondiale e scenari macroeconomici
(variazioni percentuali)

VOCI	Crescita			Previsioni		Revisioni (1)	
	2021	2022 2° trim. (2)	2022 3° trim. (2)	2022 (3)	2023	2022	2023
PIL							
Mondo	**5,9**	**–**	**–**	**3,1**	**2,2**	**0,1**	**0,0**
di cui:							
Paesi avanzati							
Area dell'euro	5,3	3,2	1,3	3,3	0,5	0,2	0,2
Giappone	2,1	4,5	-0,8	1,6	1,8	0,0	0,4
Regno Unito	7,6	0,2	-1,2	4,4	-0,4	1,0	-0,4
Stati Uniti	5,9	-0,6	3,2	1,8	0,5	0,3	0,0
Paesi emergenti							
Brasile	5,0	3,7	3,6	2,8	1,2	0,3	0,4
Cina	8,1	0,4	3,9	3,0	4,6	0,1	-0,1
India (4)	8,3	13,5	6,3	6,6	5,7	-0,3	0,0
Russia	4,8	-4,1	....	-5,5	-4,5	–	–
Commercio mondiale	11,2	1,0	1,8	5,6	1,7	0,3	0,3

Invece, nell'area dell'euro, nel terzo trimestre del 2022 il prodotto è aumentato dello 0,3 per cento sul trimestre precedente (Tavola 2), sostenuto dalla marcata espansione degli investimenti e da quella più moderata dei consumi delle famiglie. La domanda estera netta ha sottratto circa un punto percentuale alla dinamica del PIL, riflettendo il più forte incremento delle importazioni rispetto alle esportazioni. È proseguito l'aumento del valore aggiunto nei servizi, che ha continuato a beneficiare del buon andamento delle attività turistiche e ricreative, e nell'industria in senso stretto, a fronte della contrazione nelle costruzioni. L'attività è cresciuta in tutte le principali economie, in misura più sostenuta in Italia e in Germania.

Tavola 2

Crescita del PIL e inflazione nell'area dell'euro
(variazioni percentuali)

PAESI	Crescita del PIL			Inflazione	
	2021	2022 2° trim. (1)	2022 3° trim. (1)	2022 dicembre (2)	2022 (3)
Francia	6,8	0,5	0,2	6,7	5,9
Germania	2,6	0,1	0,4	9,6	8,7
Italia	6,7	1,1	0,5	12,3	8,7
Spagna	5,5	2,0	0,1	5,5	8,3
Area dell'euro	5,3	0,8	0,3	9,2	8,4

Nel contempo, gli indicatori congiunturali più recenti suggeriscono che nel quarto trimestre l'attività economica nell'area sarebbe stata pressoché stazionaria rispetto al periodo precedente. Sulla base dei dati fino a novembre la produzione industriale sarebbe rimasta sostanzialmente stabile. Gli indici PMI manifatturieri sono diminuiti, di pari passo con il nuovo peggioramento del clima di fiducia nell'industria; nei servizi la riduzione è stata più attenuata. L'indice della fiducia dei consumatori – che in settembre aveva segnato il minimo dall'inizio della serie – è risalito nei mesi successivi, sospinto soprattutto dalle attese più favorevoli sulla situazione economica generale e su quella personale, mantenendosi tuttavia sotto la media di lungo periodo.
Le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema diffuse in dicembre indicano un rallentamento del prodotto nel 2023 (0,5 per cento, dal 3,4 dello scorso anno), cui seguirebbe un'accelerazione nel biennio 2024-25 (1,9 e 1,8 per cento, rispettivamente, nei due anni). Nel confronto con lo scorso settembre le stime per il 2023 sono state riviste al ribasso di quasi mezzo punto percentuale per effetto soprattutto dell'indebolimento del ciclo economico globale e del protrarsi di una sostenuta dinamica dei prezzi.

IL QUADRO INTERNAZIONALE

Le previsioni formulate dall'ISTAT a dicembre 2022 mostrano che l'elevata inflazione, trainata dall'andamento dei prezzi delle materie prime energetiche, e l'orientamento restrittivo della politica monetaria nei principali paesi, caratterizzano lo scenario internazionale congiuntamente alla elevata incertezza sull'evoluzione della guerra tra Russia e Ucraina. Questi elementi rappresentano un freno all'economia mondiale che è attesa decelerare quest'anno e il prossimo. La Commissione Europea ha rivisto al ribasso le stime di crescita del Pil mondiale per il biennio 2022-2023 (rispettivamente +3,1% e +2,5%). Il commercio internazionale di beni e servizi in volume, incrementatosi nel 2021 del 10,4%, ha più che recuperato i livelli pre-pandemia. Nel 2022, gli scambi mondiali hanno continuato ad aumentare favoriti dall'allentamento, nella seconda metà dell'anno, delle strozzature nelle catene globali del valore e dal graduale, seppure contenuto, riassorbimento dello shock dal lato dei prezzi delle materie prime. La domanda internazionale di beni e servizi dovrebbe crescere quest'anno del 5,4% per poi rallentare ulteriormente al 2,3% nel 2023. Nel terzo trimestre, in Cina il Pil ha segnato un aumento congiunturale (+3,9%), recuperando ampiamente la flessione dei tre mesi precedenti (-2,7%). L'economia cinese dovrebbe crescere nel biennio di previsione rispettivamente del 3,4% e del 4,5%. Le prospettive sono caratterizzate, tuttavia, da un elevato grado di incertezza a causa delle severe restrizioni alla mobilità in atto per contrastare la diffusione dei contagi da Covid-19. Il Pil degli Stati Uniti, tra luglio e settembre, ha registrato un rimbalzo congiunturale (+0,6%) interrompendo la fase di calo dei ritmi produttivi che aveva caratterizzato i sei mesi precedenti (-0,1% e -0,4% nel primo e secondo trimestre). La ripresa è stata trainata dalle esportazioni

nette mentre la domanda interna ha continuato a mostrare segnali di debolezza. L'inflazione, seppur in decelerazione, si è mantenuta su livelli elevati (+7,7% tendenziale a ottobre da +8,2% a settembre) nonostante i consistenti rialzi dei tassi ufficiali che, a novembre, hanno subito il quarto incremento consecutivo di 75 punti base, attestandosi nell'intervallo tra 3,75-4%. La crescita dell'economia statunitense registrerà una decisa decelerazione sia nell'anno in corso sia nel successivo (rispettivamente +1,8% e +0,7%).

Nell'area dell'euro, nel terzo trimestre, il Pil è cresciuto dello 0,2% in termini congiunturali, in rallentamento rispetto ai tre mesi precedenti (+0,6%, +0,8% rispettivamente nel primo e nel secondo trimestre).

LA CONGIUNTURA ITALIANA

In base al Bollettino Economico n.1/2023 di Banca d'Italia, nei mesi estivi il PIL è aumentato in Italia dello 0,5 per cento sul trimestre precedente (Tavola 3), superando di quasi 2 punti percentuali il valore rilevato prima della pandemia. La crescita è stata sostenuta dalla domanda nazionale. È continuata la forte espansione dei consumi delle famiglie; gli investimenti fissi lordi sono aumentati, seppure in misura minore rispetto al periodo precedente, per effetto della contrazione della componente delle costruzioni, osservata per la prima volta dall'inizio del 2020. Per contro l'interscambio con l'estero ha sottratto 1,3 punti percentuali alla dinamica del PIL: le esportazioni hanno ristagnato a fronte di un rialzo marcato delle importazioni.

Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto è cresciuto nei servizi, in particolare in quelli legati alle attività ricreative e turistiche, mentre si è ridotto nell'industria.

Secondo le stime dei modelli della Banca d'Italia, nel quarto trimestre l'attività economica si è indebolita nel confronto con il periodo precedente; vi avrebbero influito gli effetti del persistere di prezzi energetici elevati e l'attenuazione della ripresa dei settori più colpiti dalla pandemia, quali commercio, trasporti e servizi ricettivi.

Tavola 3

PIL e principali componenti (1)
(variazioni percentuali sul periodo precedente e punti percentuali)

VOCI	2021	2022			2021
	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	
PIL	0,8	0,2	1,1	0,5	6,7
Importazioni di beni e servizi	5,0	3,8	2,1	4,2	14,7
Domanda nazionale (2)	2,1	-0,3	1,1	1,8	6,8
Consumi nazionali	0,0	-0,7	1,5	1,8	4,2
spesa delle famiglie (3)	-0,2	-1,2	2,5	2,5	5,2
spesa delle Amministrazioni pubbliche	0,7	0,6	-1,2	-0,2	1,5
Investimenti fissi lordi	2,7	3,8	1,5	0,8	16,5
costruzioni	3,6	4,6	0,8	-1,3	21,8
beni strumentali (4)	1,9	3,1	2,2	2,9	12,1
Variazione delle scorte (5)	1,4	-0,4	-0,4	0,2	0,3
Esportazioni di beni e servizi	0,7	5,2	2,1	0,1	13,4
Esportazioni nette (6)	-1,1	0,5	0,1	-1,3	0,1

Fonte: Istat.
(1) Valori concatenati; i dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Include la voce "variazione delle scorte e oggetti di valore". – (3) Include le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (4) Includono, oltre alla componente degli investimenti in impianti, macchinari e armamenti (di cui fanno parte anche i mezzi di trasporto), le risorse biologiche coltivate e i prodotti di proprietà intellettuale. – (5) Include gli oggetti di valore; contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali. – (6) Differenza tra esportazioni e importazioni; contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali.

L'Istat inoltre prevede una crescita del PIL nel biennio 2022-2023, ma segnala un rallentamento significativo nell'anno corrente (+3,9% nel 2022, contro +0,4% nel 2023) (Prospetto 1).

PROSPETTO 1. PREVISIONI PER L'ECONOMIA ITALIANA – PIL E PRINCIPALI COMPONENTI

Anni 2020-2023, valori concatenati per le componenti di domanda; variazioni percentuali sull'anno precedente e punti percentuali

	2020	2021	2022	2023
Prodotto interno lordo	-9,0	6,7	3,9	0,4
Importazioni di beni e servizi fob	-12,1	14,7	13,2	2,2
Esportazioni di beni e servizi fob	-13,5	13,4	10,8	2,0
DOMANDA INTERNA INCLUSE LE SCORTE	-8,5	6,8	4,5	0,4
Spesa delle famiglie residenti e delle ISP	-10,4	5,2	3,7	0,4
Spesa delle AP	0,0	1,5	0,2	-0,5
Investimenti fissi lordi	-8,0	16,5	10,0	2,0
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL				
Domanda interna (al netto della variazione delle scorte)	-7,7	6,3	4,2	0,5
Domanda estera netta	-0,8	0,1	-0,5	-0,1
Variazione delle scorte	-0,5	0,3	0,2	0,0
Deflatore della spesa delle famiglie residenti	0,1	1,6	8,2	5,4
Deflatore del prodotto interno lordo	1,6	0,5	3,6	3,6
Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente	3,9	0,9	2,5	3,4
Unità di lavoro	-11,1	7,6	4,3	0,5
Tasso di disoccupazione	9,2	9,3	8,1	8,2
Saldo della bilancia dei beni e servizi / Pil (%)	3,6	2,4	-1,1	-1,1

Nel biennio considerato, l'aumento del Pil verrebbe sostenuto dal contributo della domanda interna al netto delle scorte (rispettivamente +4,2 e +0,5 punti percentuali) mentre la domanda estera netta fornirebbe un apporto negativo in entrambi gli anni (-0,5 e -0,1 punti percentuali). Nel 2022 le scorte dovrebbero fornire un marginale contributo positivo +0,2 p.p. a cui ne seguirebbe uno nullo nel 2023.

I consumi delle famiglie residenti e delle ISP registreranno una evoluzione in linea con l'andamento dell'attività economica, segnando un deciso aumento nel 2022 (+3,7%) cui seguirà un rallentamento nell'anno corrente (+0,4%). Gli investimenti sono attesi rappresentare l'elemento di traino dell'economia italiana sia nel 2022 (+10,0%) sia, in misura più contenuta, nel 2023 (+2,0%).

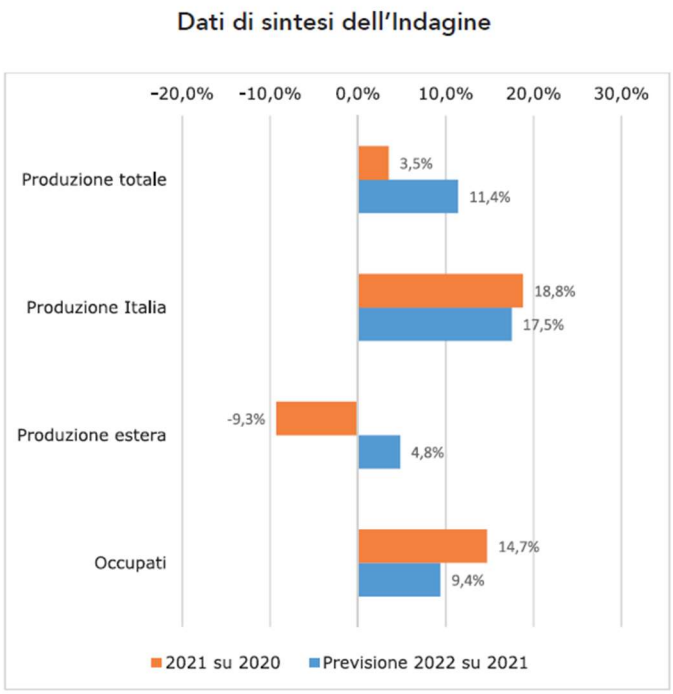
Nel biennio di previsione l'occupazione, misurata in termini di ULA, segnerà una crescita superiore a quella del Pil con un aumento più accentuato nel 2022 (+4,3%) rispetto a quello del 2023 (+0,5%). Il miglioramento dell'occupazione si accompagnerà a quello del tasso di disoccupazione che è sceso sensibilmente nel 2022 (8,1%) per poi registrare un lieve rialzo nel 2023 (8,2%).

La prolungata fase di crescita dei prezzi, sostenuta dall'eccezionale aumento di quelli dei beni energetici, è attesa riflettersi sull'andamento del deflatore della spesa delle famiglie residenti sia nell'anno corrente (+8,2%) sia, in misura più contenuta, nel 2023 (+5,4%).

Lo scenario previsivo è caratterizzato da ipotesi particolarmente favorevoli sul percorso di riduzione dei prezzi e sulla completa attuazione del piano di investimenti pubblici previsti per il prossimo anno.

Andamento del settore

Per quanto riguarda l'andamento del settore di ingegneria civile, che rappresenta il core business aziendale, e del correlato ambito consulenziale, la 38° Rilevazione OICE - CER ha mostrato come il 2022 sia stato un anno positivo per le società di ingegneria e architettura dell'associazione confindustriale, con un aumento del 11,4% per la produzione e del 9,4% per l'occupazione, a fronte di variazioni 2021 rispettivamente pari al 3,5% e al 9,4% (Vedi figura).



Fonte: 38° Rilevazione OICE-CER, 14 luglio 2022

Per i servizi di Ingegneria pura la produzione è stata pari a 1.868 milioni nel 2021 (+16,7%) e circa 2.122 milioni nel 2022.
Venendo agli attuali fattori di incertezza dello scenario macroeconomico, il 60% delle imprese OICE ritiene che le ripercussioni del conflitto in Ucraina possano restare limitate, mentre oltre la metà delle imprese evidenzia impatti importanti sui costi di produzione derivanti dall'aumento dei prezzi energetici. Naturalmente, il fattore di rischio sta nell'interazione fra questi due aspetti, con un precipitare degli eventi bellici che aggravi la crisi energetica. Uno scenario di avvitamento che la Rilevazione ancora non porta a contemplare. Viene di contro confermato il rilievo del PNRR, con un quinto delle imprese per cui gli incarichi acquisiti attraverso il Piano costituiscono oltre il 25% del fatturato. Considerando che l'attuazione del PNRR è appena agli inizi, questa quota può essere considerata già importante e con molta probabilità aumenterà nei prossimi anni. Anche l'altra grande misura di politica economica direttamente riferibile ai settori di attività OICE, il Superbonus edilizio, ha un effetto non trascurabile, con quasi il 26% di imprese che nel 2021 ne ha ricevuto un beneficio in termini di aumento del fatturato. Tale beneficio è previsto ridimensionarsi nell'anno in corso, quando interesserebbe solo il 7% delle imprese, ma questo può essere ritenuto un fattore rassicurante in considerazione dei forti rallentamenti a cui sta andando incontro il meccanismo dello sconto in fattura.
Infine, quasi l'80% delle imprese denuncia difficoltà nel reperimento di nuovo personale. Ciò a fronte di un 63% di aziende intenzionato ad aumentare l'occupazione nel corso del 2022. La scarsità di manodopera emerge dunque come un vincolo all'espansione anche per le imprese OICE, segnalando come la prospettiva di un innalzamento dei trend sottostanti di crescita non possa prescindere da un più fluido funzionamento del mercato del lavoro.

Andamento della gestione e continuità aziendale

Il 2022 si è confermato un anno sopra le aspettative contenute nel budget economico predisposto a fine 2021 che si poneva come obiettivo il raggiungimento di € 13.000.000 di fatturato, rispetto ad un fatturato complessivo a consuntivo di € 14.152.713.

Nel corso del 2022, La Sia S.p.a. si è infatti aggiudicata contratti di rilievo nel settore delle reti di fibra ottica, nella riqualificazione degli asset immobiliari nel terziario, nella virtualizzazione degli asset infrastrutturali strategici in ambito TLC ed ha ottenuto significativi risultati anche nell'ambito delle gare pubbliche aggiudicandosi, in partnership con altre società, appalti d'ingegneria per enti statali, provinciali e comunali.

In ambito di gare pubbliche, infatti, le gare aggiudicate alla Società sono state n.50, rispetto al n. 43 di gare vinte nel 2021, segno che la Società sta investendo molto nello sviluppo dell'apparato "gare" in termini di risorse qualificate e ottimizzazione delle fasi interne di preparazione alla partecipazione di una gara.

Gli obiettivi strategici della Società per gli anni a seguire sono ben definiti e condivisi dal management, e sono di seguito riportati:

- Ampliare la gamma di servizi offerti, tramite investimenti in innovazione, collaborazione con università (borse di studio), centri di competenza, aziende ad alto valore innovativo e selezione di Young Talent e Senior Expert.
- Accedere a nuovi segmenti di mercato anche tramite partecipazione a gare pubbliche, in forma singola o in raggruppamenti temporanei d'impresa, ampliando le collaborazioni con aziende che operano in settori complementari e contigui a LA SIA SpA al fine di crescere in maniera organica.
- Migliorare la propria posizione competitiva, tramite investimenti sulle risorse, ampliando le competenze di quelle già presenti in azienda e acquisendo dal mercato altre risorse altamente qualificate
- Continuare a potenziare la struttura di Bid Management inserendo nuove risorse con competenze specifiche tecniche ed amministrative.

La Sia S.p.A. in virtù di quanto sopra, ha migliorato il proprio posizionamento nel mercato delle società ingegneristiche italiane ed anche per l'anno 2021 risulta tra le prime cinquanta società di ingegneria italiane per fatturato (riferimento report pubblicato dalla società di consulenza Guamari Srl) per OICE (Associazione di categoria, aderente a Confindustria, che rappresenta le organizzazioni italiane di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica).

Nell'esercizio è stata svolta altresì attività di formazione del personale interno per migliorare le specifiche competenze dei Lavoratori facendo propria la Nuova Cultura dell'Innovazione, per un totale di ore di docenza di 4750h (n. docenti 6) e 36dipendenti coinvolti. Per tale attività si è maturato un credito d'imposta, denominato Formazione 4.0, oltre la certificazione contabile delle spese, per complessivi euro 59.792,25, compensabile dall'esercizio 2023.

Spese agevolabili	Numero totale delle ore di formazione	Totale Spese
Personale discente	PREVISTE = 5116 h	78.813,02 (40%)
	EFFETTIVE = 4750 h	27.003,97 (60%)
Personale docente	922	40.215,50 € (30%)
Totale spese del personale (discenti + docenti)		146.032,49
A. Credito 2021 per formazione (40% → discenti)		31.525,21 €
B. Credito 2021 per formazione (60% → discenti svantaggiati)		16.202,39 €
C. Credito 2021 per formazione (30% → docenti)		12.064,65 €
TOTALE CREDITO IMPOSTA FORMAZIONE 4.0 2022 (A+B+C)		**59.792,25 €**

In particolare, trattasi di Corsi formativi in diverse sedi relativi all'utilizzo del sistema gestionale Alyante Enterprice, sui seguenti

macro argomenti:

- GESTIONE DI UN PROGETTO MECCANICO IN CHIAVE 4.0 ;
- CORSO MANAGEMENT PER L'INTEGRAZIONE DIGITALE DEI PROCESSI AZIENDALI ;
- ALYANTE ENTERPRISE - CORSO AVANZATO

Il personale coinvolto nelle attività formative ha quindi ottenuto una chiara visibilità degli aspetti funzionali del software gestionale Alyante/Gamma, e della sua conseguente integrazione con gli altri sistemi gestionali presenti in azienda.

Le attività sono state realizzate all' interno dell'azienda che dispone di locali adeguati e a norma di sicurezza nei Luoghi di Lavoro e con la docenza di formatori interni esperti negli argomenti trattati.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento alla gestione dei primi mesi dell'anno in corso ed alla sua prevedibile evoluzione, si evidenzia che La Sia ha proseguito il trend positivo di fatturato registrato negli anni precedenti. Ciò è stato possibile in quanto La Sia opera principalmente per i grandi player dei settori trainanti e strategici dell'economia italiana che oggi più di ieri sono chiamati a dare un forte impulso all'economia nazionale a seguito delle conseguenze economiche legate al Covid-19. Obiettivo del management è quindi quello di consolidare gli attuali trend e aumentare il paniere dei servizi offerti coprendo tutte le fasi della progettazione, da quella architettonica a quella ingegneristica strutturale e impiantistica, grazie ad un costante impegno della Società nel potenziamento degli investimenti in R&S e nella ricerca di clienti top player a livello internazionale con cui instaurare rapporti lavorativi di medio lungo periodo mediante l'aggiudicazione di contratti di appalto pluriennali. Allo stesso tempo, la Società sta progettando per il triennio a seguire il potenziamento del dipartimento specializzato in gare pubbliche, già iniziato nel 2020. Per poter operare nei settori della consulenza con i top player, sono infatti necessari livelli di competenze multidisciplinari estremamente elevati. La tipologia della nostra clientela, infatti, comprende sempre più spesso clienti di grandi dimensioni caratterizzati da richieste sempre più complesse. Si tratta di progetti e missioni di grande valore economico e della durata di alcuni anni, che si sviluppano in fasi articolate e che frequentemente necessitano di coordinamento e cooperazione di reti di di imprese ad elevato contenuto tecnologico. Inoltre, è essenziale, per il mantenimento di un adeguato assetto innovativo e tecnologico, la collaborazione con i principali Istituti di Ricerca ed Università. La Sia S.p.a., anche nel 2022, ha sottoscritto importanti accordi di collaborazione con le Università pubbliche per progetti di R&S.

La crescita per il triennio 2023-2025 sarà basata dunque sulle seguenti macro-direttive:

- investimenti sul personale, al fine di consolidare la struttura aziendale e crescere in competenze specifiche nei mercati attualmente presidiati e in quelli che LA SIA SpA si propone di considerare per la sua futura espansione.
- investimenti da dedicare all'innovazione sia tramite risorse proprie che con partecipazione ai bandi europei (Horizon Europe 2021 2027) e nazionali.

In questa ottica, saranno poste in essere azioni costanti per mantenere un clima aziendale positivo e stimolante, aumentare lo spirito di squadra e consentire l'attuazione della parità di genere al fine di assicurare un'equa distribuzione delle condizioni di benessere e di sviluppo delle persone..

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi del comma 1 n. 22-quater dell'art. 2427 c.c. e del Principio Contabile n.29, vengono fornite le informazioni riguardanti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Come già indicato nel paragrafo precedente, i settori con cui la Società intrattiene importanti rapporti commerciali non hanno subito importanti danni derivanti dall'emergenza Covid-19 visto che questi player sono chiamati a far ripartire il sistema economico nazionale. La spinta alla ripresa è ben supportata anche dal pacchetto del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), al cui interno vi sono ingenti fondi destinati al Piano all'innovazione digitale di infrastrutture.
Negli anni l'Italia ha accumulato significativi gap infrastrutturali, lacune che sono certamente collegate al digitale, di cui oggi si parla in prevalenza, ma che sono relative anche alle infrastrutture fisiche. Per questo il PNRR stanzia complessivamente 81,4 miliardi di euro (il 22% circa di quanto servirebbe) per investimenti su rete ferroviaria, sicurezza stradale, intermodalità, logistica integrata, mobilità sostenibile. Il gap in termini di digitale è ancora significativo, nonostante gli investimenti degli ultimi anni. L'intensità digitale d'impresa è pari al 60% contro gli obiettivi del 90% e le previsioni di crescita del digitale italiano sono condizionate dall'attuazione del PNRR, che prevede investimenti per circa 50 miliardi entro il 2026.

Come per l'anno precedente, il processo di smart working già avviato è proseguito senza generare alcun tipo di danno alla gestione del lavoro ordinario della Società.
In tal senso, l'Amministratore Unico ritiene che, visto il settore in cui opera la Società, la stessa non avrà rilevanti impatti, sia in termini economici che finanziari, a seguito di tale emergenza epidemiologica. La Società monitorerà comunque l'evoluzione dello scenario tenendosi pronta ad implementare tutte le opportune azioni volte al maggiore contenimento possibile degli impatti.

Infine, l'Amministratore Unico sta monitorando la situazione economico-finanziaria dell'impresa alla luce del conflitto russo-ucraino. Ad oggi, la Società non ha subito conseguenze che si possano riflettere sul risultato di periodo corrente (2022) ma è possibile un rallentamento dei flussi di cassa dei prossimi mesi relativo all'impatto socio-economico sui Paesi coinvolti nella Guerra.

Infine, a livello di assetto organizzativo del Gruppo, si dà atto che nei primi mesi del 2023 la società Net4Service Srl, facente parte del Gruppo in qualità di fornitrice di servizi amministrativi, è stata fusa in La Sia Spa mediante operazione di fusione per incorporazione perfezionata in data 17.03.2023.

Analisi economica e patrimoniale

Di seguito sono rappresentati una riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale (sia a Capitale investito che a liquidità) e un'analisi degli indici maggiormente significativi per la Società. I principali indicatori di redditività riportati di seguito evidenziano gli elevati livelli raggiunti dagli stessi a livello assoluto, sia operativo che netto.

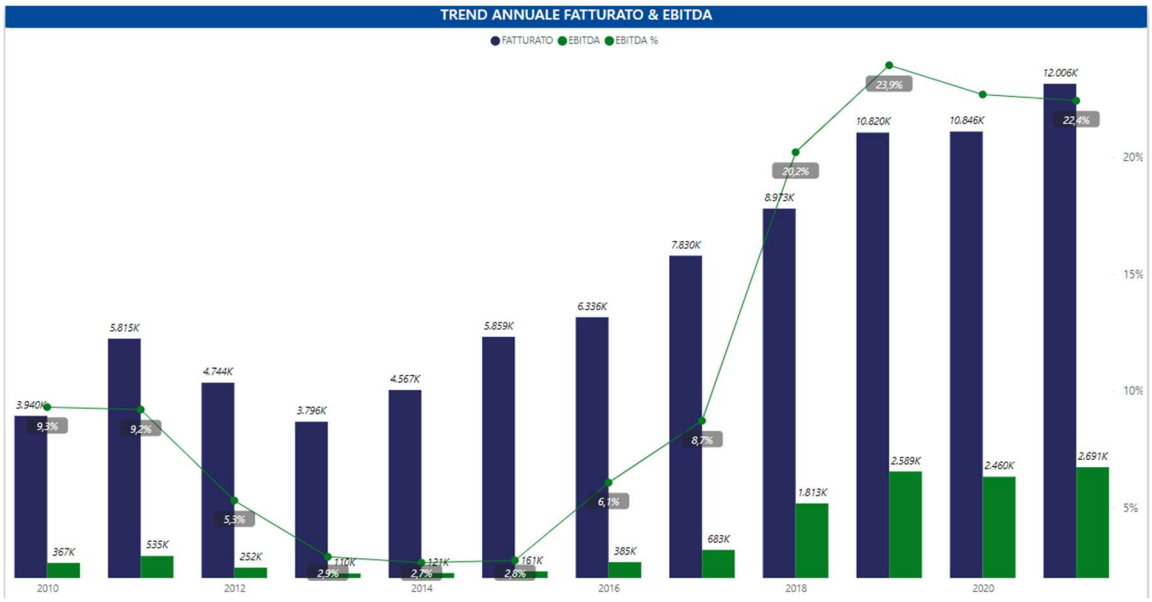
CONTO ECONOMICO	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
EURO			
Ricavi vendite e prestazioni	14.152.713	12.005.763	10.845.884
Incrementi per lavori interni	693.778	770.350	0
Capitalizzazioni R&S	169.531	0	0
Altri ricavi	433.832	422.279	479.450
Volume d'affari	**15.449.855**	**13.198.392**	**11.325.333**
Variaz. Rimanenze Mat. Prime (B11)			
(Costo materie prime)	(71.860)	(70.735)	(51.355)
Margine commerciale	**15.377.994**	**13.127.657**	**11.273.978**
% su Volume d'affari	***108,7%***	***109,3%***	***103,9%***
(Spese per servizi)	(9.257.664)	(7.940.439)	(6.363.625)
% su Volume d'affari	**60%**	**60%**	**56%**
(Spese per godimento beni di terzi)	(550.099)	(529.225)	(529.557)
% su Volume d'affari	**4%**	**4%**	**5%**
(Oneri diversi di gestione)	(68.597)	(165.497)	(107.329)
Valore aggiunto	**5.501.634**	**4.492.496**	**4.273.467**
(Costo del personale)	(2.316.510)	(1.898.785)	(1.813.680)
Margine operativo lordo	**3.185.124**	**2.593.711**	**2.459.787**
EBITDA %	***20,62%***	***19,65%***	***21,72%***
(Ammortamenti e svalutazioni)	**(201.509)**	**(104.794)**	**(184.128)**
(Ammortamenti)	(149.160)	(104.794)	(106.294)
(ammortamenti immob. Immateriali)	(85.958)	(32.796)	(26.894)
(ammortamenti immob. Materiali)	(63.202)	(71.997)	(79.400)
(Svalutazione crediti)	(52.349)	0	(77.834)
(Accantonamenti per rischi)	0	0	0
Risultato operativo netto	**2.983.615**	**2.488.917**	**2.275.659**
ROS	*21,1%*	*20,7%*	*21,0%*
Rettifiche di valore di att. Fin.	**0**	**0**	**0**
Gestione finanziaria	**(34.108)**	**(42.429)**	**(30.772)**
Proventi finanziari	51	56	41
(Oneri finanziari)	(34.159)	(42.485)	(30.813)
Utili / (perdite) su cambi	0	0	0
Risultato ante poste str.	**2.949.508**	**2.446.488**	**2.244.886**
Poste straordinarie	**0**	**0**	**0**
Proventi straordinari	**0**	**0**	**0**
(Oneri straordinari)	**0**	**0**	**0**
Risultato ante imposte	**2.949.508**	**2.446.488**	**2.244.886**
(Imposte dell'esercizio)	(859.553)	(669.714)	(626.802)
Risultato netto	**2.089.954**	**1.776.774**	**1.618.084**

Nel 2022 si è confermato il trend positivo dell'*Ebitda margin* della Società attestandosi per il 2022 al **21,67**%. Uno dei punti di

successo della Società è infatti la propria gestione finanziaria: l'efficiente controllo di gestione, effettuato attraverso la contabilità industriale e contabilità per commessa permette di suddividere le spese in centri di costo; tale attività consente al management dell'azienda di scegliere quali siano le commesse che gli permettano di ottenere un'alta marginalità.

Un'analisi dei competitors, infatti, avendo preso a riferimento le prime 20 società italiane del medesimo settore «servizi di ingegneria integrata», testimonia che La Sia Spa opera con marginalità molto più alte rispetto alla media di settore, il cui Ebitda margin medio si attesta attorno all'8%.

La tabella di seguito presentata indica lo sviluppo esponenziale di Fatturato ed Ebitda degli ultimi 10 anni (2010-2021):



A livello patrimoniale, la Società gode di un alto livello di patrimonializzazione e di indicatori di liquidità che le consente di far fronte agli impegni di breve periodo con le risorse disponibili.

STATO PATRIMONIALE - Capitale Investito	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
EURO			
Attivo corrente	**8.225.934**	**5.879.149**	**6.346.636**
Rimanenze	1.464.129	770.350	0
Crediti commerciali	5.835.032	4.223.895	5.907.164
Crediti intercompany	0	0	0
Altri crediti	801.561	793.474	357.066
Altre attività correnti	**125.212**	**91.430**	**82.406**
(Passivo corrente)	**(2.873.832)**	**(2.765.145)**	**(3.456.165)**
(Debiti commerciali)	(1.512.008)	(1.780.098)	(1.400.295)
(Acconti)	***0,0%***	***0,0%***	***0,0%***
(Debiti intercompany)	0	0	0

(Altri debiti correnti)	(1.359.523)	(970.739)	(2.053.342)
(Altre passività correnti)	(2.302)	(14.308)	(2.528)
CCN	**5.352.102**	**3.114.004**	**2.890.471**
Attivo immobilizzato	**477.851**	**416.266**	**514.122**
Immob. Immateriali	274.266	178.693	199.529
Immob. Materiali	88.109	143.741	158.298
Partecipazioni	500	9.000	63.300
Crediti ed altre immobilizzati	114.976	84.832	92.995
CAPITALE INVESTITO LORDO	**5.829.953**	**3.530.270**	**3.404.593**
(Fondo TFR)	(310.074)	(277.371)	(273.013)
(Altri fondi)	0	(7.936)	(18.029)
CAPITALE INVESTITO NETTO	**5.519.879**	**3.244.963**	**3.113.551**
Passività finanziarie	**1.759.730**	**2.365.611**	**2.192.378**
A breve termine	*452.846*	*1.241.469*	*530.893*
Debiti bancari	452.846	1.200.694	490.118
Altri debiti finanziari	0	40.775	40.775
A lungo termine	*1.306.884*	*1.124.142*	*1.661.485*
Debiti bancari	1.306.884	1.124.142	1.661.485
Altri debiti finanziari	0	0	0
(Disponibilità liquide)	**(1.186.903)**	**(2.637.956)**	**(1.624.727)**
(Attività finanziarie)	0	0	0
Posizione finanziaria netta	**572.827**	**(272.345)**	**567.651**
Patrimonio netto	**4.947.052**	**3.517.308**	**2.545.899**
Capitale sociale	110.000	110.000	100.000
Riserve	2.747.097	1.630.534	827.815
Utile (perdita) dell'esercizio	2.089.955	1.776.774	1.618.084
CAPITALE FONTI DI FINANZIAMENTO	**5.519.879**	**3.244.963**	**3.113.551**

STATO PATRIMONIALE - Liquidità	**31.12.2022**	**31.12.2021**	**31.12.2020**
EURO			
Immob. Immateriali	274.266	178.693	199.529
Immob. Materiali	88.109	143.741	158.298
Partecipazioni	500	9.000	63.300
Crediti ed altre immobilizzazioni finanziarie	114.976	84.832	92.995
Crediti commerciali ed altri crediti oltre 12 mesi	0	0	0
Attivo immobilizzato	**477.851**	**416.266**	**514.122**
Rimanenze	1.464.129	770.350	0
Crediti commerciali entro 12 mesi	5.835.032	4.223.895	5.907.164
Crediti intercompany entro 12 mesi	***0,0%***	***0,0%***	***0,0%***
Altri crediti entro 12 mesi	801.561	793.474	357.066
Altre attività correnti	125.212	91.430	82.406
Attivo differito/corrente	**8.225.934**	**5.879.149**	**6.346.636**
Disponibilità liquide	1.186.903	2.637.956	1.624.727

Attività finanziarie prontamente liquidabili	0	0	0
Attivo liquido	**1.186.903**	**2.637.956**	**1.624.727**
TOTALE ATTIVO	**9.890.688**	**8.933.371**	**8.485.484**
Patrimonio netto	**4.947.052**	**3.517.308**	**2.545.899**
Capitale sociale	110.000	110.000	100.000
Riserve	2.747.097	1.630.534	827.815
Utile (perdita) dell'esercizio	**2.089.955**	**1.776.774**	**1.618.084**
Fondi	**310.074**	**285.307**	**291.042**
Fondo TFR	310.074	277.371	273.013
Altri fondi	0	7.936	18.029
Passività finanziarie a lungo termine	**1.306.884**	**1.124.142**	**1.661.485**
Debiti bancari	*1.306.884*	*1.124.142*	*1.661.485*
Altri debiti finanziari	0	0	0
Debiti commerciali ed altri debiti oltre 12 mesi	0	0	0
Passivo a medio lungo termine	**6.564.010**	**4.926.757**	**4.498.426**
Passività commerciali e di gestione	2.873.832	2.765.145	3.456.165
Debiti commerciali entro 12 mesi	1.512.008	1.780.098	1.400.295
Acconti entro 12 mesi	**0**	**0**	**0**
Debiti intercompany entro 12 mesi	0	0	0
Altri debiti correnti	1.359.523	970.739	2.053.342
Altre passività correnti	2.302	14.308	2.528
Passività finanziarie a breve termine	**452.846**	**1.241.469**	**530.893**
Debiti bancari	452.846	1.200.694	490.118
Altri debiti finanziari	0	40.775	40.775
Passivo a breve termine	**3.326.678**	**4.006.615**	**3.987.058**
TOTALE PASSIVO	**9.890.688**	**8.933.371**	**8.485.484**

Di seguito vengono riportati i principali indicatori economici e finanziari:

ANALISI DI REDDITIVITA'	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
EURO (€)			
Volume d'affari	**15.449.855**	**13.198.392**	**11.325.333**
Margine operativo lordo (Ebitda)	**3.185.124**	**2.593.711**	**2.459.787**
EBITDA %	**20,6%**	**19,7%**	**21,7%**
Risultato operativo netto (Ebit)	**2.983.615**	**2.488.917**	**2.275.659**
ROS (Ebit %)	**21%**	**21%**	**21%**
ROE - Redditività del capitale proprio (Risultato Netto di Esercizio/Patrimonio Netto dell'esercizio)	**42,2%**	**50,5%**	**63,6%**
ROI - Redditività del capitale investito (Reddito Operativo/Capitale Investito dell'esercizio)	**54,1%**	**76,7%**	**73,1%**
ROS (EBIT %) - Redditività delle vendite (Reddito Operativo/Ricavi delle vendite)	**21,1%**	**20,7%**	**21,0%**
ROT - Rotazione del capitale investito (Ricavi delle vendite/Capitale Investito dell'esercizio)	**2,6**	**3,7**	**3,5**

Struttura patrimoniale	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
EURO (€)			
Incidenza CCN (CCN /Totale capitale investito)	**97%**	**96%**	**93%**
Incidenza rimanenze (Rimanenze/CCN)	**27%**	**25%**	**0%**
Incidenza Immobilizzazioni (Capitale Fisso/Totale Capitale Investito)	*8,7%*	*12,8%*	*16,5%*
Giorni rotazione magazzino (Giacenza di Magazzino/Ricavi di vendite X 365)	36	22	0
Giorni clienti (Giacenza Crediti/Ricavi di vendite X 365)	118	99	163
Giorni fornitori (Giacenza Debiti/Costi esterni X 365)	46	62	60
Ciclo finanziario del CCN (Giorni magazzino + giorni clienti - giorni fornitori)	**108**	**59**	**103**

Analisi di solvibilità	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
EURO (€)			
Liquidità primaria ((Liquidità Immediate + Liquidità Differite)/Passivo Corrente)	*2,39*	*1,93*	*2,00*
Liquidità secondaria ((Liquidità Immediate + Liquidità Differite + Rimanenze)/Passivo Corrente)	*2,83*	*2,13*	*2,00*
Margine di tesoreria (Liquidità immediate + liquidità differite - passività correnti)	**4.622.030**	**3.740.140**	**3.984.304**
Margine di struttura (Patrimonio Netto - Attivo immobilizzato)	**4.469.201**	**3.101.042**	**2.031.777**
Copertura delle immobilizzazioni (Passività a medio lungo termine / Attivo immobilizzato)	1374%	1184%	875%
Elasticità dell'attivo	*95%*	*95%*	*94%*
Rigidità dell'attivo	*5%*	*5%*	*6%*
Elasticità del passivo	*34%*	*45%*	*47%*
Rigidità del passivo	*66%*	*55%*	*53%*

Analisi finanziaria	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
EURO (€)			
PFN (Debiti finanziari - crediti finanziari - disponibilità liquide)	**572.827**	**(272.345)**	**567.651**
Rapporto di leverage (PN/Tot. Passivo)	**107%**	**69%**	**45%**
PFN a ML Termine/EBITDA (Debt Cover)	*0,41*	*0,43*	*0,68*
PFN a ML Termine /PN (Leverage)	**0,26**	**0,32**	**0,65**
Costo medio debito finanz.rio lordo	*2%*	*2%*	*1%*

Analisi indebitamento complessivo	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
EURO (€)			
Debiti Operativi BT	2.873.832	2.765.145	3.456.165

Debiti Operativi MLT (Fondo TFR)	310.074	285.307	291.042
(A) Totale Debiti Operativi	**3.183.906**	**3.050.452**	**3.747.207**
Affidamenti Commerciali	452.846	1.241.469	530.893
Finanziamenti MLT	1.306.884	1.124.142	1.661.485
(B) Totale Debiti Finanziari	**1.759.730**	**2.365.611**	**2.192.378**
(A) + (B) Totale Indebitamento	**4.943.636**	**5.416.063**	**5.939.585**
Indebitamento / Ricavi Totali	**32%**	**41%**	**52%**

Analisi Posizione Finanziaria Netta	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
EURO (€)			
PFN a B Termine netta (al netto della Liquidità)	(734.057)	(1.396.487)	(1.093.833)
PFN a ML Termine	1.306.884	1.124.142	1.661.485
PFN	**572.827**	**(272.345)**	**567.651**
Liquidità	(1.186.903)	(2.637.956)	(1.624.727)
(Attività finanziarie)	0	0	0
Affidamenti Commerciali	452.846	1.241.469	530.893
Finanziamenti ML Termine	1.306.884	1.124.142	1.661.485

Composizione indebitamento finanziario	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
EURO (€)			
PFN	**572.827**	**(272.345)**	**567.651**
Liquidità	(1.186.903)	(2.637.956)	(1.624.727)
Affidamenti Commerciali	452.846	1.241.469	530.893
Finanziamenti ML Termine	1.306.884	1.124.142	1.661.485

Analisi dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta

RISCHIO ECONOMICO

- **Rallentamento della domanda industriale:** fenomeno di complessa interpretazione sulla possibile evoluzione, lo stato di emergenza in atto può portare ad una contrazione degli investimenti industriali. Tale rallentamento può intaccare non tanto il business legato alle telecomunicazioni quanto agli investimenti in costruzioni immobiliari, settore di discreta importanza per la Società. La debolezza economica dei prossimi mesi appare guidata dalla domanda interna, soprattutto per investimenti del consumatore finale, a causa degli effetti della restrizione delle condizioni finanziarie e dell'incertezza sullo scenario economico e

fiscale. La Società tiene comunque costantemente monitorata l'evoluzione della situazione ed ha messo in atto tutte le azioni necessarie per garantire la continuità operativa .

- **Innovazione come necessità per il consolidamento del posizionamento nel mercato:** Le quote di mercato nel settore dell'ingegneria si mantengono con l'innovazione, la quale attraverso il superamento delle fasi strumentali tradizionali può semplificare il processo di elaborazione di un progetto integrando in un unico modello le informazioni necessarie e riducendone i costi di base (es. metodo BIM). L'innovazione porta maggiori prestazioni offerte, permette di mantenere costanti i prezzi sul mercato con ampliamento delle funzioni, maggiore efficienza operativa, con conseguente trasferimento del valore aggiunto al cliente.

RISCHIO DI RICERCA E SVILUPPO

Il rischio in questione riguarda la possibilità che le attività di ricerca e sviluppo condotte dalla società non conducano ai risultati sperati e/o i servizi erogati possano dare origine a risultati non ottimali o comunque non in linea con le aspettative del cliente. Nello specifico indica, di fatto, il rischio che l'azienda si assume nel momento in cui l'ideazione e lo sviluppo del processo di innovazione e dei beni immateriali non conduca a risultati utilizzabili con successo sul mercato.

Nella fattispecie in questione il rischio rimane totalmente a carico della società che si assume le responsabilità dei risultati della ricerca e sviluppo e, dunque, anche il rischio legato al buon funzionamento dei beni immateriali generati a seguito del processo di innovazione.

Nel settore di riferimento e con particolare riferimento alle attività svolte dalla società un fattore molto importante è rappresentato anche dalla capacità di continua innovazione e adeguamento del servizio reso alle nuove esigenze dei clienti e del mercato. L'incapacità di adattarsi ai mutamenti del mercato può rappresentare un rischio elevato per la società.

RISCHI STRATEGICI

Tra i rischi strategici vengono compresi i fattori che influenzano le opportunità e minacce strategiche della nostra azienda. In particolare, La Sia deve garantire la capacità di:

- cogliere nuove opportunità di business per area geografica e segmenti di business;
- valutare correttamente le potenzialità correlate;
- operare nel miglioramento delle competenze specifiche per aumentare la qualità e l'efficienza dei processi.

RISCHI OPERATIVI

Per rischi operativi si intendono le conseguenze legate ai processi aziendali.

- il nostro successo passa attraverso la nostra capacità di coprire tutte le fasi, della progettazione architettonica a quella ingegneristica strutturale e impiantistica, avendo al suo interno tutte le competenze necessarie.
- la strategia di diversificazione del business ha fatto aumentare i costi per la specializzazione dei dipendenti e collaboratori in aree specifiche di intervento.
- dobbiamo essere in grado di organizzare gestire e coordinare gli sviluppi di più progetti, sia che si tratti di un edificio sia che si tratti di una rete, un'infrastruttura o un servizio, mediante la formazione di Project Manager (attualmente 15 risorse interne

stanno effettuando un corso aziendale di PM) e mediante l'utilizzo massivo di modelli virtuali, il BIM, Building Information Modeling.

RISCHIO DI CREDITO

La società ha da sempre fornito i propri servizi e le proprie competenze a primari clienti italiani, che, per struttura e ruolo strategico, giocano un ruolo primario nel trainare e rilanciare l'economia del nostro paese.

La solidità industriale e finanziaria di clienti leader nel settore delle telecomunicazioni ha garantito a La Sia, nel corso degli anni, un equilibrio finanziario in grado di consentire il mantenimento e lo sviluppo del proprio business e della struttura organizzativa interna. Il virtuoso andamento dei principali dati economici e finanziari generati dalla gestione ha consentito, inoltre, l'ottenimento di ottimi rating nel mondo bancario. La somma di tali fattori garantisce a La Sia, la capacità di far fronte, ai propri fabbisogni finanziari, principalmente con risorse interne ma, all'evenienza, anche attingendo al mercato bancario con relativa facilità. Per garantire, inoltre, la copertura del proprio fabbisogno di capitale circolante, La Sia utilizza strumenti finanziari quali il Factoring, nelle forme pro-solvendo e pro-soluto, con primarie istituzioni finanziarie (Unicredit Factoring e MBFACTA rispettivamente per i clienti Open Fiber ed Inwit).

La società realizza progetti che richiedono tempi lunghi e importanti investimenti in ricerca e sviluppo. Per mitigare temporanee necessità di cassa, le vigenti previsioni contrattuali prevedono la corresponsione di acconti e pagamenti ad avanzamento lavori. Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in termini di importo in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i clienti tranne sporadici eventi di clienti in procedura.

L'attuale contesto emergenziale nel quale l'intera economia mondiale si trova costretta ad operare, non ha, al momento, prodotto effetti negativi sui principali indicatori finanziari della società. I settori dell'ingegneria e della progettazione sono rimasti sempre pienamente operativi, e la struttura organizzativa interna, già in precedenza caratterizzata da una forte propensione alla digitalizzazione, ha velocemente e produttivamente adottato metodologie lavorative di smart-working.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

Dall'analisi dei dati economici e dalla ristretta necessità di reperire risorse da istituti bancari, ne consegue che gli oneri finanziari incidono in % molto bassa sul volume d'affari, per cui il rischio di un rialzo dei tassi di interesse sui finanziamenti a m/l in essere è molto mitigato. La Società monitora comunque costantemente l'oscillazione dei tassi di interesse individuando quelli che risultano più convenienti. Il conflitto in atto fra la Russia e l'Ucraina sta ulteriormente aumentando la volatilità del prezzo delle commodities energetiche, già a livelli record prima dello scoppio della guerra e portando ad un incremento generalizzato dell'inflazione. La Società, non risulta significativamente esposta alla crescente volatilità del prezzo delle principali commodities, ma mitiga il rischio sia attraverso il monitoraggio dei limiti di esposizione al rischio sia attraverso l'ottimizzazione delle strategie di acquisto e vendita.

RISCHIO DI CAMBIO

La società non ha operatività in cambi e, pertanto, non è esposta a tale tipo di rischio.

CONTENZIOSI

La Società non è coinvolta in significativi contenziosi di natura legale o fiscale.

Attività di ricerca e sviluppo

Il progresso tecnologico ha messo le aziende davanti a nuove sfide, per esempio il bisogno di soddisfare un target sempre più esigente o quello di restare al passo con i tempi in un mondo in continua evoluzione. L' obiettivo di La Sia è quello di anticipare i tempi e rispondere nel modo più efficace e rapido possibile ai cambiamenti. Per fare questo La Sia ha deciso di avvalersi di un reparto di ricerca e sviluppo che si è consolidato nel corso degli ultimi anni. L'espressione Ricerca e Sviluppo (nata dall'inglese Research & Development) si riferisce, in modo particolare, alle grandi aziende del settore scientifico e tecnologico, che assumono una parte del personale per analizzare sia i bisogni del target che quelli del mercato, per poi sviluppare una risposta concreta attraverso specifici prodotti e servizi. Perciò da una parte la ricerca, si occupa di trovare l'idea innovativa, dall'altra lo sviluppo, si concentra nella trasformazione dell'intuizione in oggetto o servizio concreto. La Sia ha seguito lo stesso percorso: partendo dall'idea innovativa di applicare i concetti ed i processi BIM al segmento delle Telecomunicazioni, ha iniziato a sviluppare un primo applicativo di gestione degli asset infrastrutturali mutuando le competenze BIM con quelle SW tramite la nascita di un reparto di Ricerca e Sviluppo e la collaborazione con alcuni fornitori e partner per gli specifici sviluppi. Inoltre ha identificato, come fonte di finanziamento, i progetti finanziati in ambito sia regionale che europeo avvalendosi della collaborazione di un partner in tale attività.

L'attivita di Ricerca e Sviluppo oltre a sviluppare prodotti e servizi innovativi da presentare al mercato, aiuta La Sia a ridurre al minimo gli inconvenienti e quindi migliorare la gestione interna: un nuovo modo di lavorare, per esempio, che aumenta la produttività abbattendo i costi. L'innovazione, nasce da azione, movimento, ma anche ricerca: perché un prodotto è innovativo solo quando capace di soddisfare determinati bisogni, sennò è inutile.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di R&S della Società che nel 2022 ha dato vita ai seguenti progetti:

- **ARCHIMEDE:** l'idea progettuale si propone di sviluppare un tool di asset management ibrido basato su BIM e GIS che garantisca ai vari stakeholder le funzionalità necessarie a gestire il ciclo di vita delle infrastrutture TLC. Per sopperire ai limiti delle soluzioni esistenti (per lo più basate su archivi cartacei e frammentati) e garantire la diffusione della Base Dati, si porrà un particolare focus sull'usabilità del tool, che dovrà:
  - rispettare gli standard esistenti in termini di formato dei dati (IFC, IFCxml);
  - richiedere un modesto intervento manuale da parte degli utenti per la generazione del modello, automatizzandolo attraverso sistemi innovativi di data processing;
  - uniformare il tool agli standard esistenti in fatto di progettazione, analisi e richiesta permessi attraverso la predisposizione di interfacce software con gli strumenti di certificazione riconosciuti;
  - garantire un accesso modulare e controllato alle informazioni, rendendolo appetibile a tutti gli stakeholder.

  Attraverso le attività progettuali, si intendono conseguire importanti risultati tecnologici che porteranno ad una forte innovazione in ambito asset management. I risultati tecnologici attesi sono:
  - Sviluppo di un DataBase BIM-based a supporto della gestione degli asset di Telecomunicazioni che consenta una visualizzazione centralizzata del parco infrastrutturale degli utenti secondo i rispettivi livelli di accesso;

- Sviluppo della piattaforma web per interagire con il DataBase, visualizzare i modelli BIM delle stazioni, inserire ed aggiornare le informazioni e supportare le opere di manutenzione, le richieste di permessi e la generazione di progetti di massima; interazione con i tool di certificazione sanitaria.
- Sviluppo di un sistema di Data Processing basato su Machine Learning che consenta di segmentare i dati provenienti dai sistemi di rilevamento (laser scanner), classificarne ed identificarne i componenti principali per consentire una generazione automatica o semi-automatica del modello BIM.

Il progetto prosegue quanto sviluppato nel Progetto SAR-BIM-IA integrandolo in 2 aspetti assolutamente innovativi:

- Simulazione e integrazione nel modello del campo elettroma LA SIA sarà coinvolta nel WP 4, Funzioni di ottimizzazione proattiva, dove condurremo l'attività di manutenzione predittiva.gnetico irradiato
- Riconoscimento automatico della componentistica costituente l' infrastruttura e sua modellazione automatica in BIM

Il progetto prosegue quanto sviluppato nel Progetto SAR-BIM-IA integrandolo in 2 aspetti assolutamente innovativi:

- Simulazione e integrazione nel modello del campo elettromagnetico irradiato LA SIA sarà coinvolta nel WP 4, Funzioni di manutenzione predittiva
- Riconoscimento automatico della componentistica costituente l' infrastruttura e sua modellazione automatica in BIM

In particolare, ad oggi il sistema sviluppato con SAR-BIM-IA ha un TRL4: LA SIA ha infatti iniziato a studiare una soluzione a supporto dell'AMP alla luce di una precisa esigenza del mercato.
Al manifestarsi di tale esigenza è seguito un approfondito audit tecnologico e, come validazione preliminare dell'idea, lo sviluppo da parte de LA SIA di semplici interfacce Xcel per l'importazione dei dati che consentono la creazione di un modello approssimato e che necessitano poi di diverse attività manuali da parte dell'utente. Si sono sviluppate inoltre delle routine di importazione dei dati in Excel che completano quanto caricato in REVIT attraverso nuvola di punti.
La caratterizzazione dei componenti della SRB (pali e paline, tralicci, antenne, parabole, apparati e quadri, passerelle e scale) è però in gran parte manuale, il che ha evidenziato la necessità di un sistema innovativo per l'automatizzazione del processo.
Attraverso l'attività progettuale si punta a raggiungere un TRL 6, grazie ad una dimostrazione della tecnologia in ambito industriale.
Il progetto è sviluppato in collaborazione con ACTwo srl, Vicosystem srl e STAM srl, ha avuto inizio 1/12/2019, la firma del disciplinare è stata il 29/11/2019, doveva completarsi entro il 28/2/2021. A causa dell' emergenza sanitaria la Regione ha previsto successive proroghe fino al 23/3/2022 ma l' ATI ha deciso di comunicare la chiusura del progetto il 31/1/2022.

- **PROPER EFFECT:** Il progetto PROPER EFFECT ha come principale obiettivo lo sviluppo di una piattaforma ICT innovativa a supporto dell'efficientamento energetico degli asset immobiliari e dell'ottimizzazione della gestione degli stessi. Inoltre, alla componente progettuale legata allo sviluppo di soluzioni ICT, si aggiungerà una componente di studio legata allo sviluppo di componenti innovativo per l'efficientamento energetico degli edifici basati sull'utilizzo di scarti da sistemi produttivi in un'ottica di economia circolare. Questo approccio duale ha come obiettivo l'integrazione di componenti innovativo sia dal punto di vista metodologico (gestione dei progetti di efficientamento energetico degli edifici e recupero di materiali da processi produttivi) che di componenti (pannelli isolanti sviluppati da materiali di scarto). La piattaforma software, che sfrutterà metodologie BIM e tecnologie GIS nonché di analisi del ciclo di vita degli edifici, consentirà un

utilizzo ottimizzato delle risorse energetiche ed economiche, promuovendo un passaggio dall'ormai superato paradigma di energy consumer ad uno scenario in cui l'utente è nodo attivo della rete elettrica, attraverso una riduzione dei consumi, un utilizzo più consapevole dell'energia, l'utilizzo di sistemi di auto-produzione ed accumulo e l'analisi di possibili sinergie con edifici circostanti. Inoltre, la modellazione fisica, funzionale ed energetica degli edifici consentirà una maggior prevedibilità dei carichi, garantendo una maggior efficienza lungo tutto la filiera (dalla rete di trasporto a quella di distribuzione, impattando anche positivamente i processi di mercato delle utilities). In parallelo alle attività di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale legate alla piattaforma ICT si caratterizzeranno le proprietà dei pannelli innovativi ottenuti da scarti di produzione di oggetti in pelle della filiera fashion. Una volta caratterizzati, I pannelli verranno modellati all'interno della piattaforma e le loro performance valutate in scenari simulati.

Al progetto collabora un team di eccellenza, guidato da Stam, PMI italiana specializzata in Ricerca e Innovazione high tech. I partner del progetto e le rispettive quote percentuali di partecipazione ai costi del progetto sono elencate nel seguito:

- STAM → 33%
- LA SIA → 22%
- Università degli Studi ROMA3 → 13%
- DIMAR GROUP → 22%

Il progetto ha avuto inizio il 11/6/2020 e si è concluso il 31/7/2022. A conclusione del progetto, si sono identificati due principali raggruppamenti dei risultati che seguono i due filoni di progetto ovvero:

▪ Risultati legati alla Circular Economy,

▪ Risultati legati alla Building Modeling&Simulation.

È interessante notare come questi due raggruppamenti, seppur apparentemente paralleli ed indipendenti, presentino delle connessioni logiche che fungono da abilitatori dell'uno o dell'altro risultato. Tale elemento, riflesso fin da subito nell'architettura del progetto, rispecchia l'obiettivo del consorzio di sviluppare risultati potenzialmente oggetto di sfruttamento come singolo elemento, ma che siano potenziato e rafforzati dall'integrazione e dalla collaborazione con gli altri.

In particolare per La Sia uno dei principali risultati del progetto è dato dalla piattaforma BIM-based per la simulazione energetica degli edifici. Uno dei punti di forza della piattaforma è la sua capacità di estrapolare il modello BIM dal contesto facendosi elemento chiave per l'interoperabilità. A tal fine la piattaforma può essere vista come un hub di informazioni interoperabili in grado di collegare i gemelli digitali di asset fisici, o parti di essi, con ulteriori fonti di informazioni (e.g. file, dati da dispositivi IoT etc) e altri tool (e.g. moduli di simulazione come Energy Plan).

- **PRELUDE:** Il progetto PRELUDE è un progetto europeo parte dei finanziamenti Horizon 2020 2024. Il progetto rappresenta il miglioramento della smartness degli edifici attraverso la minimizzazione dell'utilizzo energetico, la massimizzazione dell'investimento e della personalizzazione dell'autoconsumo e delle Fonti energetiche rinnovabili, la riduzione dell'impronta di CO_2 e il miglioramento di condizioni interne confortevoli e sane.

Gli obiettivi principali del progetto PRELUDE sono 3:

- Garantire benessere, comfort e una buona qualità di vita ai cittadini europei e permettere agli stessi di generare risparmio e sostenibilità ambientale indipendentemente dal loro livello di reddito.
- Supportare i proprietari di immobili e i fornitori di energia nella valutazione degli investimenti in lavori di rinnovamento e nelle energie rinnovabili, aumentando così i valori degli immobili e permettendo di instaurare nuovi rapporti commerciali con i fruitori di energia.
- Permettere a enti pubblici nazionali ed europei di migliorare il livello di prosperità dei loro cittadini, centrare obiettivi energetici e di sostenibilità ambientale e garantire la sicurezza energetica.

Ciò sarà possibile attraverso la combinazione di soluzioni innovative, intelligenti e a basso costo e un servizio di ottimizzazione proattiva.

AL progetto partecipano 21 partner, ed è coordinato dall' Università di Aalborg.

Gli elementi innovativi principali impiegati nel progetto prelude sono i seguenti:

- Sistemi di supporto decisionale con capacità di simulazioni multiple modulari
- Modelli di controllo predittivo (MPC) per l'ottimizzazione proattiva degli edifici
  - Manutenzione predittiva per gli edifici residenziali
  - Un approccio smart per la valutazione e la ristrutturazione di edifici
  - L'ottimizzazione degli edifici attraverso l'uso del modello Free Running
  - L'utilizzo della ventilazione naturale e del raffreddamento passivo
  - L'impiego di sensori multifunzionali in fibra ottica.

LA SIA all'interno del progetto PRELUDE si occupa del modulo di Manutenzione Predittiva nel WP4. L'obbiettivo principale è quello di prevedere e diagnosticare eventuali guasti per diverse tipologie di impianti, in particolare HVAC e fotovoltaici. Mediante la progettazione, lo sviluppo e la successiva verifica di algoritmi, che analizzano dati provenienti dall'intero involucro edilizio, è possibile incrementare l'efficienza operativa degli impianti, ridurre i costi e la necessità di interventi di manutenzione. Attraverso il monitoraggio delle performance del sistema è possibile prevedere e stimare la presenza di guasti e ottimizzare la frequenza delle manutenzioni, la catena di fornitura dei componenti di ricambio e la programmazione della vita utile degli impianti. Gli algoritmi sviluppati da LA SIA mettono in relazione i dati di monitoraggio degli impianti, come performance, consumi ecc. (monitorati ad alta frequenza e risoluzione), con i dati provenienti dalle schede tecniche dei singoli sistemi; Tali dati sono incrociati con le anomalie/eventi malevoli identificate dall'utente, che sarà così in grado di dare il proprio contributo al processo di efficientamento. Gli algoritmi sono progettati per adattarsi a diversi tipi di edificio con diversi gradi di smartness tecnologico, da quelli con tecnologie basic fino a edifici di ultima generazione come il Living Lab Energetikum, ovvero l'edificio-laboratorio high-tech in cui l'intero progetto Prelude viene testato e verificato.

Il Progetto ha avuto inizio il 1/12/2020 e ha durata 42 mesi.

A fine 2022 l' avanzamento delle attività in carico a la Sia è la realizzazione del modulo di manutenzione predittiva che verrà testato nel corso del 2023.

Questo modulo propone il programma di interventi di manutenzione per elementi passivi (pareti e finestre) e attivi (HVAC, sistema elettrico di acqua calda e impianti fotovoltaici).

Si prevede che gli elementi passivi siano monitorati da sensori in fibra ottica per analizzarne l'efficienza termica. Per gli elementi attivi, invece si analizzano i parametri del consumo di elettricità e dei dati del sensore come temperatura o umidità per identificare le tendenze ai guasti o le operazioni difettose nell'apparecchiatura e sulla base di ciò, vengano suggeriti interventi di manutenzione.

La rilevazione delle anomalie operative si basa su algoritmi di machine learning. Nello specifico, l'analisi dei dati nel modello è ottenuta attraverso un algoritmo di clustering chiamato DBSCAN (Density Based Spatial Clustering of Applications with Noise). DBSCAN viene spesso utilizzato per identificare i valori anomali e rilevare anomalie nei modelli di consumo energetico del sistema. L'analisi delle anomalie porterà alla schedulazione ottimale nell'operazione di manutenzione. Uno dei principali vantaggi rispetto all'attuale SoA è che il modulo è studiato per lavorare con edifici a bassa tecnologia e ad alta tecnologia (database basso e alto di dati monitorati). Lo strumento è rivolto agli amministratori di condominio incaricati della manutenzione degli impianti.

La metodologia per rilevare anomalie di guasto e la pianificazione ottimale della manutenzione è uno strumento autonomo, ma gli output saranno integrati nella piattaforma FusiX. Tali output possono essere condivisi con altre entità come la piattaforma EPIQR sviluppata da ESTIA e il modulo di selezione Optimal RES sviluppato da CORE.

- **ANCHOR:** il progetto Anchor che presenta tecnologie innovative e valutate nella top ten tra quelle analizzate da Start 4.0 durante il primo bando realizzato per i progetti di innovazione. Il progetto si pone l'obiettivo di effettuare simulazioni del comportamento delle aggregazioni di persone per gestire situazioni potenzialmente pericolose in maniera chiara ed efficace, grazie ad un'interfaccia intuitiva che sfrutta una rappresentazione del contesto reale. ANCHOR unisce le competenze di tre diverse aziende: LA SIA porta il suo know-how in materia di BIM (Building Information Modelling) e piattaforma ad esso collegata, STAM fornisce le competenze per quando riguarda la simulazione del comportamento della folla e DGS implementa un tool di Risk Assessment in grado di identificare i rischi e fornire possibili contromisure per aumentare il livello di sicurezza del sistema nel suo complesso. Il risultato finale prevede una dashboard in grado di rappresentare tridimensionalmente uno spazio ricostruito digitalmente sia dal punto di vista architettonico (rilievo e modellazione 3D) sia dal punto di vista informativo (metadati). In tale contesto si potranno configurare differenti parametri per simulare diverse condizioni e situazioni di folla con diverse caratteristiche. Il modello sarà quindi in grado di riconoscere e visualizzare, in base ai diversi parametri raccolti, potenziali minacce di natura cyber-fisica associandole a diversi scenari di rischio.

  Il progetto ha avuto inizio il 1/7/2021 e si è concluso il 30/9/2022. ANCHOR e l' integrazione delle sue componenti permetterà agli end user di migliorare l' efficienza delle operazioni nelle infrastrutture critiche come piattaforma di simulazione e supporto alle decisioni. Infatti un end-user potrà conoscere meglio i rischi del suo use case e valutare le possibili misure di prevenzione e mitigazione che possono prevedere, ad esempio, la allocazione delle risorse, il posizionamento dei sensori e attrezzature specifiche volte a controllare il rischio fisico, ma anche al rafforzamento delle infrastrutture IT per aumentare la protezione dalle minacce informatiche.

  In particolare LA SIA si è occupata di creare un Digital Twin della zona di analisi tenendo conto della configurazione di progetto che è stata fornita da AdSP. Il BIM è una componente integrata nella piattaforma ANCHOR ed è il principale

elemento di visualizzazione nella dashboard finale. Attraverso il BIM l' utente finale può visualizzare i rischi calcolati da RIS (tool di risk assessment di DGS).

LA SIA, che aveva sviluppato un Digital Twin per il porto di Genova ancora prima della partenza del progetto, ha sviluppato nel frattempo un nuovo modello anche per il Porto di La Spezia e per parte di quello di Catania. Inoltre sulla base di questo progetto con la collaborazione del Centro di Competenza START 4.0 e di STAM sta proponendo la medesima soluzione al Porto di Chioggia e a quello di Ravenna.

- **AI- RON MAN:** I cambiamenti climatici hanno aumentato significativamente il rischio di incendi boschivi in tutta Europa; pertanto, gli incendi nelle foreste e nei terreni boschivi europei potrebbero avere conseguenze critiche per la sicurezza e la salute dei cittadini, la salvaguardia delle attività economiche e la fornitura di servizi essenziali dagli ecosistemi danneggiati dagli incendi. Tra tutte le infrastrutture critiche minacciate dagli incendi, le infrastrutture di telecomunicazione (TLC) come le torri di telefonia cellulare e le stazioni radio base (BTS) sono particolarmente esposte poiché sono tipicamente collocate in luoghi remoti vicino o addirittura all'interno delle foreste. Le interruzioni delle infrastrutture TLC possono causare gravi conseguenze per la popolazione, i servizi essenziali e altri settori economici, ma anche problemi a breve termine dovuti all'indisponibilità della rete di telefonia cellulare su cui dipendono principalmente la gestione delle emergenze e la comunicazione durante le missioni di soccorso. Con il supporto della Open Call AI4Copernicus, il progetto AI-RON MAN mira a fornire uno strumento per prevedere dinamicamente il rischio di incendi boschivi nelle aree in cui si trovano le infrastrutture di TLC, supportando i primi soccorritori a intervenire preventivamente ed evitando l'interruzione dei servizi di comunicazione mobile. Le previsioni saranno prodotte considerando una risoluzione spaziale e un orizzonte temporale sufficiente per consentire ai primi soccorritori di intraprendere azioni e saranno frequentemente aggiornate per riflettere cambiamenti significativi nella situazione in corso. Inoltre, lo strumento fornirà agli utenti finali una valutazione delle potenziali interruzioni della rete dovute a incendi boschivi previsti, stimando l'impatto in termini di interruzione del servizio. Lo strumento AI-RON MAN si baserà su tecniche di intelligenza artificiale (IA) che consentono di sfruttare i set di dati storici esistenti relativi agli incendi boschivi per prevedere la probabilità futura e la gravità prevista. In particolare, i dati di Osservazione della Terra provenienti da Copernicus saranno utilizzati insieme alle previsioni meteorologiche in tempo reale. AI-RON MAN vede la collaborazione di 3 aziende: LA SIA porta il suo know-how in materia di BIM (Building Information Modeling) e la relazione con i gestori di infrastrutture di telecomunicazioni, in particolare Cellnex, Inwit e Leonardo. STAM fornisce le competenze per quando riguarda lo sviluppo del motore di intelligenza artificiale per la previsione di rischio di incendio e lo sviluppo della applicazione web per l' end user. GTER si occupa della acquisizione dei dati GIS e satellitari di Copernicus e della preparazione dei dataset per la formazione e la validazione dell' algoritmo di intelligenza artificiale. Le attività in capo a LA Sia saranno: definizione dei requisiti dei gestori dell'infrastruttura telco e dei fornitori di servizi telco in materia di rischio di incendi boschivi, selezione di casi d'uso reali, modellazione in BIM dei siti TLC individuati, dimostrazione e validazione dell'applicazione web. Il progetto ha avuto inizio il 1/9/2022 e terminerà il 31/12/2023.

In ragione di tale attività di Ricerca e Sviluppo, si dà atto che la Società ha usufruito dell'agevolazione di cui all'articolo 1, comma 35 della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) denominata anche "Credito per attività di ricerca e Sviluppo", contenuta nel Piano nazionale "Transizione 4.0". Per le attività di R&S svolte nel Mezzogiorno, la Società ha goduto della maggiorazione delle aliquote introdotta dall'articolo 244 D.L. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio) pari al 35% (al posto del 20% ordinario) delle attività ammissibili.Le attività ammissibili ai sensi dell'art.3, comma 4 del DL 145/2013 e dell'art.2 del decreto attuativo, così come

modificato dall' art. 1 articolo 1, comma 198 e seguenti, e L.234 del 30/12/2021 (Legge di Bilancio 2022) art. 1 comma 45, risultano le seguenti:

Credito d'imposta investimenti in ricerca e sviluppo, transizione ecologica, innovazione tecnologica 4.0 e altre attività innovative - art. 1, c. 198 e ss., legge n. 160 del 2019"

Spese ammissibili	Importo	%	Credito d'imposta maturato
Spese per personale 2022	€ 134.958,75	100 %	€ 134.958,75
Spese per personale 2022 laurea magistrale e primo impiego under 35	€ 34.573	150 %	€ 51.858,90
Spese materiali extra-muros	€ 0	30% **	€ 0,00
TOTALE	**€ 169.531,35**		**€ 186.817,65**

Base di calcolo per agevolazione R&S	**€ 186.817,65**	20%	**€ 37.363,53**
Spese certificazione revisore legale	**€ 0,00**	100 %	**€ 0,00**
TOTALE			**€ 37.363,53**

Per un totale di credito d'imposta pari ad **€ 37.363,53.**

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Si riassumono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, punti 3) e 4) del Codice Civile.

La società non possiede direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona azioni/quote proprie e/o di società controllanti.

Nel corso dell'anno non sono state acquistate e alienate direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona azioni/quote proprie e/o di società controllanti.

Politiche di gestione del rischio finanziario e politiche connesse alle diverse attività di copertura

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2428 comma 6bis del Codice Civile, si dà atto che la Società nel corso dell'esercizio è ricorsa a contratti derivati di copertura rischio oscillazioni di tassi. Tali contratti sono meglio descritti nella parte di *Nota Integrativa* dedicata.

La Società non opera con strumenti derivati con finalità speculative.

Elenco sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 C.C., si fornisce l'elenco delle unità locali:

- Cagliari (CA), Via G. Mameli Ang. Via Sauro n. 228;
- Catania (CT), Via Pier Luigi Deodato n.6;
- Genova (GE), Via Bombrini n.11;
- Milano (MI), Via Mariani Pompeo n. 16;
- Prato (PO), Via Frà Bartolomeo n. 36;
- Salerno (SA), Via San Leonardo n. 52;
- Venezia (VE), Via della Libertà n. 12

Roma, 18 Maggio 2023

L'Amministratore Unico

Ciardi Maurizio

Allegati:

A) Bilancio di sostenibilità 2022



LASIA INGEGNERIA INDUSTRIALE

Bilancio di **Sostenibilità 2022**

Indice

Pag. 5. Lettera agli stakeholder
Pag. 6. Nota Metodologica
Pag. 8. Obiettivi di sviluppo sostenibile
Pag. 9. Analisi di materialità
Pag. 10. Matrice di materialità
Pag. 11. Profilo e attività aziendale
- Highlights
- Mission e vision
- Valori

Pag. 12. Una storia di successo
Pag. 13. Sedi
Pag. 15. Assetto proprietario
Pag. 16. Struttura e composizione della governance
- Amministratore Unico
- Il collegio sindacale
- General Manager

Pag. 17. Organigramma
Pag. 19. Modello di Organizzazione, Gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01 e Codice Etico
- L'organismo di vigilanza

Pag. 20. Violazioni del modello (Whistleblowing)
- Rating di legalità
- Analisi dei rischi

Pag. 22. Politica Integrata Qualità, Ambiente e Salute e Sicurezza
- Codice di Condotta

- **Pag. 23.** Capitale Finanziario
  - Analisi del trend economico
  - Valore economico generato e distribuito

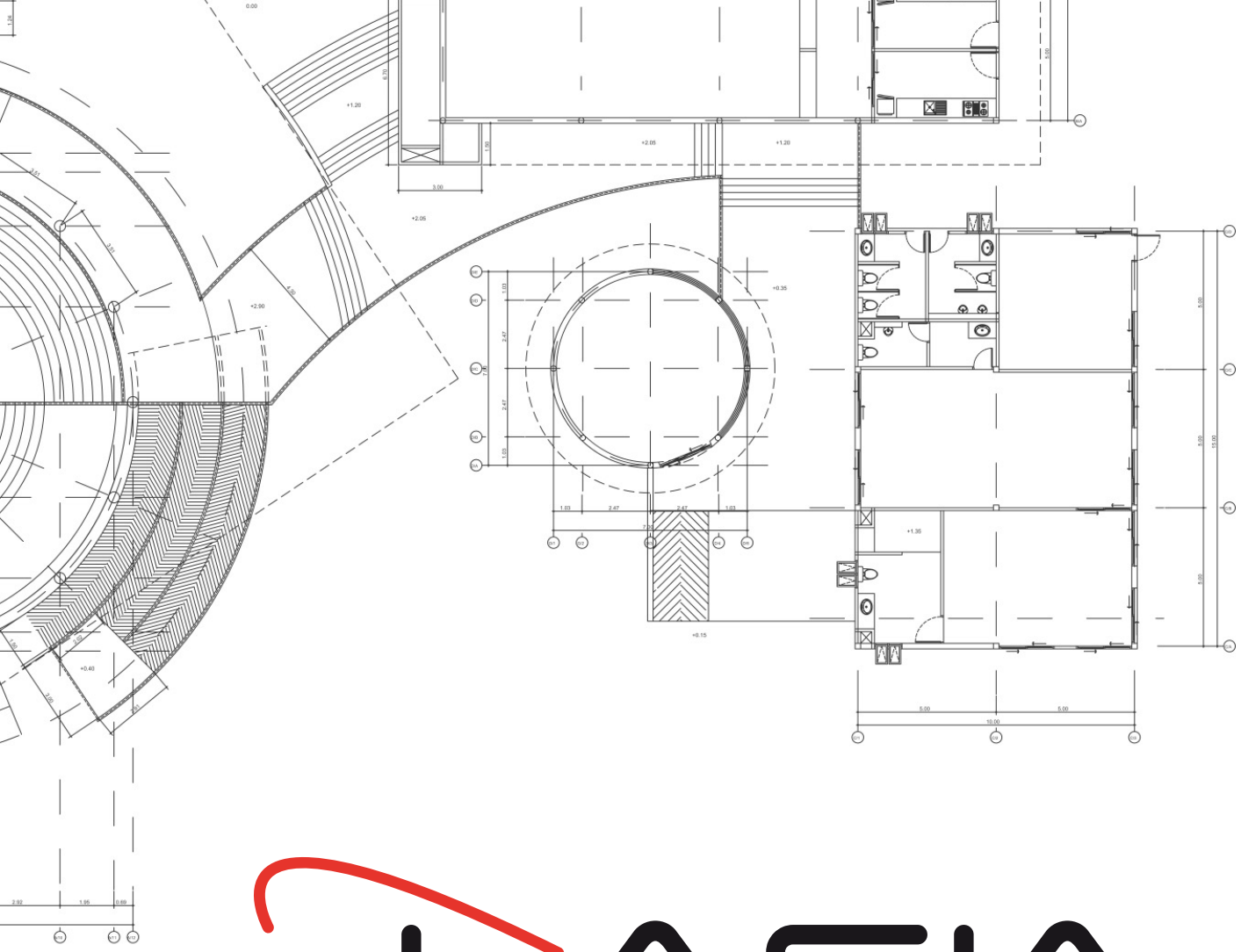
Pag. 24. Approccio alle imposte
- Investimenti R&D

- **Pag. 25.** Capitale Infrastrutturale
  - Building information modeling

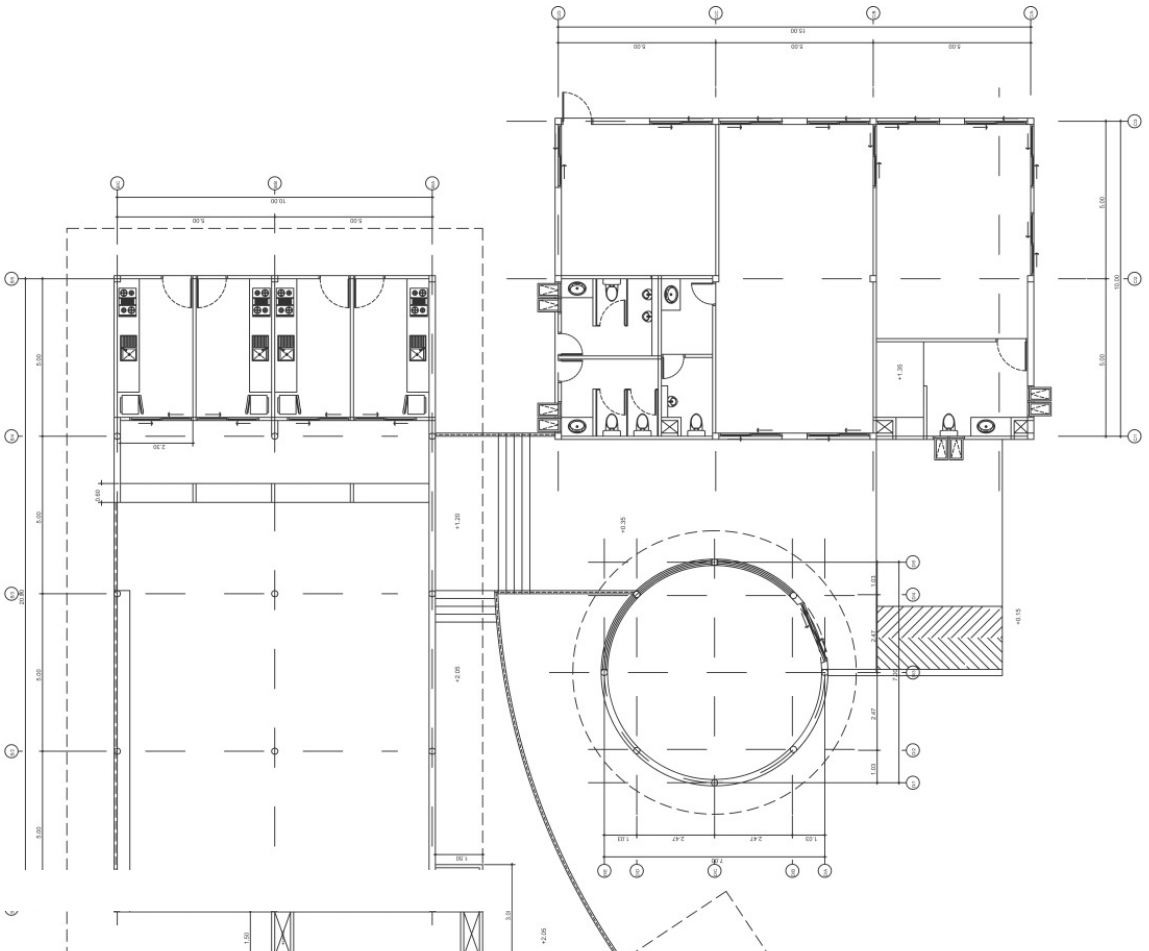
Pag. 26. Business Intelligence - Monitoraggio rischi economici - finanziari
- **Pag. 27.** Capitale Intellettuale
  - Core business

Indice

Pag. 28. Posizionamento nel mercato di riferimento
Pag. 29. Customer Centricity
- Catena di fornitura
Pag. 30. Categorie di fornitori
- Selezione e valutazione dei fornitori
- Gestione della qualità del servizio
Pag. 31. Intangible assets: trasparenza e sostenibilità
Pag. 32. Capitale Relazionale
- Mappatura stakeholder
Pag. 33. Appartenza ad associazioni
Pag. 34. Partnership con Università
Pag. 35. Politica pubblica
Pag. 36. Capitale Umano
- Composizione del personale
- Distribuzione per sedi
Pag. 37. Diversità e inclusione
Pag. 39. Tipologia contrattuale
- Turnover
Pag. 40. Sviluppo delle competenze del personale
Pag. 41. Welfare
Pag. 42. Piano di incentivazione - MBO
- Polizza assicurativa per i collaboratori
Pag. 43. Capitale Naturale
- Consumi di energia
Pag. 46. Consumi di carta di ufficio
- Consumi idrici
Pag. 47. Gestione dei rifiuti
Pag. 48. Decarbonizzazione dell'organizzazione
Pag. 49. Obiettivi futuri
- Diversità e inclusione
- Ambiente



LASIA
INGEGNERIA INDUSTRIALE



Lettera agli stakeholder



Cari Lettori,

Siamo lieti di presentarvi la seconda edizione del Bilancio Integrato, con il quale abbiamo il piacere di raccontarvi il nostro percorso fondato sul miglioramento continuo delle nostre performance economiche, ambientali e sociali.

La sostenibilità è al centro di un generale confronto e diventa tematica imprescindibile per fare impresa oggi e nel futuro.

È una responsabilità che affrontiamo quotidianamente lavorando per offrire ai nostri clienti servizi intrinsecamente votati alla sostenibilità e al benessere delle persone.

Per questo motivo, negli ultimi anni abbiamo deciso di investire sull'ottenimento di certificazioni e sull' innovazione tecnologica che consolidassero il nostro impegno a rendere più efficienti ed efficaci i nostri processi, da un punto di vista ambientale, di salute e sicurezza sul lavoro, di legalità e lavoro etico.

Nel corso del 2023, inoltre, saranno attuate nuove politiche e misure per favorire l'empowerment femminile, con l'obiettivo più alto di riduzione delle differenze di genere.

Abbiamo ancora tanto da costruire e il futuro ci impone di essere sempre più responsabili verso l'ambiente e la comunità in cui viviamo, ma siamo consapevoli che tutti i nostri traguardi sarebbero stati impossibili senza il contributo dei nostri collaboratori e partner, che ci affiancano e ci sostengono e insieme a noi credono che fare impresa in modo responsabile sia possibile.

I risultati che vi presentiamo sono il frutto della nostra volontà di puntare su innovazione, attenzione all'ambiente e alle persone.

Maurizio Ciardi
Amministratore unico

Nota metodologica

Il presente documento rappresenta il secondo Bilancio Integrato, di seguito Bilancio, di La Sia S.p.A. e contiene le informazioni relative ai temi economici, ambientali, sociali, attenenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività dell'azienda.

Con l'obiettivo di rappresentare in maniera efficace il valore generato da La Sia S.p.A., il presente Bilancio utilizza una struttura che segue la suddivisione per capitali, cioè le variabili che determinano la creazione di valore:

CAPITALE
FINANZIARIO

insieme delle risorse economiche impiegate nei processi di business

CAPITALE
INFRASTRUTTURALE

insieme di immobili e infrastrutture utilizzati per la propria attività

CAPITALE
INTELLETTUALE

le risorse intangibili rappresentate dal know how dell'azienda

CAPITALE
RELAZIONALE

capacità di creare relazioni con gli stakeholder esterni e condivisione di valori al fine di aumentare il benessere individuale e collettivo

CAPITALE
UMANO

insieme delle competenze, capacità ed esperienze delle persone che lavorano nell'azienda

CAPITALE
NATURALE

tutti i processi e le risorse ambientali che contribuiscono alla produzione dei servizi offerti dall'azienda



Nota metodologica

Da gennaio 2023 sono entrati in vigore i nuovi GRI Universal Standards, con l'obiettivo di migliorare il modo in cui le organizzazioni li utilizzano per comunicare i propri impatti sull'economia, l'ambiente e le persone, con un beneficio sulla qualità e la coerenza della rendicontazione di sostenibilità.

Si segnala dunque la sostituzione dei precedenti Standard Universali GRI 101, 102, 103 con i GRI 1, 2, 3. Inoltre, non sono in vigore standard applicabili al settore in cui opera La Sia spa.

Il Bilancio è stato redatto su base volontaria rendicontando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione di rendicontazione with reference to GRI Standards.

Inoltre, le informazioni e i dati riportati nel documento si riferiscono ai temi rilevanti identificati, attraverso un'analisi di materialità, per l'azienda e per i suoi stakeholder.

Tali informazioni sono state riepilogate nell' indice denominato GRI Content Index, che consente di rintracciare facilmente gli indicatori e le altre informazioni quantitative e qualitative presenti nel documento.

I principi generali applicati sono quelli stabiliti dai GRI Standards: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità e chiarezza.

Il presente Bilancio, pubblicato con cadenza annuale, contiene i dati e le informazioni non finanziarie relative all'esercizio dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022. I dati dell'esercizio 2021 sono presentati per finalità comparative, allo scopo di consentire una valutazione sull'andamento delle attività della Società durante il biennio.

Il perimetro delle informazioni inserite all'interno del documento è in linea con quello del Bilancio d'esercizio. Include:

- **La sede legale:** Viale Luigi Schiavonetti 286, Roma;
- **Le sede secondarie:** Via G. Mameli Ang. Via N. Sauro 228 Cagliari (Ca), Via Pier Luigi Deodato 6 Catania (Ct), Via Bombrini 11 Genova (Ge), Via Mariani Pompeo 16 Milano (Mi), Via Fra' Bartolomeo 36 Prato (Po), Via San Leonardo 52 Salerno (Sa), Via Della Libertà 12 Venezia (Ve)

Eventuali esclusioni dal perimetro sono opportunamente descritte nelle relative sezioni del documento.

Il progetto di redazione è stato studiato e costruito dal Gruppo di lavoro con il supporto del team di Rewind srl.

Per richiedere informazioni riguardanti il Bilancio è possibile rivolgersi al seguente indirizzo: alessandra.speranza@lasia.it

Obiettivi di sviluppo sostenibile

La Sia nella propria attività tiene fortemente conto dell'Agenda 2030 che si basa su cinque concetti chiave:

PEOPLE
combattere la fame e la povertà in tutte le sue forme, assicurando dignità ed equità

PROSPERITY
assicurare vite prospere in armonia con la natura alle prossime generazioni

PEACE
promuovere una società in pace e inclusiva

PARTNERSHIP
incrementare le adesioni all'Agenda

PLANET
proteggere le risorse e il clima del Pianeta per le generazioni future



Analisi di materialità

Per l'individuazione dei temi materiali del Bilancio di sostenibilità di La Sia è stato eseguito il seguente iter:

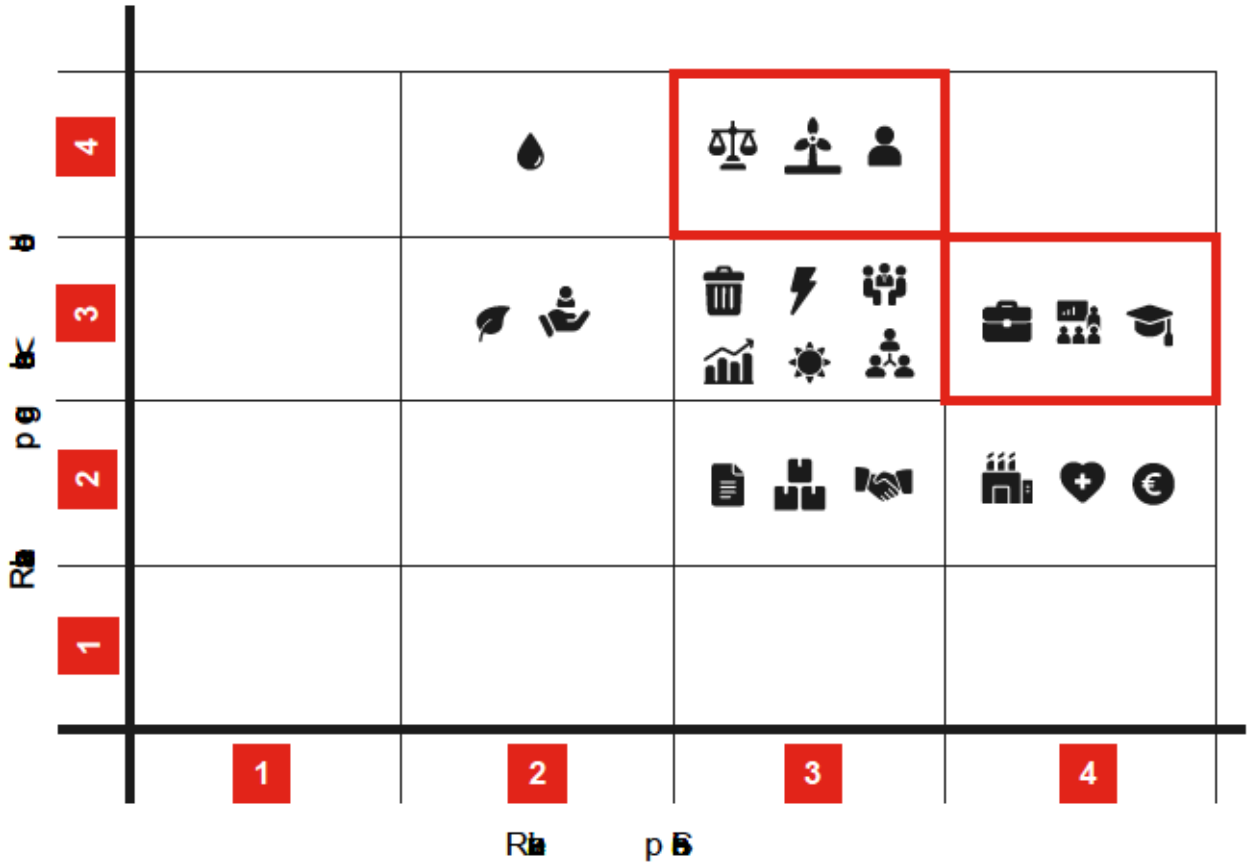
- È stata effettuata una **ricerca sui temi** maggiormente impattanti per le aziende del settore
- È stato stipulato un **documento di base**, considerando gli indici del Global Reporting Initiative. I GRI Standards offrono il massimo livello di trasparenza per gli impatti sull'economia, l'ambiente e le persone, difatti sono i pilastri su cui si basa il metodo di rendicontazione di sostenibilità più utilizzato al mondo
- A questo punto, è stato somministrato un **questionario** che sta a considerare l'importanza dei temi legati alla sostenibilità, analizzando il punto di vista degli stakeholder di La Sia e il punto di vista della società
- Infine, è stata realizzata una **matrice** (simile da la matrice successiva) in base ai risultati ottenuti dal questionario

Come si evince dalla matrice i temi maggiormente significativi sono:

1. **Etica, trasparenza e integrità del business**
2. **Efficienza energetica e fonti rinnovabili**
3. **Partnership e collaborazioni con Università e istituti di istruzione**
4. **Crescita professionale e formazione**
5. **Politiche di Welfare**
6. **Rispetto dei diritti umani e tutela dei lavoratori**

I temi materiali da analizzare in maniera puntuale saranno quelli che hanno realizzato, in base al questionario, un punteggio di media 3,5.

Le analisi che hanno preso avvio nel 2021 si sono rivelate applicabili anche all'esercizio del 2022.


4
3
2
1
1
2
3
4

Highlights

Ricavi delle vendite 22 € 14.152.713
Il valore economico distribuito agli stakeholder: € 13.159.845
Valore economico Trattenuto: € 2.290.010
Remunerazione del personale: € 2.316.510

La Governance della società mira ad una creazione di valore a lungo termine. Questo è il presupposto stesso della sostenibilità, che garantisce migliori risultati nel tempo in termini di impatto ambientale, sociale ed economico.

L'azienda nel suo operare fa sì che l'esperienza e gli investimenti nelle evoluzioni più recenti della tecnologia consentano alla Società di cogliere le grandi opportunità che il mercato sta offrendo. Difatti, i trend più evidenti sono stati tutti intrapresi, producendo servizi ed edifici che collimano l'alta tecnologia con l'efficientamento energetico.

Mission e Vision

Mission: fornire servizi di progettazione architettonica, strutturale ed impiantistica realizzando per i propri clienti soluzioni innovative, consistenti ed affidabili curandone, in particolare, la linearità della fase realizzativa, la funzionalità ed il confort nella fase di esercizio.

Vision: La Sia vuole diventare una delle società di ingegneria di riferimento dei grandi gruppi industriali italiani che operano non solo in Italia ma anche all'estero e che hanno continua necessità di supporto tecnico specialistico nei settori dell'Architettura, dell'Ingegneria e dell'Impiantistica.

Valori

Competenza

L'esperienza quasi ventennale della società, la multidisciplinarietà del capitale umano garantiscono un'elevata competenza dei servizi offerti

Collaborazione attiva

Sono fondamentali i rapporti di collaborazione che La Sia ha creato nel corso degli anni. Queste persone fanno parte interamente del team della società

Spirito di squadra

Lo spirito e la cultura aziendale della società è costruita affinché ogni elemento sia membro di un team, dove tutti sono importanti per il raggiungimento degli obiettivi

La Sia nel proprio perimetro aziendale promuove spazi di vita sostenibili con tecniche innovative ed ambienti di lavoro funzionali e confortevoli che rappresentano l'espressione concreta dei valori della società.

Una storia di successo

2004
LA NASCITA

La SIA viene fondata da Maurizio Ciardi, Riccardo Sacconi e Mario Rampini con il primo ufficio a Roma.

2006
ESPANSIONE IN SARDEGNA

Dopo solo due anni dalla costituzione della società, viene aperta la prima sede a Cagliari.

2009
ESPANSIONE PORTAFOGLIO SERVIZI OFFERTI

L'azienda espande il portfolio dei servizi offerti, formando nuovi team che si occuperanno di progettazione elettrica e meccanica.

2015
DIGITALIZZAZIONE, BIM E GRANDI PROGETTI

In costante crescita, La SIA si avvicina al mondo della digitalizzazionee del BIM, e lo fa con la ristrutturazione del campus Telecom di Acilia, Roma, con un progetto di smart office sostenibile.

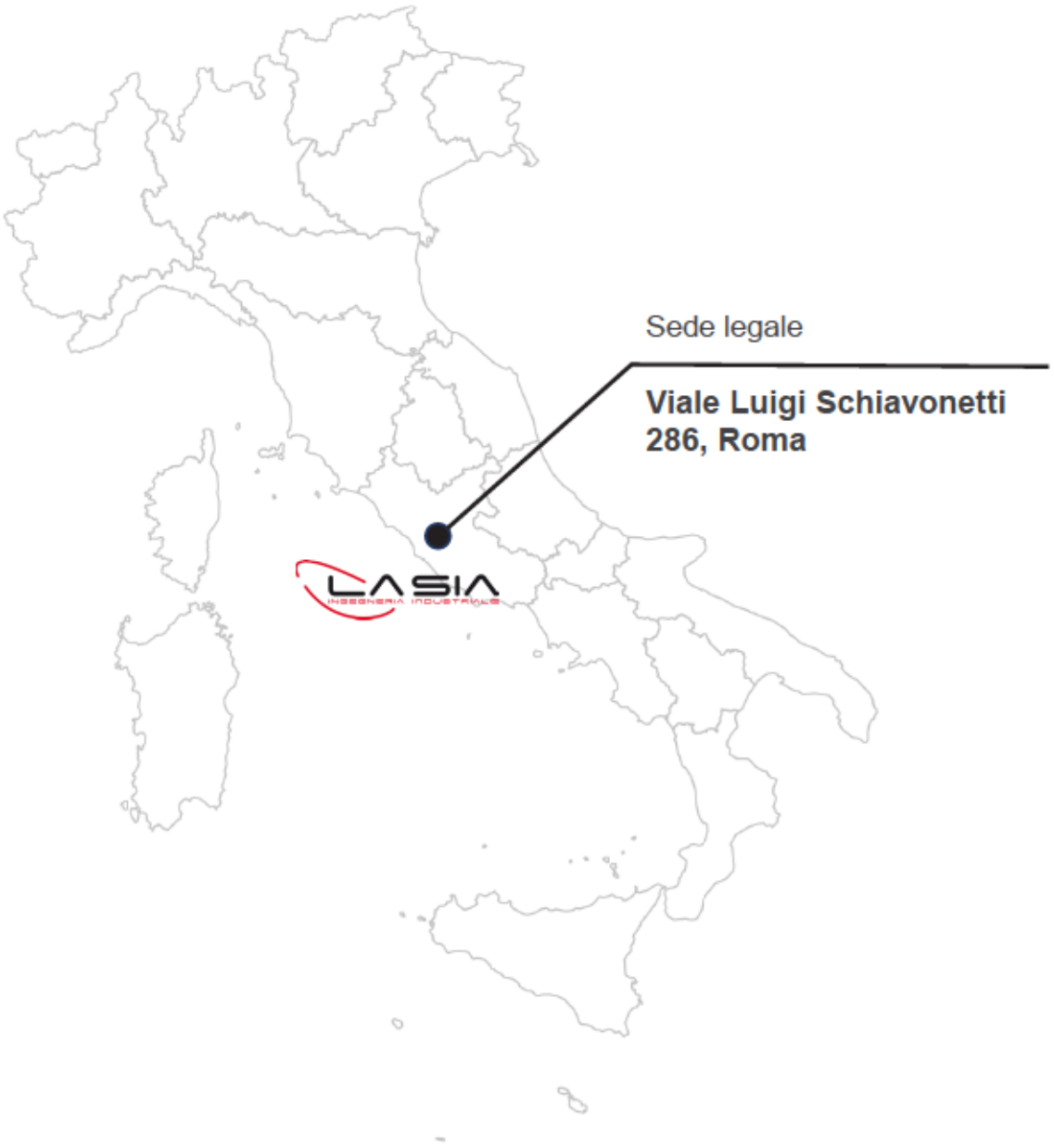
2017
PRESENZA SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

La SIA consolida la sua posizione e presenza su tutto il territorio nazionale con 8 sedi operative, dalla Lombardia alla Sicilia, passando il Veneto, la Toscana e la Campania.

2020
TRASFORMAZIONE IN SPA

La SIA, continuando il proprio percorso di crescita ed espansione, si trasforma da società a responsabilità limitata in società per azioni.

Sedi



Forma legale:

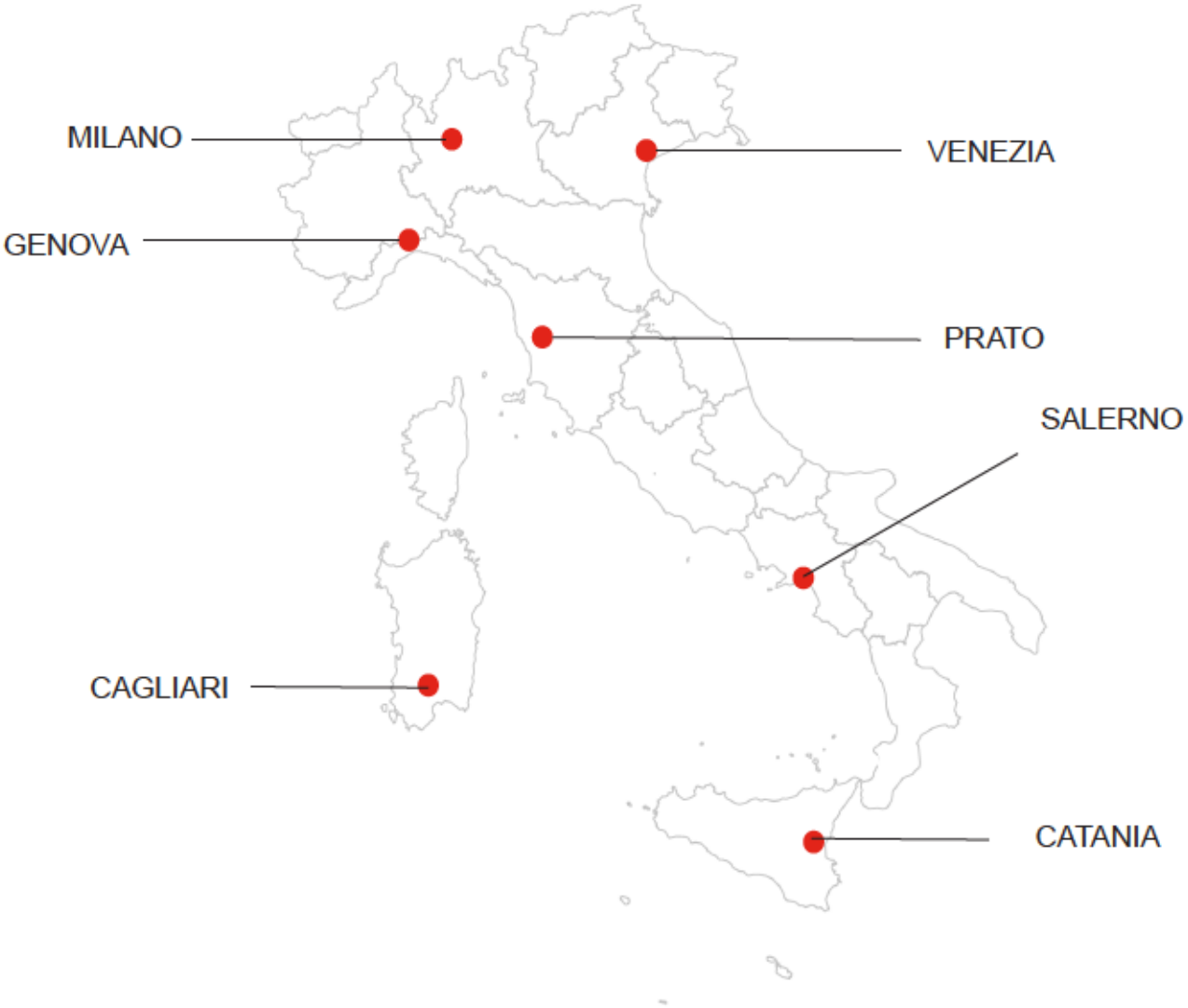
Società per azioni

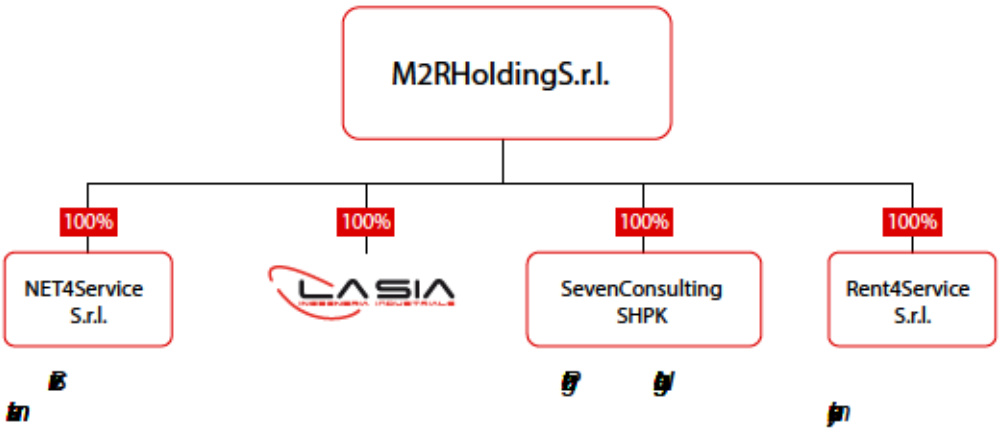
Amministratore unico:

Maurizio Ciardi

Sedi secondarie

- Via G. Mameli Ang. Via N. Sauro 228 Cagliari (Ca)
- Via Pier Luigi Deodato 6 Catania (Ct)
- Via Bombrini 11 Genova (Ge)
- Via Mariani Pompeo 16 Milano (Mi)
- Via Fra' Bartolomeo 36 Prato (Po)
- Via San Leonardo 52 Salerno (Sa)
- Via Della Libertà 12 Venezia (Ve)

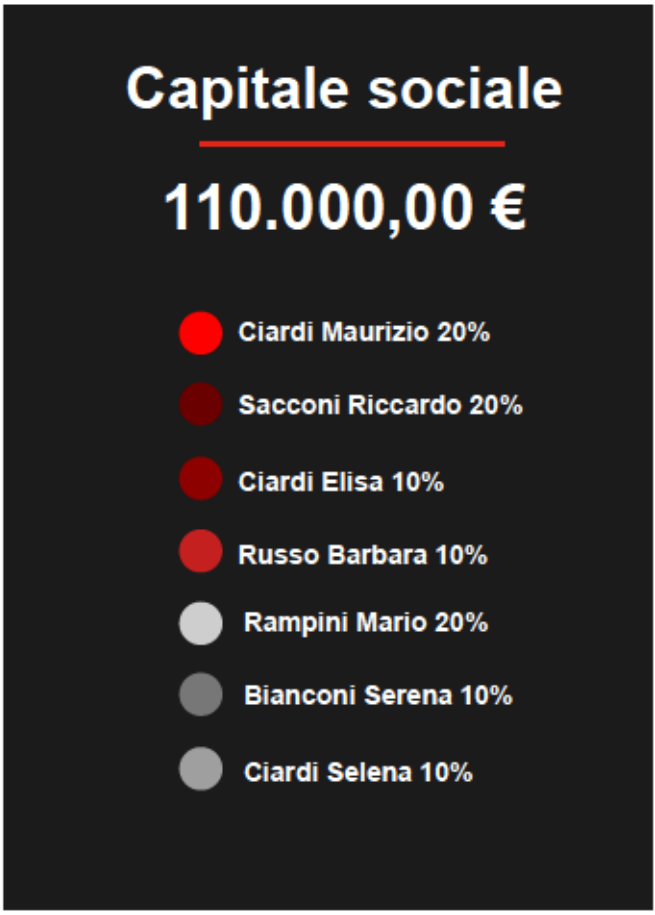




Operazioni straordinarie

Nel 2023, sarà perfezionata l'acquisizione e la fusione di Net4service S.r.l, società che svolge servizi amministrativi per La Sia. Nello stesso anno, sarà acquisita Seven Consulting SHPK, società albanese, succursale e fornitore diretta di La Sia.





[illegible]

Il sistema di governance di La Sia è organizzato secondo il modello tradizionale e prevede la presenza dell'Amministratore Unico e del Collegio sindacale.

Amministratore Unico

L'amministratore unico definisce e pianifica le strategie e le politiche legate all'andamento generale di gestione dell'azienda, nonché le modalità di applicazione delle stesse. Nella persona di Maurizio Ciardi, è stato nominato in data 13/07/2020 e resterà in carica per tre esercizi.

Il collegio sindacale

L'articolo 149 del TUF dettaglia i doveri del collegio sindacale che vigila:

- sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi;
- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2.

Il collegio sindacale, nominato in data 13/07/2020 e in carica per tre esercizi, è composto da:

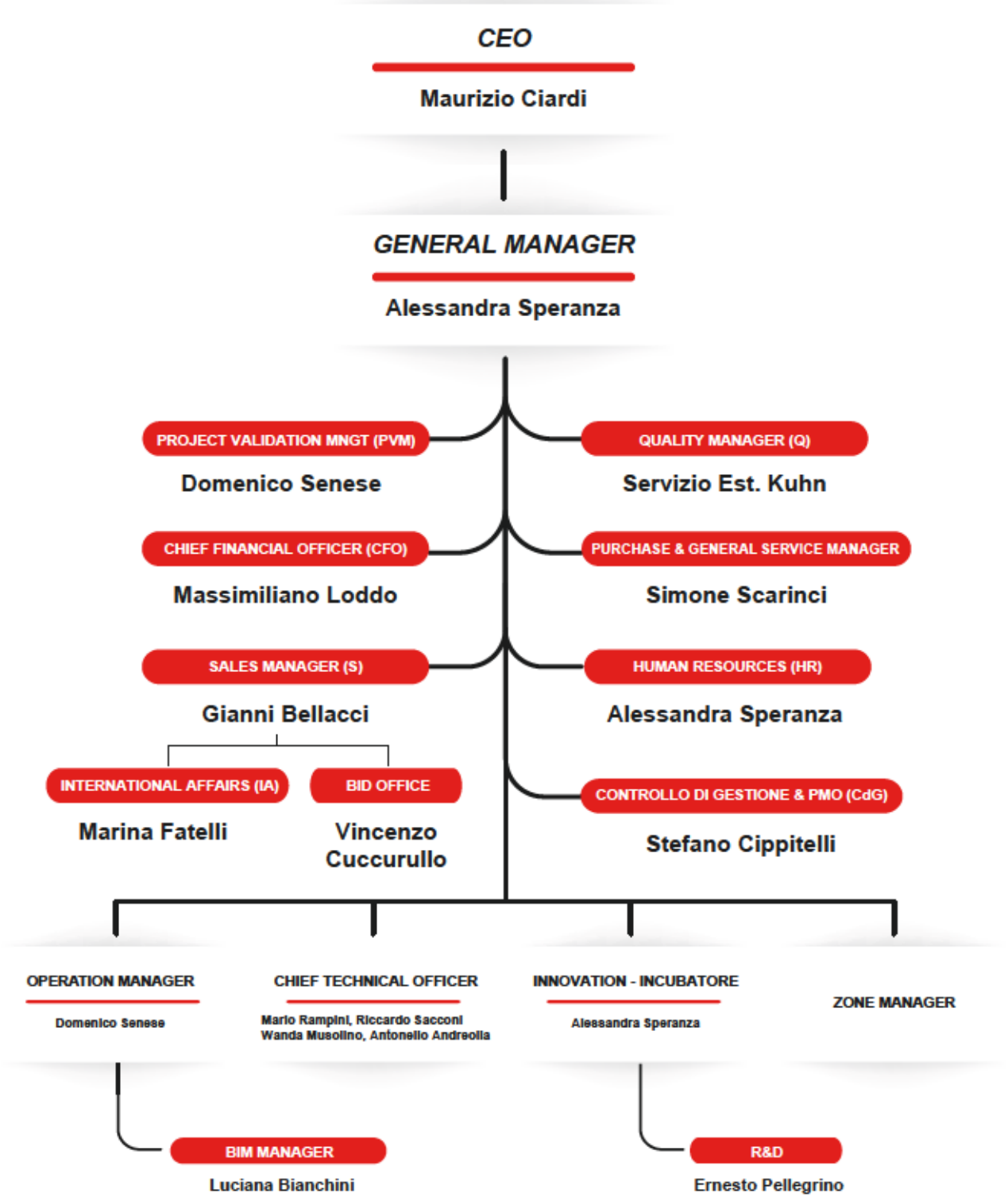
- **MARCO BUTTARELLI**
  Presidente del Collegio Sindacale
- **MICAELA PORCEDDU**
  Sindaca
- **BERNARDO BERTOLDI**
  Sindaco
- **LUCA CIVITELLI**
  Sindaco Supplente
- **CONCETTA LOPRETE**
  Sindaca Supplente

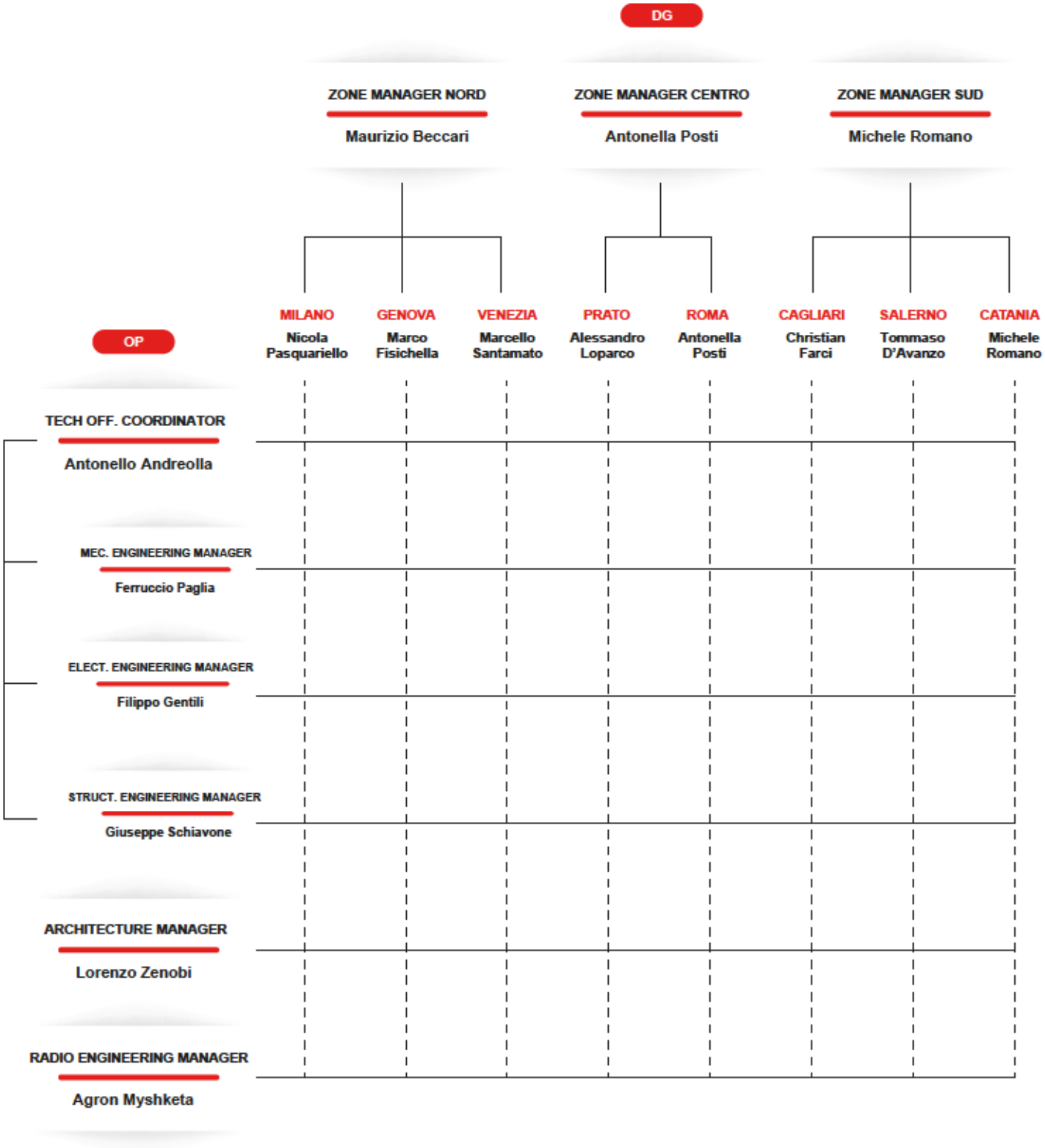
General Manager

Fondamentale è il ruolo di Alessandra Speranza, la General Manager della società, che ha il compito di gestire e ottimizzare la struttura organizzativa e delle risorse impiegate (umane, finanziarie e tecniche) al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali.



Organigramma




DG
ZONE MANAGER NORD
Maurizio Beccari
ZONE MANAGER CENTRO
Antonella Posti
ZONE MANAGER SUD
Michele Romano
OP
MILANO
Nicola Pasquariello
GENOVA
Marco Fisichella
VENEZIA
Marcello Santamato
PRATO
Alessandro Loparco
ROMA
Antonella Posti
CAGLIARI
Christian Farci
SALERNO
Tommaso D'Avanzo
CATANIA
Michele Romano
TECH OFF. COORDINATOR
Antonello Andreolla
MEC. ENGINEERING MANAGER
Ferruccio Paglia
ELECT. ENGINEERING MANAGER
Filippo Gentili
STRUCT. ENGINEERING MANAGER
Giuseppe Schiavone
ARCHITECTURE MANAGER
Lorenzo Zenobi
RADIO ENGINEERING MANAGER
Agron Myshketa

L'azienda ha introdotto un Modello organizzativo modulato ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231.
La Sia si impegna ad avere una condotta etica senza compromessi, orientata a mantenere una reputazione solida e riconosciuta.
La «buona reputazione» è una risorsa immateriale essenziale per l'azienda.
Gli stakeholder devono agire secondo i principi e regole ispirate ad un analogo ideale di condotta etica e nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

I principi fondamentali della società sono i seguenti:

- Imparzialità e Uguaglianza
- Onestà e Lealtà
- Riservatezza
- Valore delle Risorse Umane
- Qualità dei servizi
- Concorrenza leale
- Responsabilità verso la collettività
- Trasparenza e completezza delle informazioni
- Correttezza in caso di conflitto di interesse

Il Codice Etico e il Modello 231 sono parte integrante di un sistema di controllo più ampio finalizzato a uniformare e rendere coerenti le condotte - rappresentato da policy, standard, procedure e istruzioni operative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi.
La documentazione è oggetto di comunicazione e informazione per i dipendenti.

L'organismo di vigilanza
L'Organismo di Vigilanza sorveglia con continuità sull'adeguatezza e la concreta attuazione dei presidi previsti dal Modello 231 e dal Codice Etico da parte di tutti i destinatari. Provvede inoltre a segnalare le esigenze di aggiornamento del modello 231, in caso di cambiamenti del quadro normativo di riferimento, dei processi gestionali e della struttura organizzativa della società.
L'Organismo di Vigilanza predispone e porta all'attenzione degli Organi di governance i seguenti documenti: programma annuale della vigilanza, relazioni semestrali sulle attività svolte, oltre ad eventuali relazioni su eventuali aspetti contingency posti all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza da parte del vertice aziendale.

Violazioni del modello (Whistleblowing)

A tutela dell'integrità della società, gli Amministratori, i Dirigenti ed il Personale di LASIA SPA devono segnalare, in modo circostanziato, all'Organismo di Vigilanza le condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 quali, ad esempio, il compimento di uno dei reati che è riportato e descritto nelle Parti Speciali del presente Modello 231, di cui essi siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

A tal fine, il Personale di LA SIA SPA potrà effettuare le suddette comunicazioni, informando alternativamente i propri responsabili, la funzione risorse umane o legale o direttamente l'OdV che è dotato di casella di posta elettronica con indirizzo: odv@lasia.it.

Rating di legalità

Il Rating di Legalità è uno strumento innovativo sviluppato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia, che riconosce premialità alle aziende che operano secondo i principi della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale.

Tale riconoscimento è indicato da un punteggio compreso tra un minimo di una ad un massimo di tre "stelle".

Analisi dei rischi

Nello svolgimento delle proprie attività l'esposizione a determinati rischi è fisiologico e richiede che la gestione e il monitoraggio degli stessi sia sempre costante.

La Sia ha adottato delle procedure formalizzate, sia a livello organizzativo che all'interno dei sistemi di gestione, per il controllo dei principali rischi a cui è maggiormente esposta. Lo scopo è di ridurre al minimo o eliminare i potenziali impatti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'azienda, nonché sugli aspetti ambientali e sociali della stessa.

RISCHIO ECONOMICO:

- rallentamento della domanda industriale;
- innovazione come necessità per il consolidamento del posizionamento nel mercato.

RISCHI STRATEGICI:

Tra i rischi strategici vengono compresi i fattori che influenzano le opportunità e minacce strategiche dell'azienda. In particolare, La Sia deve garantire la capacità di:

- cogliere nuove opportunità di business per area geografica e segmenti di business;
- valutare correttamente le potenzialità correlate;
- operare nel miglioramento delle competenze specifiche per aumentare la qualità e l'efficienza dei processi.

RISCHI OPERATIVI:

Per rischi operativi si intendono le conseguenze legate ai processi aziendali. Il successo dell'azienda passa attraverso la capacità di coprire tutte le fasi, dalla progettazione architettonica a quella ingegneristica strutturale e impiantistica, avendo al suo interno tutte le competenze necessarie.

La strategia di diversificazione del business ha fatto aumentare i costi per la specializzazione dei dipendenti e collaboratori in aree specifiche di intervento. La Sia ha un elevato grado di competenze per gestire e coordinare gli sviluppi di più progetti, sia che si tratti di un edificio sia che si tratti di una rete, un'infrastruttura o un servizio, mediante la formazione di Project Manager e mediante l'utilizzo massivo di modelli virtuali, il BIM, Building Information Modeling.

RISCHIO DI CREDITO:

La società ha da sempre fornito i propri servizi e le proprie competenze a primari clienti italiani, che, per struttura e ruolo strategico, giocano un ruolo primario nel trainare e rilanciare l'economia del nostro paese.

La solidità industriale e finanziaria di clienti leader nel settore delle telecomunicazioni ha garantito a La Sia, nel corso degli anni, un equilibrio finanziario in grado di consentire il mantenimento e lo sviluppo del proprio business e della struttura organizzativa.

RISCHIO INFORMATICO:

Ogni azienda è potenzialmente soggetta a rischi che possono intaccare i sistemi informatici, con impatti importanti sulla business continuity della stessa.

La Sia effettua continue e complete valutazioni della resilienza delle proprie infrastrutture agli attacchi hacker, a malfunzionamenti e guasti che possono compromettere l'operatività e la reputazione acquisita.

RISCHIO AMBIENTALE E SOCIALE:

Rispetto alle risorse umane i maggiori rischi monitorati da La Sia riguardano un Turnover elevato con conseguente perdita di competenze e conoscenze e la mancanza di reperibilità di alcune figure tecniche.

Da un punto di vista ambientale, invece, i sistemi di gestione rappresentano un presidio sufficiente per la mitigazione dei principali rischi legati alle performance di La Sia, tra questi: conformità alle prescrizioni ambientali cogenti e l'utilizzo di criteri ambientali sia nella scelta dei fornitori e partner, sia nella fase di definizione e sviluppo dei progetti.

Politica Integrata Qualità, Ambiente e Salute e Sicurezza

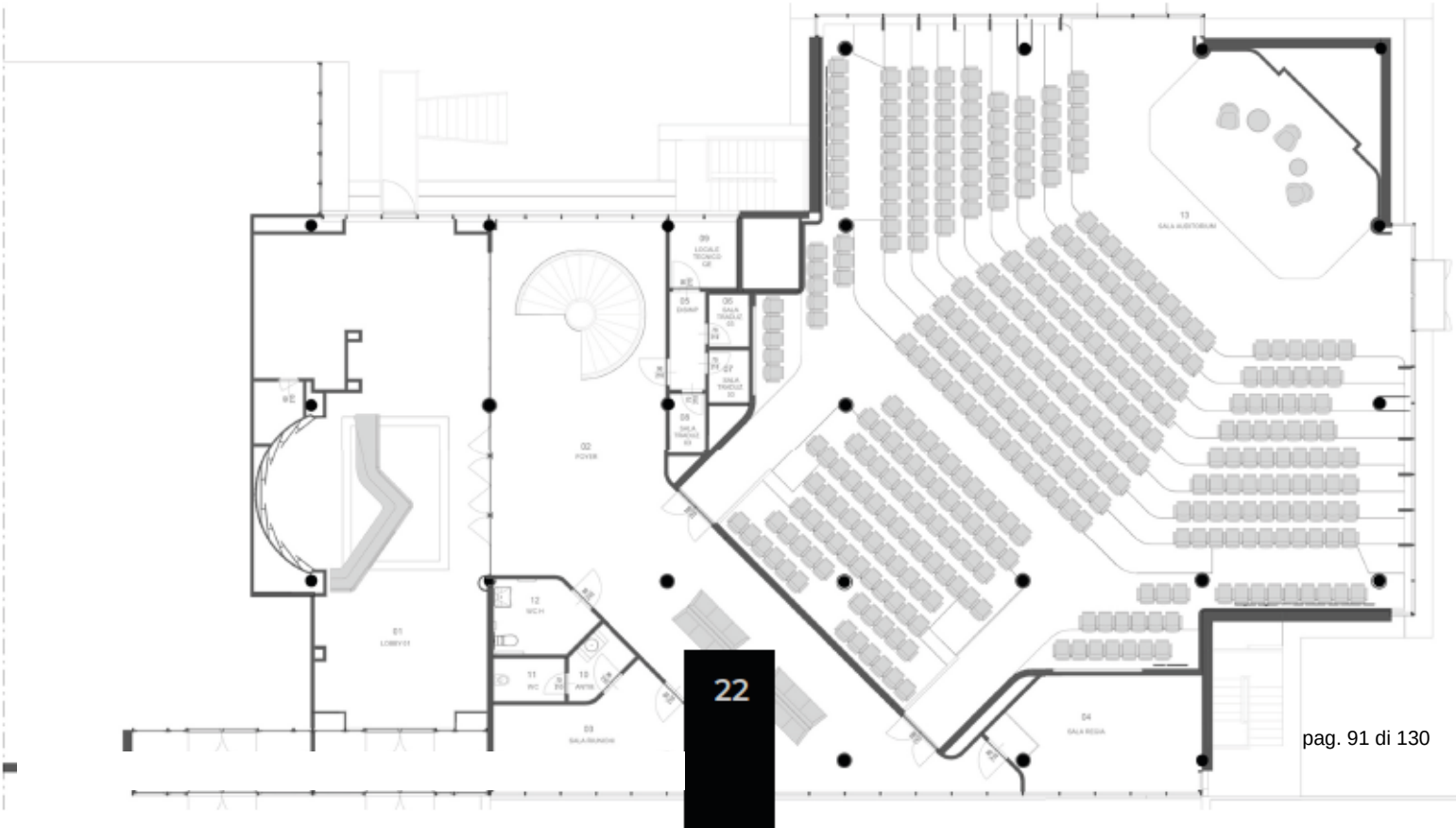
- Pianificare e monitorare le azioni per affrontare rischi ed opportunità in riferimento all'analisi del contesto dell'Organizzazione, all'identificazione dei fattori esterni ed interni rilevanti, alle esigenze ed aspettative delle parti interessate ed agli obiettivi formulati.
- Impegnarsi nell'ottimizzazione dei processi aziendali al fine di raggiungere, attraverso il miglioramento continuo, il massimo livello di efficienza ed efficacia per il soddisfacimento dei requisiti del sistema, nel rispetto della salvaguardia ambientale, della salute e sicurezza dei lavoratori, della qualità dei servizi e della sostenibilità delle attività svolte.
- Sviluppare la capacità di rispondere alle esigenze, aspettative dei propri clienti e delle parti interessate, monitorando e garantendo la qualità del prodotto fornito e il loro grado di soddisfazione. Gestisce gli eventuali reclami in maniera tempestiva con l'obiettivo di incrementare l'efficienza, l'efficacia, l'uniformità e la qualità dei prodotti/servizi forniti.

Codice di condotta

Il codice di condotta di La Sia permette di monitorare il livello di sostenibilità dell'azienda. Infatti, La Sia si impegna nel rispetto delle principali convenzioni dell'International Labour Organization (ILO), della legislazione nazionale e delle condizioni previste dalla contrattazione nazionale in materia di:

- Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva
- Lavoro infantile
- Lavoro minorile
- Salute e Sicurezza
- Prevenzione di ogni fenomeno di discriminazione e abuso
- Regolarità e trasparenza nei contratti di assunzione, registrazione degli orari di lavoro, corresponsione del salario dovuto

Nel corso dell'anno di riferimento non si segnalano episodi di discriminazione.



Capitale Finanziario

Analisi del trend economico

ANALISI DI REDDITIVITÀ EURO €	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Volume d'affari	11.325.333	13.198.392	15.449.855
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.459.787	2.593.711	3.185.124
EBITDA %	22%	20%	21%
Risultato operativo netto EBIT	2.275.659	2.488.917	2.983.615
ROS	21%	21%	21%
ROE	63.6%	51%	42%
ROI	73.1%	55%	38%
ROT	3.5	4.1	2.8

I risultati ottenuti risultano positivi rispetto alla pianificazione del budget a inizio anno e sono in linea con le strategie di crescita e sviluppo messe in atto da La Sia.
Nel corso del 2022 non si segnalano casi di non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica.

Valore economico generato e distribuito

Il Valore generato comprende i ricavi netti (ricavi, altri ricavi operativi, al netto delle perdite su crediti, proventi finanziari), mentre il Valore economico distribuito accoglie i costi riclassificati per categoria di stakeholder e gli eventuali dividendi distribuiti.
Il Valore economico trattenuto è relativo alla differenza tra Valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, accantonamenti e la fiscalità anticipata / differita.

VALORE ECONOMICO	2020	2021	2022
Valore economico generato	11.325.333	13.198.392	15.449.855
Fornitori - Costi operativi	6.944.537	8.540.399	9.879.623
Risorse umane - Costi personale	1.813.680	1.898.785	2.316.510
Banche e altri finanziatori - Oneri finanziari	30.813	42.485	34.159
Pubblica Amministrazione - Imposte	626.802	669.714	859.553
Dividendi distribuiti azionisti	-	825.844	700.000
Valore economico distribuito	8.162.228	11.977.227	13.159.845
Valore economico trattenuto	3.163.105	1.221.165	2.290.010

Approccio alle imposte

La Sia, nello svolgere le proprie attività, agisce in conformità alle normative vigenti, il Codice Etico e le procedure aziendali, applicandole secondo integrità e rigore. L'azienda si impegna a informare i propri stakeholder circa le proprie policy, strategie e risultati raggiunti, in modo chiaro e trasparente. Tale approccio è rispettato anche in materia fiscale. Per quanto riguarda la giurisdizione fiscale in cui La Sia opera, si fa rinvio a quanto indicato nella nota integrativa al bilancio d'esercizio per le informazioni relative alle imposte dell'esercizio e ai criteri applicati per la contabilizzazione.

La fiscalità di La Sia viene trattata, in affiancamento al personale interno, da un team di esperti in Tax & Accounting del gruppo di Rewind S.r.l., che condividono i principi di legalità, integrità e coerenza con i valori interni, trasparenza delle informazioni verso gli stakeholder e le autorità fiscali.

Investimenti R&D

Attraverso l'attività di ricerca e sviluppo, la Società ha usufruito delle agevolazioni di cui all'articolo 1, comma 35 della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) denominata anche "Credito per attività di ricerca e Sviluppo", contenuta nel Piano nazionale "Transizione 4.0". Per le attività di R&S svolte nel Mezzogiorno, la Società ha goduto della maggiorazione delle aliquote introdotta dall'articolo 244 D.L. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio) pari al 35% (al posto del 20% ordinario) delle attività ammissibili.



Building Information Modeling

Il **BIM** va inteso come una metodologia (e non come un semplice strumento software) che consente di generare un modello virtuale contenente tutte le informazioni sull'edificio. Più in dettaglio, il BIM può essere immaginato come un processo di:

- progettazione
- realizzazione
- gestione e manutenzione
- programmazione

L'obiettivo fondamentale del BIM è la definizione di una rappresentazione complessiva del manufatto nel suo intero ciclo di vita. Questo si ottiene precisando i dati dimensionali, qualitativi e quantitativi, all'interno del modello o dei suoi singoli elementi.
Un modello BIM contiene al suo interno informazioni relative ai diversi aspetti che lo caratterizzano (geometrici, energetici, strutturali, ecc.).

Grazie al BIM, dunque, è possibile **ricreare un modello virtuale di edificio** che non è una semplice rappresentazione tridimensionale, ma un modello dinamico che contiene una serie di informazioni su:

- geometria;
- materiali;
- struttura portante;
- caratteristiche termiche e prestazioni energetiche;
- impianti;
- costi;
- sicurezza;
- ciclo di vita.

Una caratteristica principale del BIM è i**l lavoro collaborativo tra le diverse figure** interessate, che hanno la possibilità, per quanto di propria competenza, di arricchire il modello informativo, inserire, estrarre, aggiornare o modificare informazioni.
Caratteristica principale di tale filosofia è un approccio altamente strategico, che offre la possibilità di analizzare l'oggetto architettonico e valutare le sue prestazioni già in fase progettuale.
Grazie alla metodologia BIM un edificio viene "costruito" prima della sua realizzazione fisica, mediante un modello virtuale, attraverso la collaborazione ed i contributi di tutti gli attori coinvolti nel progetto (architetti, ingegneri, progettisti consulenti, analisti energetici, ecc).

Business Intelligence – Monitoraggio rischi economici - finanziari

La società nel corso degli anni ha avuto un percorso di crescita molto positivo.
Il monitoraggio dell'andamento economico-finanziario da parte del management avviene in maniera costante attraverso la **Business Intelligence**, creata da Rewind srl.
Quest'ultima mette in relazione una serie di dati dei software gestionali utilizzati permettendo al top management di avere sotto controllo la situazione in qualsiasi momento.
L'azienda usufruisce per la gestione amministrativa e per il controllo dei seguenti strumenti digitali:

NOME APPLICATIVO	POWERED BY	DESCRIZIONE
Alyante Enterprise	Team System	ERP che gestisce i principali flussi economici dal ciclo attivo al ciclo passivo, oltre alla gestione delle commesse e delle attività
Gestione Risorse Umane	Team System	Gestionale Human Resources: anagrafica, carriera, documenti, formazione
Doc Finance Software	Doc Finance	Per la gestione del Cache Management
KTS	KLUO	Applicativo di interfaccia al ERP per la raccolta delle informazioni sulle commesse e per il versamento di ore sui progetti.
Qlik View	Qlik	Business Intelligence di dettaglio

Capitale Intellettuale

Core business

La Sia si fonda sulla competenza di architetti, ingegneri edili, strutturisti, meccanici, elettrici ed in telecomunicazioni che compongono lo staff tecnico.
L'intraprendenza ha contribuito ad ampliare il know-how della società.
Oggi La Sia copre l'intera filiera della progettazione.
L'approccio progettuale tiene conto dei criteri di smart working, di biofilia, di bioarchitettura, di sostenibilità, di risparmio energetico, di security.

Servizi offerti:

1. PROGETTAZIONE

- Studi di fattibilità
- Concept design
- Progettazione preliminare
- Sviluppo applicativi
- Progettazione definitiva
- Building Information Modeling
- Digitalizzazione
- Progettazione esecutiva

2. TECHNICAL CONSULTING

- Due Diligence
- Sopralluoghi
- Software Authoring
- Audit di progettazione
- Ingegneria strutturale
- Ingegneria MEP
- Antincendio
- Laser scanner
- Fotogrammetria aerea con drone

3. DESIGN TECHNOLOGIES

- Realtà aumentata e virtuale
- Business intelligence
- Digital Implementation
- Foto rendering e video rendering
- Web app
- BIM
- Data Visualization
- Information technologies
- Modelli di visualizzazione immersiva

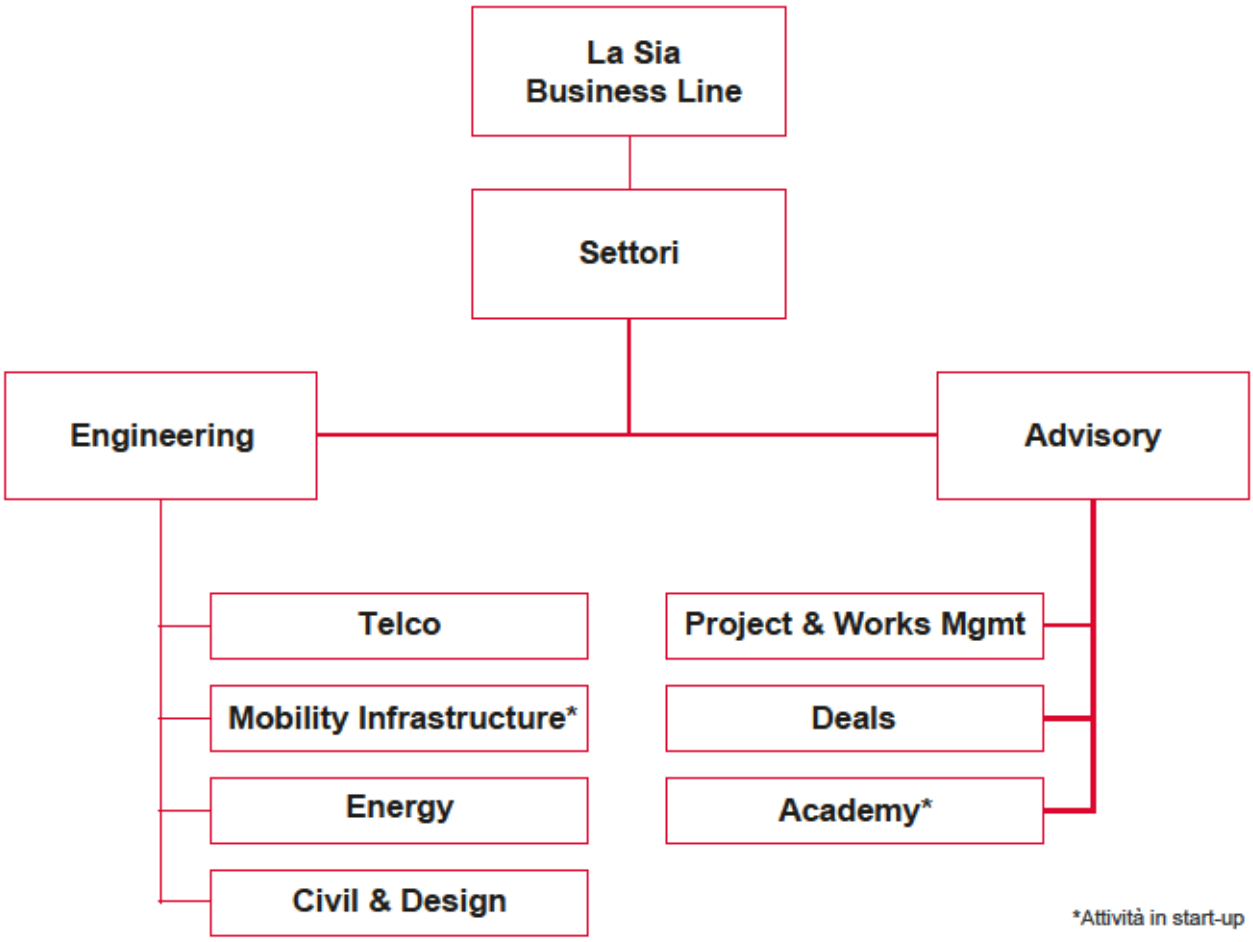
4. GESTIONE E PIANIFICAZIONE

- Design management
- Project management
- Gestione della sicurezza
- Gestione appalti
- Manutenzione predittiva
- Analisi dei dati
- Gestione dell'opera

Tutto ciò è avvenuto tramite la crescita costante delle competenze e la diversificazione delle attività. Le professionalità tecniche acquisite hanno garantito la piena soddisfazione dei clienti e la corretta gestione delle commesse.
Queste figure sono identificabili nei Zone Manager, Project Manager, Area Manager e Team Leader.
La Sia ha un approccio multidisciplinare alla progettazione. Si avvale di metodologie BIM (Building Information Modeling) e tecniche parametriche sia per l'architettura che per la progettazione strutturale, calcolo e modellazione di strutture in cemento armato, in acciaio e legno, nonché per la progettazione impiantistica meccanica, termo-idraulica ed elettrica.

Posizionamento nel mercato di riferimento

La business line di La Sia opera in 3 settori differenti: Ingegneria, Consulenza e Rental.



Il settore implica l'uso di metodologie avanzate, innovative o sperimentali nella progettazione, direzione lavori, stima e collaudo di strutture, sistemi e processi complessi o innovativi.

I principali drivers cui la Società si è ispirata per il processo di crescita e sviluppo rispetto ai competitor sono:

- Progressiva managerializzazione della Società;
- Accorpamento delle aziende nate a supporto del business per LA SIA in un gruppo, sotto un'unica holding;
- Diversificazione dei settori di business;
- Investimenti in ricerca e sviluppo;
- Investimenti nelle risorse umane, anche a livello di formazione del personale.

La Sia S.p.a. in virtù di quanto sopra, ha migliorato il proprio posizionamento nel mercato delle società ingegneristiche italiane ed anche per l'anno 2022 risulta tra le prime cinquanta società di ingegneria italiane per fatturato (riferimento report pubblicato dalla società di consulenza Guamari Srl) per OICE (Associazione di categoria, aderente a Confindustria, che rappresenta le organizzazioni italiane di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica).

Customer Centricity

Dall'ingegneria delle telecomunicazioni, all'ingegneria civile, all'architettura, La SIA S.p.a. vuole diventare una delle società leader nel settore di riferimento.

La customer centricity è il pilastro portante della mentalità della società attraverso un consistente e continuo miglioramento della customer experience.

La Sia S.p.a. offre servizi innovativi che forniscono ai propri clienti un vantaggio competitivo rispetto ai competitors.

Il dialogo quotidiano, la trasparenza e la consolidata esperienza nel settore garantiscono un ottimo livello di customer intimacy sia in termini di bisogni che del loro soddisfacimento.

I clienti target della società provengono, maggiormente, dal settore pubblico, ma l'azienda è operativa anche in quello privato.

Catena di fornitura

I **processi di acquisto** sono improntati alla ricerca di elevati ed efficienti standard di servizio, alla concessione della pari opportunità per ogni fornitore, alla lealtà e all'imparzialità.

Pertanto, ai collaboratori addetti a tali processi è richiesto di non precludere ad alcuno – **in possesso dei requisiti richiesti** – la possibilità di competere alla stipula di contratti e di adottare – nella scelta della rosa dei candidati – criteri oggettivi e documentati.

La stipula di qualunque contratto, accordo o partnership deve sempre basarsi su **criteri di estrema chiarezza, evitando di ingenerare forme di dipendenza reciproca**.

Pertanto:

- **Qualsiasi contratto di importo significativo deve essere costantemente monitorato.**
- Non è ritenuto corretto indurre un fornitore a stipulare un contratto a lui sfavorevole lasciandogli intendere un successivo contratto più vantaggioso.

Per garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto, La Sia spa prevede:

- La separazione dei ruoli tra l'unità richiedente la fornitura e l'unità stipulante il contratto;
- Un'adeguata ricostruibilità delle scelte adottate;
- La conservazione delle informazioni nonché di tutti i documenti rilevanti nella gestione del rapporto.

Categorie di fornitori

Quando si parla di fornitura La Sia fa una distinzione tra quella strutturale e quella di competenza. Nel primo caso si fa riferimento all'acquisto di beni materiali finalizzati allo svolgimento delle attività principali. Nel secondo caso, invece, si rimanda all'acquisizione all'esterno di competenze in determinati ambiti, necessari per l'attuazione delle attività progettuali in gestione.

Si tratta di liberi professionisti o società di consulenza tecnica, per la cui selezione La Sia si attiene a determinati criteri. Questi ultimi riguardano l'allineamento degli standard di qualità del servizio, la distanza geografica dal sito dove è attivo il progetto, l'aderenza ai principi di etica e legalità, di imparzialità e di pari opportunità.

Il rapporto con i propri fornitori è formalizzato da contratto, le cui condizioni sono concordate tra le parti e rispecchiano i requisiti normativi previsti. L'attitudine è collaborativa e di confronto continuo.

Selezione e valutazione dei fornitori

In un contesto in continua evoluzione, diventa fondamentale attuare un'adeguata attività controllo dei fornitori, eseguita tramite l'adozione di una procedura formalizzata, che prevede:

- Un'azione di selezione dei fornitori, svolta conformemente ai criteri e alle modalità descritte nella procedura interna di qualifica, gestione e valutazione dei fornitori;
- La definizione di specifici programmi operativi, inviati al fornitore in concomitanza della progettazione dell'esecuzione delle attività presso il Cliente, svolta per garantire una corretta esecuzione delle attività previste nel massimo rispetto delle prescrizioni e decisioni in materia ambientale del Cliente.

La Sia adotta un sistema di valutazione basato su punteggi percentuali ottenuti calcolando una media tra l'aderenza a requisiti amministrativi, requisiti tecnici e di qualità del servizio fornito. Nel 2022 il 71% dei fornitori ha ottenuto la sufficienza e il 21% è risultato appena sufficiente.

Gestione della qualità del servizio

Per la rilevazione della soddisfazione del cliente si utilizzano dei criteri indiretti attraverso:

- la registrazione di eventuali reclami;
- i certificati di corretta esecuzione lavori;
- il monitoraggio della fidelizzazione espressa da contratti.

Prestazione dei processi e conformità dei prodotti/servizi:

- il criterio di monitoraggio, implementazione e di aumento della performance dei processi, dei prodotti/servizi, poggia ad oggi in maniera decisamente più stabile sul sistema gestionale Alyante Enterprise, ad oggi utilizzato in maniera automatica da tutti i PM, consentendo una verifica immediata e puntuale di qualunque prestazione del processo si voglia analizzare, es.: tempistiche, risorse, ecc.

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification

Società Certificata UNI EN ISO 9001:2015 sistemi di gestione per la qualità

Inoltre, la società è accreditata in base alla RT 21, la certificazione del sistema di gestione per la qualità (SGQ – IAF34).

ISO 14001
BUREAU VERITAS
Certification

Società Certificata UNI EN ISO 14001:2015 sistemi di gestione ambientale

ISO 45001
BUREAU VERITAS
Certification

Società Certificata ISO 45001:2018 sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro

SGBIM
BUREAU VERITAS
Certification

Società Certificata PdR 74:2019, Sistema di Gestione BIM



Mappatura stakeholder

La Sia nella propria attività tiene fortemente conto della condivisione del valore con i propri stakeholder.

Stakeholder	*Canali di comunicazione e coinvolgimento*	*Aspettative*
Dipendenti	Colloqui quotidiani di valutazione delle performances	• Ambiente di lavoro sicuro e inclusivo • Crescita professionale • Rispetto del CCNL • Business continuity • Costante formazione interna • Capacità di resilienza dell'azienda
Committenti pubblici e privati	Incontri periodici, scambio di report e relazioni di fine lavoro, eventi dedicati	• Esecuzione dei lavori con definizione di tempi e costi • Integrità professionale • Policy aziendali in tema di anticorruzione • Rispetto delle condizioni contrattuali • Innovazione digitale
Partner	Incontri periodici, coordinamento nell'ambito di progetti sviluppati in partnership	• Rispetto degli impegni contrattuali • Rispetto cogenza • Continuità lavorativa di partnership • Resilienza operativa • Rispetto del materiale intellettuale • Integrità professionale
Fornitori	Incontri periodici, Processo di qualità e valutazione, Codice etico e di condotta	• Rispetto degli impegni contrattuali e tempi di pagamento • Parità di genere e di tratta-mento
Autorità (di controllo e banche) e Istituzioni	Documentazione e incontri istituzionali, eventi pubblici	• Rispetto requisiti cogenti • Integrità e lealtà di mercato • Adeguamento a schemi volontari • Dialogo trasparente
Associazioni di categoria e competitor	Incontri e conferenze	• Protezione degli interessi del settore • Condivisione di best practi-ces e obiettivi
Investitori e Azionisti	Relazioni dell'amministrazione, comunicati stampa e relazioni agli investitori	• Crescita aziendale • Miglioramento degli indici economico-finanziari • Miglioramento continuo della reputazione aziendale

Appartenenza ad associazioni

Crescita aziendale, miglioramento degli indici economico-finanziari, miglioramento continuo della reputazione aziendale.

«L'OICE è l'Associazione di categoria, aderente a Confindustria, che **rappresenta le organizzazioni italiane di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica**. Costituita nel 1965, grazie alla costante crescita del numero di associati, l'OICE raggruppa oggi molte tra le grandi società di ingegneria italiane e la maggior parte delle più qualificate piccole e medie aziende del settore».

oice
Associazione delle organizzazioni di ingegneria di architettura e di consulenza tecnico-economica

«Confindustria è la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia.

A Confindustria aderiscono volontariamente oltre **150 mila** imprese di dimensioni piccole, medie e grandi, per un totale di 5.382.382 addetti.

La mission dell'associazione è favorire l'affermazione dell'impresa quale motore della crescita economica, sociale e civile del Paese. In questo senso, definisce percorsi comuni e condivide - nel rispetto degli ambiti di autonomia e influenza - obiettivi e iniziative con il mondo dell'economia e della finanza, delle Istituzioni nazionali, europee e internazionali, della PA, delle Parti Sociali, della cultura e della ricerca, della scienza e della tecnologia, della politica, dell'informazione e della società civile».

CONFINDUSTRIA



Partnership con Università

La Società ha investito nella R&S attraverso importanti convenzioni con Università ed Enti Pubblici al fine di implementare nuove metodologie di lavoro (es. BIM - Building Information Modeling-) e tecniche parametriche sia per l'architettura che per la progettazione strutturale tecnologicamente avanzate.

- **Università degli Studi di Cagliari**

La Sia ha collaborato con l'Università degli Studi di Cagliari nello sviluppo di un progetto che ha come finalità la creazione di un sistema ICT per la progettazione e la gestione di micro-reti intelligenti, che comprendano sistemi di produzione di energia elettrica da **fonti rinnovabili**, sistemi di accumulo elettrico, e sistemi di supporto alle decisioni basate su logiche di **efficientamento energetico e Demand Response per gli edifici**.

- **Università di Aalborg**

La società ha partecipato direttamente al progetto che rappresenta il miglioramento della smartness degli edifici attraverso la **minimizzazione dell'utilizzo energetico**, la massimizzazione dell'investimento e della personalizzazione dell'autoconsumo e delle Fonti energetiche rinnovabili, la riduzione dell'impronta di CO_2 e il miglioramento di condizioni interne confortevoli e sane. Al progetto partecipano 21 partner ed è coordinato dall' Università di Aalborg.

- **Università degli Studi ROMA3**

La Sia ha collaborato con l'Università degli Studi di Roma3 nello sviluppo di una piattaforma ICT innovativa a supporto dell'efficientamento energetico degli asset immobiliari e dell'ottimizzazione della gestione degli stessi.

- **Università di Sassari**

La Sia ha collaborato con l'Università degli Studi di Sassari per sviluppare delle metodologie che permettano di massimizzare l'efficientamento energetico degli edifici.

AALBORG UNIVERSITY

ROMA TRE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

Politica pubblica

Come è disciplinato dal Codice Etico della società La Sia spa persegue obiettivi coerenti con quelli di sviluppo della collettività e del contesto ambientale in cui opera.

Tale condizione trova fondamento nella consapevolezza che la **soddisfazione della collettività rappresenta una delle finalità dell'organizzazione** oltre che un vantaggio competitivo.

La Sia Spa non finanzia partiti sia in Italia sia all'estero, loro rappresentanti o candidati, né effettua sponsorizzazioni di congressi o feste che abbiano un fine esclusivo di propaganda politica.

Si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta a esponenti politici (es. accettazione di segnalazioni ai fini delle assunzioni, contratti di consulenza).

Ogni rapporto con le istituzioni pubbliche locali, nazionali e internazionali riconducibile alla normale attività amministrativa è orientato a criteri di trasparenza e correttezza, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contratti con gli interlocutori istituzionali avvengono esclusivamente ed eventualmente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dal vertice di La Sia spa.



Composizione del personale

Hanno contribuito ai risultati di La Sia 64 persone che operano in Italia e che compongono l'organico al 31 dicembre 2022.

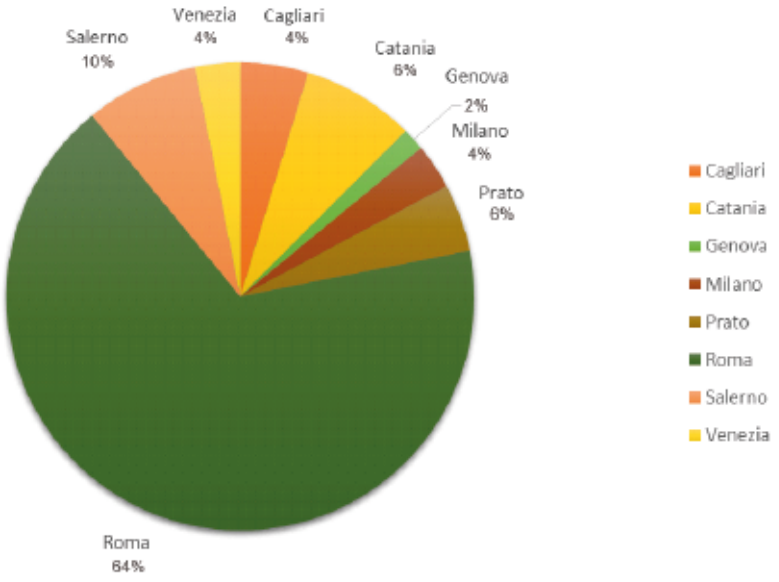
	2022	2021
Manager	5	5
Impiegato	42	38
Tirocinante	1	-
Altri lavoratori	2	-
Totale	**50**	**43**

Per una maggiore completezza del dato rendicontato e in linea con l'obiettivo di migliorare la misurazione dei propri impatti su persone e ambiente, rispetto all'anno precedente sono state prese in considerazione ulteriori categorie di lavoratori. Esse riguardano tirocinanti e altri lavoratori con cui sono state adottate forme di assunzione a titolo di lavoro somministrato ed altre tipologie di collaborazione.

Diversamente dall'anno precedente, la categoria Manager include sia dirigenti che quadri. Per facilitare il confronto del biennio, è stato deciso che i dati riportati separatamente nel Bilancio Integrato del 2021 fossero accorpati nella stessa voce.

L'aumento registrato pari al 60% include non solo il maggior numero di dati raccolti nel 2022, ma anche l'aumento generale dell'organico, in linea con la strategia di La Sia di espansione e crescita del business.

Distribuzione per sedi



Diversità e inclusione

La società si impegna a offrire pari opportunità nel lavoro e nell'avanzamento professionale a tutti i dipendenti.

A tutto il personale vengono esposti tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, quali l'assunzione, la formazione, la retribuzione, le promozioni, i trasferimenti e la cessazione del rapporto stesso secondo i principi della correttezza e della trasparenza.

Tutti i lavoratori sono trattati in modo conforme alle loro capacità di soddisfare i requisiti della mansione, evitando ogni forma di discriminazione e nel rispetto dei diritti umani.

La Sia ha come obiettivo quello di **tutelare le categorie vulnerabili**. Negli anni sono state assunte due risorse appartenenti a questa categoria.

La Sia inoltre, adotta una politica di "diversità ed inclusione" che è stata formalizzata da una **determina aziendale: una nuova policy aziendale dal punto di vista documentale**. Questa raccoglie, sancisce ed indica dei principi etici comportamentali di cultura aziendale, valoriale già esistenti all'interno della La Sia SpA ma che non ancora erano stati tracciati.

In tutti i processi e le attività aziendali, a cominciare dalla selezione del personale, La Sia garantisce pari opportunità e favorisce l'applicazione di tutte le azioni a sostegno e tutela della maternità e paternità.

Attraverso la diffusione del Codice Etico a tutto il personale vengono rafforzati tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, quali l'assunzione, la formazione, la retribuzione, le promozioni, i trasferimenti e la cessazione del rapporto stesso secondo i principi della correttezza e della trasparenza; tutti i lavoratori sono trattati in modo conforme alle loro capacità di soddisfare i requisiti della mansione, evitando ogni forma di discriminazione e nel rispetto dei diritti umani.

Nel corso del biennio di riferimento non si segnalano episodi di discriminazione.

L'Azienda assicura l'armonica rappresentanza di tutte le fasce d'età e riconosce e valorizza le strategie per lo sviluppo e la gestione dei bisogni delle diverse generazioni e l'applicazione di politiche che mirino a favorire il dialogo e il confronto intergenerazionale.

La Sia riconosce pari opportunità a tutte le sue persone indipendentemente dalle disabilità sensoriali, cognitive e motorie. Si impegna ad attuare misure concrete per favorire l'integrazione e l'inclusione delle persone con disabilità valorizzando appieno il talento, lo sviluppo professionale e le competenze di ciascuno così come all'abbattimento delle barriere culturali, sensoriali e fisiche.

La visione interculturale è valorizzata al fine di promuovere il rispetto e gli arricchimenti reciproci e sistematizzare all'interno dell'Azienda il mix di culture diverse e la cooperazione organizzativa e sociale.

Il genere femminile rappresenta il 40% del totale dei dipendenti e il 60% dei ruoli manageriali.

Dipendenti alla fine del periodo per ruolo e genere

	F	%	M	%		F	%	M	%	
	3	60%	2	40%	5	4	80%	1	20%	5
	15	37%	26	63%	41	12	32%	26	68%	38
		0%	1	100%	1	-	-	-	-	-
	2	67%	1	33%	3	-	-	-	-	-

Per quanto riguarda la fascia d'età, la quota di dipendenti con un'età tra i 30 e 50 anni rappresenta il 58% del totale della popolazione aziendale. L'età media, infatti, risulta pari a 42 anni.

Dipendenti alla fine del periodo per fascia d'età e genere

	F	%	M	%	
	1	33%	2	67%	3
	16	42%	22	58%	38
	3	33%	6	67%	9

Nonostante il livello di anzianità medio risulti pari a 4 anni, il dato riportato risulta coerente con la forte crescita che La Sia ha registrato negli ultimi anni e che vuole perseguire in futuro. Lo sviluppo del business infatti richiede un'organizzazione maggiormente strutturata, che investa anche su nuove risorse per contribuire alla sostenibilità della stessa nel tempo.

Anzianità aziendale

	2	32	1	3
	1	4		
	2	5		
	5	41	1	3

Tipologia contrattuale

Dei 50 lavoratori, il 90% è a tempo indeterminato (20 donne e 30 uomini). Il dato delle altre tipologie è riferito a contratti di lavoro intermittente a tempo indeterminato e determinato e contratti di collaborazione.
Ad esclusione dei lavoratori in collaborazione, a tutti i dipendenti si applica il Contratto Nazionale dei Lavoratori degli Studi Professionali - Tecnici.
Rispetto all'anno precedente, la variazione percentuale positiva riguarda i lavoratori con contratto a tempo indeterminato.

	2022			2021		
Tipologia contratto	**F**	**M**	**Totale**	**F**	**M**	**Totale**
Tempo indeterminato	17	28	**45**	17	25	**42**
Tempo determinato	1		**1**		1	**1**
Tirocinio		1	**1**	-	-	-
Altre tipologie	2	1	**3**	-	-	-
Totale complessivo	**20**	**30**	**50**	**17**	**26**	**43**

Sul totale dei lavoratori, il 94% ha contratto full time. Inoltre, delle 3 persone in part time la percentuale va da un minimo del 32,5% ad un massimo del 87,5% dell'orario full time contrattuale.

	Genere	
Tipo di impiego	**F**	**M**
Full Time	17	30
Part Time	3	

Assunzioni di nuovi dipendenti e turnover

Il turnover netto è positivo, con 23 assunzioni contro 15 cessazioni (+8).

Assunzioni	**F**	**M**
2022	7	16
Cessazioni	**F**	**M**
2022	3	12

Per facilitare il confronto rispetto alle assunzioni e al tasso di turnover calcolati nel 2021, si riportano in tabella le percentuali totali.

Dipendenti in entrata

	2022	2021
% Nuove Assunzioni	56%	40%

(assunzioni nel periodo/organico inizio periodo) X 100

Tasso di turnover

	2022	2021
% Turnover	37%	35%

(dimissioni nel periodo/organico inizio periodo) X 100

Con riferimento al solo anno 2022, si riportano in tabella le percentuali dei lavoratori in entrata e in uscita suddivisi per età e genere. Il Paese di riferimento è l'Italia, come da perimetro di rendicontazione.

Assunzioni	<30		30-50		>50		Dipendenti in entrata %	
2022	F	M	F	M	F	M	F	M
	1	4	6	9	-	3	17%	39%

Cessazioni	<30		30-50		>50		Turnover %	
2022	F	M	F	M	F	M	F	M
	-	3	2	9	-	1	7%	29%

Sviluppo delle competenze del personale

La formazione e lo sviluppo professionale sono fattori rilevanti per La Sia, poiché ritenuti fondamentali per il raggiungimento della conoscenza, il miglioramento delle proprie competenze e della propria produttività, nonché per maturare una crescita individuale e complessiva della società.

Ciò avviene tramite la valorizzazione delle risorse e l'individuazione di opportunità formative volte a garantire la crescita sostenibile di La Sia nel pieno rispetto delle pari opportunità, dell'equità e trasparenza.

Dal 2021 è iniziato il percorso di certificazione del personale dedicato all'utilizzo della tecnologia BIM, dimostrando la propria propensione all'inserimento di nuovi strumenti innovativi per migliorare le condizioni di lavoro, creare nuovi modelli di business e migliorare le proprie performance.

2022	
BIM acquisizione certificazione	72 h
Inglese	250 h
Corso segnaletica stradale	36 h
QHSE	30 h
Modello 231	12 h
Formazione 4.0	4.750 h

La natura di elevata specializzazione insita nelle discipline scientifico-tecnologiche richiede l'acquisizione di specifiche competenze tramite percorsi di formazione tecnica. Analiz-zando i titoli di studio dei lavoratori risulta che circa il 90% è in possesso di Laurea e il restante 10% di Diploma di Scuola superiore. Pertanto, attribuendo al titolo di studio conseguito un punteggio crescente di scolarizzazione (da licenza elementare a laurea) su una scala da 1 a 4, **l'indice di scolarità medio** ottenuto è pari a 3,9.

Salute e sicurezza sul lavoro

La Sia in linea con il percorso intrapreso di responsabilità verso l'ambiente e le persone si è dotata dal 2021 di un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza secondo lo standard ISO 45001:2018. In particolare, è stato predisposto tutto il corpus documentale che prevede l'analisi dell'organizzazione, del contesto, dei processi, di rischi e opportunità, nonché le procedure e istruzioni relative.

Nel corso del 2022 è stato registrato un solo infortunio sul lavoro non grave.

Un'adeguata formazione e informazione viene fatta anche in materia di salute e sicurezza che coinvolge i dipendenti secondo il programma di aggiornamenti periodici, in conformità alle prescrizioni stabilite dal D.Lgs. 81/2008.

Formazione Salute e Sicurezza sul Lavoro	N. Dipendenti	N. ore
2022	41	352

Welfare

Dal 2021 è attivo un piano di welfare per i propri dipendenti. Lo scopo è agevolarli negli acquisti per:

- **LE SPESE PER EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE FAMILIARI**
- **LE SPESE PER TRASPORTI PUBBLICI**
- **LE SPESE PER ASS. FAM. ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI**
- **SOSTENERE GLI INTERESSI PASSIVI SU MUTUI E FINANZIAMENTI**
- **EVENTUALI VERSAMENTI IN FONDI DI PREVIDENZA E SANITÀ INTEGRATIVI**
- **L'ACQUISTO DI BUONI SHOPPING – GIFT CARD**

Inoltre, in materia di Welfare aziendale la società ha messo a disposizione dei cellulari aziendali per il management.

Smartworking

Il voler venire incontro alle necessità del personale dipendente o dei collaboratori, non rappresenta un surplus di consapevolezza delle necessità solo in termini lavorativi. È uno strumento che dal periodo emergenziale ha permesso benefici importanti sulla work-life balance dei lavoratori, nonché sull'aumento di motivazione e soddisfazione.

Il beneficio per La Sia è anche sugli impatti ambientali legati alle attività in loco, in termini di consumi per l'utilizzo di strumenti elettronici e consumo di carta e toner. Ulteriori benefici sono legati alla riduzione di consumo di carburante e relative emissioni di CO_2, nonché a una minor rischio di incidenti stradali e una maggiore garanzia di sicurezza per il personale.

Piano di incentivazione – MBO

La società ha predisposto un meccanismo di incentivazione per il raggiungimento degli obiettivi lavorativi prefissati.

Lo scopo è invogliare il capitale umano ad avere un approccio ai risultati.

Tutto ciò permette di applicare una politica di meritocrazia che consente di premiare coloro che con la propria attività lavorativa contribuiscono a creare un valore eccelso per la società.

La società ha messo a disposizione inoltre un'assicurazione sulla Vita, sugli infortuni e malattia tesi a tutelare i propri dipendenti 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.



Nello specifico il contratto ha per oggetto eroga somme cospicue:

- In caso di infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento della propria attività professionale e non
- In caso di morte presunta e accidentale
- Invalidità permanente da infortunio /grave
- Perdita di autosufficienza

Polizza assicurativa per i collaboratori

La Sia dal 2021 ha deciso di investire sull'assicurazione sanitaria integrativa a copertura di:

danno estetico, ernie da sforzo, lesioni tendinee, distorsione cervicale, coma irreversibile, rischio guerra, terrorismo, eventi naturali, malattie tropicali, esposizione agli elementi, costi di salvataggio e ricerca e rimpatrio della salma, spese funerarie, attività sportive, partecipazioni a gare o prove, sport estremi e rischio volo.

Harmonie mutuelle Italia

Consumi di energia

Energia elettrica e relative emissioni di CO_2

La Sia Spa nello svolgimento delle proprie attività impiega risorse energetiche sia in fase di realizzazione del servizio (gestione commessa) che per l'organizzazione e gestione generale.

Il consumo di energia elettrica è relativo al funzionamento dell'impianto di illuminazione e del funzionamento del server e per l'utilizzo di tutte le apparecchiature in dotazione ai dipendenti.

L'attenzione di La Sia verso un uso più efficiente dell'energia elettrica si rivolge anche all'installazione di impianti di illuminazione che permettono il controllo dell'intensità luminosa emessa: sono installati apparecchi contenenti multisensori per il risparmio energetico (sensore a luce costante, sensore di presenza e ricevitore a infrarossi). Il sensore a luce costante permette di mantenere costante il livello di luce nell'ambiente; il sensore di presenza consente al sistema di stabilire quando una stanza è occupata e di spegnere le luci in caso non lo sia; il ricevitore consente l'impostazione dei livelli di illuminazione.

Infine La Sia si impegna a rivolgersi a fornitori di energia elettrica e di servizi in generale che possano garantire che il proprio approvvigionamento sia riconducibile a un mix energetico formato in maggiore percentuale da fonti rinnovabili, oppure che la gestione della rete sia strutturata su un modello di smart grid in grado di impattare al minimo lo sfruttamento delle risorse incrementando l'efficientamento delle stesse.

Per mancata reperibilità del dato, nel 2022 si è proceduto a una stima dei consumi relativi alla sede di Roma.

Sulla base del consumo pro-capite dell'anno precedente, è stato calcolato il consumo totale considerando l'incremento di personale registrato nel 2022.



Sono state, inoltre, calcolate per il biennio 2021-2022 le emissioni di CO2 cosiddette di Scope 2, che provengono dal consumo di elettricità, acquistata dalla rete nazionale e utilizzata nelle sedi. Il calcolo, svolto sulla base della GHG Protocol Scope 2 Guidance, segue due approcci:

- **location-based method:** determina le emissioni di gas serra derivanti dalla produzione dell'energia acquistata sulla base di fattori di emissione medi della rete e senza considerare informazioni specifiche sul fornitore o eventuali contratti di fornitura stipulati dall'azienda. Per i fattori di emissione è stata usata la fonte: National Inventory Report 2022 - Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020; National Inventory Report 2021 - Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2019
- **market-based method:** che si basa sulle emissioni di CO2 emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite contratto, energia elettrica o sui fattori relativi al mercato di riferimento. Per i fattori di emissione è stata usata la fonte: European Residual Mixes 2022 "AIB" - European Residual Mixes 2021 "AIB".

2022			2021		
kWh	t CO_2 (market based method)	t CO_2 (location based method)	kWh	t CO_2 (market based method)	t CO_2 (location based method)
83.733,54	38,27	21,77	46.735	21,45	12,99

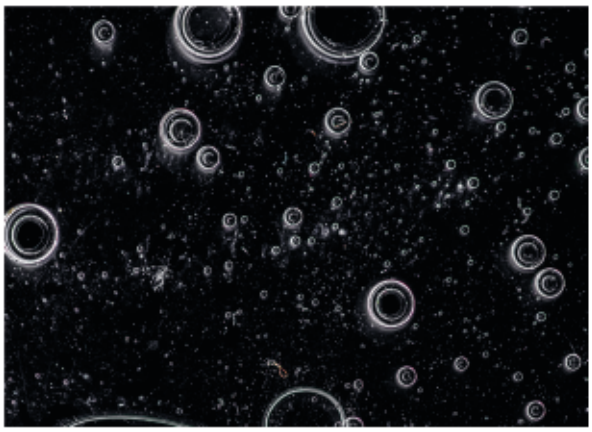
Metano

Il consumo di gas prelevato dalla rete locale si riferisce al funzionamento della caldaia per la produzione di acqua calda e per il riscaldamento dei locali dello studio nel periodo invernale (in genere dal mese di Novembre al mese di Aprile).

L'impianto è correttamente manutenuto, in conformità dei requisiti normativi nazionali e regionali.

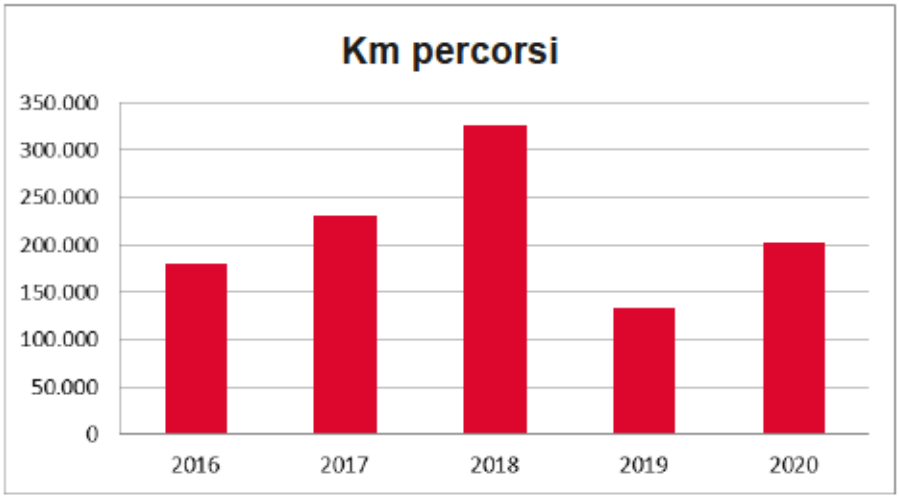
Il consumo è relativo alla sola sede legale, il cui dato però non risulta facilmente reperibile poiché la spesa rientra quale forfettario nel contratto di locazione.



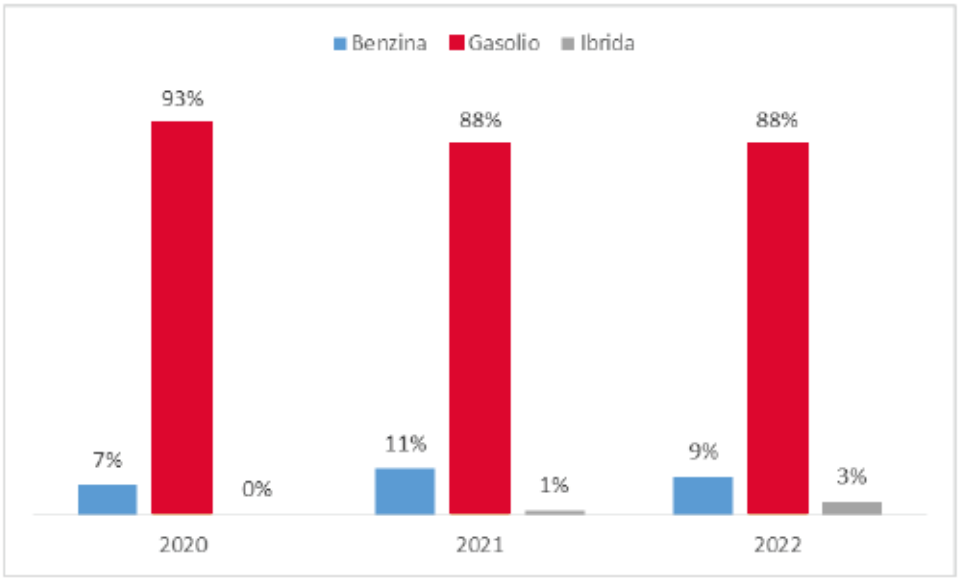


Consumi di carburante

I consumi di carburante sono riconducibili all'utilizzo del personale della flotta aziendale.
La Sia ha implementato un sistema di controllo sistematico del parco auto aziendali che, anche se ad oggi i dati analizzati non permettono di avere evidenza dell'effettivo consumo di gasolio, permettono di avere un indicatore basato sui km percorsi da ogni singola autovettura. L'analisi è stata svolta utilizzando i dati dei km percorsi che vengono comunicati mensilmente dai singoli utilizzatori degli automezzi.
Il dato risulta comunque condizionato dalla tipologia del lavoro svolto (quantità dei sopralluoghi e destinazione degli stessi, non dipendenti dall'azienda)
Alla data di pubblicazione del presente bilancio, i dati aggiornati e relativi al biennio 2021-2022 risultano ancora in fase di revisione.

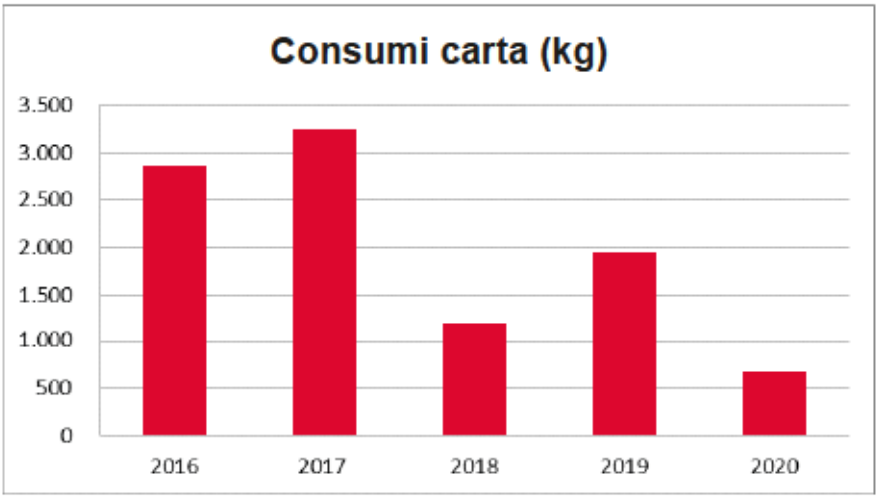


Dal 2021, La Sia ha avviato un processo di ammodernamento del proprio parco auto disponendo di auto full-hybrid e installando presso la sede legale di Roma colonnine elettriche che il personale può utilizzare come punto di ricarica durante la propria permanenza negli uffici.
L'obiettivo per i prossimi anni è quello di incrementare la dotazione di auto ibride o elettriche in sostituzione dei veicoli ad alimentazione benzina e gasolio.



Consumi di carta da ufficio

La produzione di tutta documentazione necessaria alle attività interne dello studio comporta un ampio utilizzo di carta.
Tutto il personale dell'azienda è stato sensibilizzato ad un uso più attento della carta utilizzata, sia durante il lavoro di ufficio, sia delle pratiche consegnate ai vari enti per lo svolgimento dell'attività produttiva. È stato indicato, dunque, di limitare il numero di elaborati cartografici presentati nelle pratiche di richiesta autorizzativa, secondo un principio di efficienza dell'utilizzo delle cartografie.
Un'ulteriore azione di miglioramento su cui La Sia sta investendo è quella di dematerializzare le proprie attività. In questo senso, infatti, l'organizzazione ha implementato dei Software per la gestione dei dati completamente in digitale.
L'azienda ha rendicontato il consumo di carta del periodo 2016-2020, nell'ambito dell'analisi ambientale iniziale finalizzata alla definizione e implementazione del sistema di gestione ambientale. Alla data di pubblicazione del presente bilancio, i dati aggiornati e relativi al biennio 2021-2022 risultano ancora in fase di revisione.



Consumi idrici

Le attività di Organizzazione e gestione generale della La Sia non richiedono impiego di acqua, la quale viene utilizzata esclusivamente per i servizi igienici e le attività di pulizia degli ambienti dell'ufficio.



L'approvvigionamento è gestito dalla società proprietaria dell'immobile in cui la società ha sede legale e il consumo non è reperibile dal momento che rientra nel contratto di locazione.

Rifiuti da attività d'ufficio

La gestione dei rifiuti prodotti in sede, così come le modalità di deposito e di smaltimento è tenuta sotto controllo dal Responsabile gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza (QHSE).
La produzione di rifiuti negli uffici riguarda prevalentemente i rifiuti assimilabili agli urbani, quali carta, plastica, ecc. e non si tratta di rifiuti pericolosi. Gli stessi sono conferiti al servizio pubblico di raccolta tramite la ditta che si occupa delle pulizie.

Gestione toner e cartucce esausti

La Sia raccoglie i toner e cartucce per stampanti esausti in appositi box situati presso la sede; e vengono ritirati dalla ditta specializzata con cui è stato attivato il contratto di noleggio e fornitura di accessori.
La società, ove possibile, sensibilizza e promuove un uso più razionale delle macchine stampanti e fotocopiatrici tramite l'utilizzo di restituzioni grafiche che minimizzano il contenuto di toner e/o inchiostro (come stampa in bozza/ fotocopio in bianco e nero).
Dal 2020 è, inoltre, iniziata una campagna di donazione del materiale informatico non più utilizzabile in modo da prevenire la produzione di rifiuti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Erogazione acqua plastic-free

La Sia ha scelto di utilizzare i distributori di acqua alla spina in sostituzione ai boccioni d'acqua, che consentono di contribuire in maniera significativa alla riduzione del consumo di packaging in plastica.
Dal 2020, inoltre, nei distributori i bicchieri di plastica sono stati sostituiti con quelli di carta; nel distributore di bevande sono state rimosse quelle confezionate in pet, sostituendole con altre in lattina d'alluminio.



Decarbonizzazione dell'organizzazione

LA SIA, grazie al proprio Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001, gestisce le proprie attività in ottica di:

- Riduzione dell'impatto ambientale derivante;
- Attuazione di criteri specifici di progettazione volti alla neutralità carbonica.



Per LA SIA, quindi, la Decarbonizzazione significa agire nella direzione di:

- Ridurre la propria impronta carbonica (Carbon Footprint) diretta generata nei processi aziendali attraverso:
  - Un puntuale controllo sull'efficienza degli impianti attraverso ditte specializzate e il monitoraggio dei consumi;
  - Una riduzione dei consumi diretti di materie prime (es. Energia elettrica, gas, combustibili, carta,...) attraverso interventi diretti di sostituzione lampade/sensori di movimento/riduzione delle temperature;
  - L'uso di fonti energetiche prive di carbonio che non rilasciano anidride carbonica in atmosfera tramite la sostituzione di automezzi a gasolio/benzina con metano/elettrico;
  - La riduzione dei rifiuti prodotti.
- Promuovere la riduzione della propria impronta carbonica (Carbon Footprint) indiretta legata alla supply chain;
- Promuovere la riduzione della propria impronta carbonica (Carbon Footprint) indiretta attraverso l'inserimento di criteri ambientali minimi nella progettazione.

Il risultato maggiore in termini di riduzione delle emissioni CO2 negli ultimi 3 anni che si è avuto consiste nella:

- Riduzione dei rifiuti prodotti;
- Raggiungimento obiettivo Plastic Free delle bevande nei distributori;
- Riduzione di circa 6.591 km a settimana percorsi grazie allo Smart Working pari a 1,1174 tCO2eq/settimana che equivale a circa il 24,55% di riduzione di tCO2eq/anno calcolata sul dato annuo 2022;
- Progressivo uso di carburanti alternativi alle fonti fossili, con un incremento del 3% di utilizzo di mezzi ibridi a discapito dei mezzi alimentati a gasolio e benzina.

Diversità e inclusione

- Attuazione di ulteriori politiche e misure per favorire l'empowerment femminile, con l'obiettivo più alto di riduzione delle differenze di genere.
- Valutazione dell'ottenimento della certificazione sulla parità di genere

Ambiente

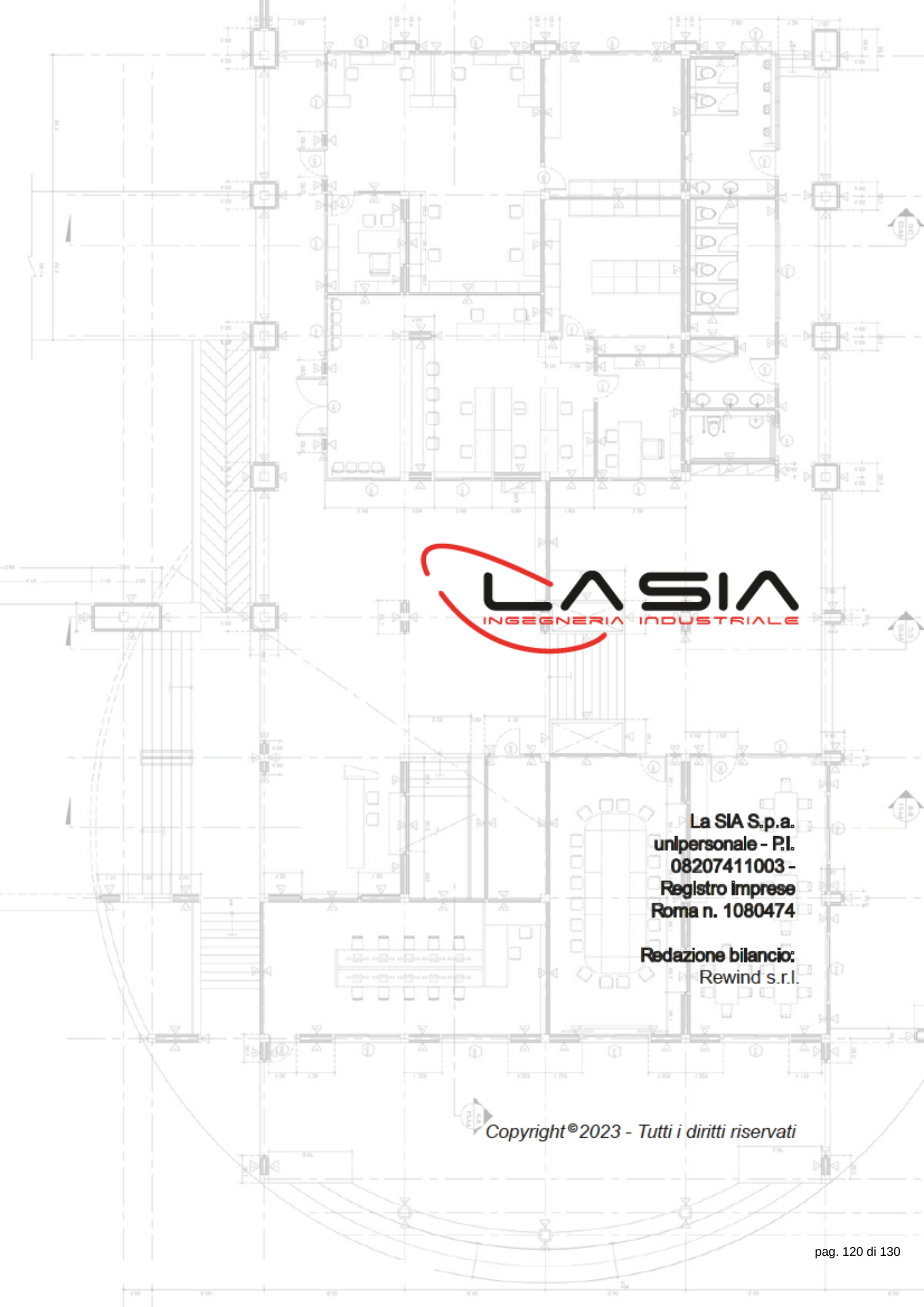
- Acquisto/noleggio autovetture ad alimentazione ibrida o elettrica
- Acquisto di carta con etichettatura ecologica.
- Sensibilizzazione interna per la riduzione del consumo di carta stampata
- Digitalizzazione ulteriore del processo di acquisti



Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	La Sia ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 2 - Informative Generali	2-1 Dettagli organizzativi	pag. 6
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	pag. 7
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	pag. 7
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	pagg. 27-31
	2-7 Dipendenti	pagg. 36-39
	2-8 Lavoratori non dipendenti	pagg. 36-39
	2-9 Struttura e composizione della governance	pagg. 16-18
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	pag 16
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	pag 16
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	pagg. 5,8
	2-23 Impegno in termini di policy	pagg. 19,22
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	pag. 31
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	pagg. 22,30
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	pagg. 7,20
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	pag. 23
	2-28 Appartenenza ad associazioni	pag. 33
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	pag. 32
	2-30 Contratti collettivi	pag. 39
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	pagg. 9-10
	3-2 Elenco di temi materiali	pagg. 9-10
	3-3 Gestione dei temi materiali	pagg. 9-10
GRI 201: Performance Economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	pag. 23
	201-3 Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	pagg. 41-42
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	pag. 24
GRI 205: Anti-corruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	pagg. 19-20
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	pagg. 19-20
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	pagg. 19-20
GRI 207: Tasse 2019	207-1 Approccio alle imposte	pag. 24
	207-2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	pag. 24
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	pag. 24
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	pag. 45-47
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	pag. 43
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-5 Consumo idrico	pag. 46
GRI 305: Emissioni 2016	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	pag. 44
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	pag. 47
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	pag. 47
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti generati	pag. 47
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	pag. 39
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	pag. 42
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	pag. 41
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	pag. 41
	403-3 Servizi per la salute professionale	pag. 41
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	pag. 41
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	pag. 41
	403-9 Infortuni sul lavoro	pag. 41
GRI 404: Formazione ed istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	pag. 40
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	pag. 40
GRI 405: Diversità e Pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	pag.37
GRI 406: Non-discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	pag. 22
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	pagg. 34-35
GRI 415: Politica Pubblica 2016	415-1 Contributi politici	pag. 35



La SIA S.p.a. unipersonale - P.I. 08207411003 - Registro Imprese Roma n. 1080474

Redazione bilancio:
Rewind s.r.l.

Copyright © 2023 - Tutti i diritti riservati


LASIA
INGEGNERIA INDUSTRIALE

La Sia S.p.A.

Sede legale: Roma (RM), Viale Schiavonetti n. 286

Capitale Sociale: Euro

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Roma n. 08207411003

P. IVA 08207411003

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Oggi 19 maggio 2023, alle ore 9:00 presso la sede legale della Società, sita in Roma, Viale Luigi Schiavonetti, 286, Edificio C, 2° piano, si è riunita l'Assemblea ordinaria della società La Sia S.p.A. (la "**Società**" o "**La Sia**"), convocata ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1) Esame ed approvazione del bilancio di esercizio di La Sia S.p.A. al 31 dicembre 2022. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2) Dimissioni dell'Amministratore Unico. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3) Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti:
   (i) Nomina di tre membri del consiglio di amministrazione;
   (ii) Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
   (iii) Determinazione del compenso spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione.
4) Nomina Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti:
   (i) Nomina di tre sindaci effettivi e di due sindaci supplenti;
   (ii) Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
   (iii) Determinazione del compenso spettante ai membri effettivi del Collegio Sindacale.
5) Conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti per il triennio 2023-2025 e determinazione del corrispettivo ai sensi del D. Lgs. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto sociale assume la presidenza l'Amministratore Unico, il Dott. Maurizio Ciardi. Il Presidente dà atto che in conformità a quanto consentito dall'art. 106, comma 4 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" (il "**Decreto Cura Italia**"), come convertito con modificazioni e la cui applicazione è stata da ultimo prorogata con Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14, l'intervento degli aventi diritto al voto in Assemblea avviene in collegamento audio/video conferenza.

Il Presidente dà atto che il Dott. Riccardo Sacconi è presente presso la sede legale della Società, al quale chiede di svolgere le funzioni da segretario verbalizzante per l'odierna riunione. Il Dott. Riccardo Sacconi ringrazia e accetta.

Il Presidente, quindi, constata e dichiara che:

- l'Assemblea dei soci è stata convocata in questo giorno, ora e luogo mediante avviso inviato al socio unico M2r Holding S.r.l. (di seguito, "**M2r Holding**"), ed agli aventi diritto a partecipare a mezzo posta elettronica certificata il 10 maggio 2023;
- è intervenuto il socio M2r Holding, nella persona dell'Amministratore Unico Massimiliano Loddo, complessivamente rappresentante il 100% del capitale sociale;
- è presente il sottoscritto, Amministratore Unico della Società;
- per il Collegio Sindacale sono presenti, mediante collegamento audio-video, Il Dott. Bertoldi Bernardo in qualità di Sindaco effettivo e la Dott.ssa Porceddu Micaela in qualità di Sindaco effettivo. Risulta

assente giustificato il Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Buttarelli Marco;

- i presenti, che partecipano alla riunione per audio-conferenza e video conferenza, così come previsto dall'articolo 25 dello Statuto sociale – dopo il relativo riconoscimento reciproco con il Presidente ed il segretario – hanno dichiarato di aver preso visione del progetto di bilancio e degli allegati in tempo utile e di essere edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno, così da essere in grado di seguire i lavori della riunione e di poter partecipare in maniera informata alla discussione sugli argomenti trattati;

pertanto, l'Assemblea, regolarmente convocata con avviso di convocazione del 10 maggio 2023, è validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

* * *

In relazione al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente rammenta ai presenti che si rende necessario approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e che, in data 18 maggio 2023, l'Amministratore unico ha approvato il progetto di bilancio della Società al 31 dicembre 2022, oggi sottoposto all'approvazione dell'Assemblea. A tal riguardo, il Presidente rende noto che il Collegio Sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c.

Il Presidente, inoltre, prende atto che M2r Holding, nella persona dell'Amministratore Unico Massimiliano Loddo, ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c. per il deposito presso la sede sociale del progetto di bilancio e degli altri documenti ivi indicati, inclusa la relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Il Presidente illustra, quindi, i principali contenuti del bilancio d'esercizio, chiedendo di essere dispensato dalla lettura integrale del documento, i presenti acconsentono.

Il Presidente passa la parola al Dott. Bernardo Bertoldi, Sindaco effettivo della Società, il quale dà atto che il Collegio Sindacale ha messo a disposizione del socio M2r Holding la propria relazione e conferma di aver rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c.

Infine, in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio, pari € 2.089.955, il Presidente propone la destinazione totalmente a Riserva Straordinaria.

Il Presidente dà la parola a M2r Holding per possibili interventi o dichiarazioni di voto.

L'Assemblea, dopo breve discussione, con il voto favorevole del socio unico

delibera

1. di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
2. la destinazione del risultato d'esercizio interamente a Riserva Straordinaria così come indicato dall'Amministratore Unico;
3. di conferire all'Amministratore Unico, ogni più ampio potere per dare concreta ed integrale esecuzione alle deliberazioni che precedono, nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, procedere al deposito ed alla pubblicazione del fascicolo di bilancio, e in generale, della documentazione allo stesso correlata ai sensi e per gli effetti delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

* * *

In relazione al secondo e terzo punto all'ordine del giorno, l'Amministratore Unico della Società rappresenta di non aver formalizzato le proprie dimissioni e, pertanto, la nomina del Consiglio di Amministrazione sarà trattata in una futura assemblea di prossima convocazione.

L'assemblea prende atto.

*** * ***

In relazione al quarto punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 si conclude il mandato dei sindaci attualmente in carica per scadenza del termine.

Al riguardo, il Presidente evidenza che si procederà con delibere distinte relative:

(i) alla nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti;

(ii) alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

(iii) alla determinazione del compenso per ciascun anno di mandati dei membri del Collegio Sindacale.

Prende la parola M2r Holding che, in merito alla composizione del collegio sindacale, propone:

- di nominare quali sindaci effettivi della Società: Luca Civitelli, nato a Siena il 10 maggio 1966, C.F. CVTLCU66E10I726U, Federico Albini, nato a Milano il 16 febbraio 1971, C.F. LBNFRC71B16F205T e Fiorini Stefano, nato a Genova il 15 luglio 1969, C.F. FRNSFN69L15D969F;
- di nominare quali sindaci supplenti della Società Concetta Loprete, nata a Maratea (PZ) il 11 gennnaio1975, C.F. LPRCCT75A51E919Y e Valentino Pannacci, nato a Gubbio (PG) il 16 giugno 1981, C.F. PNNVNT81H18E256A;
- di nominare come Presidente del Collegio Sindacale Luca Civitelli; e
- di determinare il compenso *pro rata temporis* dei membri effettivi del collegio sindacale in Euro 7.800,00 lordi oltre oneri e accessori e il compenso *pro rata temporis* del Presidente del Collegio Sindacale in Euro 11.700,00 lordi oltre oneri e accessori.

Il Presidente dà la parola al Dott. Bernardo Bertoldi che, a nome di tutto il Collegio Sindacale uscente, ringrazia la Società per gli anni di lavoro trascorsi e per la fiducia ripostagli.

Non essendoci ulteriori interventi, l'Assemblea, dopo breve discussione, con il voto favorevole del socio unico

Delibera

1) di nominare quali Sindaci Effettivi della Società: Luca Civitelli, nato a Siena il 10 maggio 1966, C.F. CVTLCU66E10I726U, Federico Albini, nato a Milano il 16 febbraio 1971, C.F. LBNFRC71B16F205T e Fiorini Stefano, nato a Genova il 15 luglio 1969, C.F. FRNSFN69L15D969F;

2) di nominare quali Sindaci Supplenti della Società: Concetta Loprete, nata a Maratea (PZ) il 11 gennnaio1975, C.F. LPRCCT75A51E919Y e Valentino Pannacci, nato a Gubbio (PG) il 16 giugno 1981, C.F. PNNVNT81H18E256A;

3) di nominare quale Presidente del Collegio Sindacale Luca Civitelli; e

4) di attribuire a favore dei nuovi membri effettivi del Collegio Sindacale, da erogarsi *pro-rata temporis*, Euro 7.800,00 lordi annui oltre oneri e accessori ciascuno e al Presidente del Collegio Sindacale Euro 11.700,00 lordi annui oltre oneri e accessori.

Nominati i sindaci, il Presidente dà altresì atto che gli stessi hanno già dichiarato di accettare la carica e di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla legge e dallo statuto per ricoprire la carica.

* * *

In relazione al terzo punto all'ordine del giorno il Presidente ricorda che, in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, si rende necessario procedere al conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti per il triennio 2023-2025.

Il Presidente rende noto che sono state presentate n. 2 proposte per l'incarico di revisore legale dei conti. In particolare, il Presidente evidenzia che sono giunte due proposte, una da parte di BDO S.p.A. e una da parte di Audirevi S.p.A. Il Presidente anticipando che quella ritenuta migliore è quella presentata da BDO illustra i termini essenziali di entrambe le proposte.

Prende la parola M2r Holding che, visto il parere motivato del Collegio Sindacale e tenuto conto di quanto illustrato dal Presidente, propone di conferire l'incarico di revisore legale dei conti per gli esercizi 2023-2025 alla società di revisione BDO Italia S.p.A. e di riconoscerle un compenso annuo pari a Euro 30.000,00 per l'incarico così conferito.

Non essendoci ulteriori interventi, l'Assemblea, dopo breve discussione, con il voto favorevole del socio unico

Delibera

1) visto il parere del Collegio Sindacale, di conferire l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio per gli esercizi 2023-2025 alla società di revisione BDO Italia S.p.A.;
2) di riconoscere alla società di revisione BDO Italia S.p.A. un compenso annuo pari a Euro 30.000,00 per l'incarico così conferito.

* * *

Dopodiché, nessuno degli intervenuti chiedendo ulteriormente la parola, alle ore 9:31, il Presidente previa stesura, lettura ed approvazione unanime del presente verbale da parte dei presenti, dichiara chiusa la riunione.

Il Presidente

_____

Maurizio Ciardi

Il Segretario

_____

Riccardo Sacconi

LA SIA S.p.A. a socio unico

Sede in viale Luigi Schiavonetti, 286 - 00173 Roma
Capitale sociale Euro 110.000 i.v.
Registro delle Imprese n. 07032480589 - Ufficio di Roma
R.E.A. n. 1080474 Ufficio Registro delle Imprese di Roma
Codice fiscale: 08207411003 - Partita iva: 08207411003

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Preg.mo Socio della società LA SIA S.p.A.,
il Collegio sindacale premette che nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene, nella prima parte, la "*Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39*", conforme ai nuovi principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'alt. 11, comma 3, e nella seconda la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*", rilasciate nei termini di legge.

Parte prima
Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio
Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società LA SIA S.p.A. a socio unico (di seguito LA SIA S.p.A.) chiuso al 31/12/2022, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della LA SIA S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa relativi all'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio
L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Ci dichiariamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili della redazione del bilancio d'esercizio, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi, dovuti a frodi od a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono altresì responsabili nella valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Responsabilità dei revisori
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10
L'amministratore della LA SIA S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione, la coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della LA SIA S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della LA SIA S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da rilevare.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c

Diamo atto di avere una sufficiente conoscenza della società, con particolare riferimento alla tipologia dell'attività svolta ed alla struttura organizzativa e contabile; considerate le sue dimensioni e tematiche, la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza, al fine di valutare rischi intrinseci e criticità, è stata attuata tenendo anche conto delle informazioni acquisite in questi primi pochi mesi.

È possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla società non ha subito sostanziali modificazioni nel corso dell'esercizio, risultando coerente con quanto previsto all'oggetto sociale, e che l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture non hanno subito sostanziali modificazioni.
Le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" alle dipendenze dirette della società sono di sessanta dipendenti al 31/12/2022, di questi 2 dirigenti, 45 impiegati, 1 operaio ed altri 12 dipendenti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, in conformità alle disposizioni dell'articolo 2403 del codice civile, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Nel corso dell'esercizio incontri e riunioni sono stati tenuti prevalentemente a distanza in applicazione delle linee guida adottate dalla società finalizzate a rispettare le norme volte a contenere la diffusione della pandemia Covid-19 ed a permettere alle persone di lavorare in sicurezza. In tale contesto ci è stato comunque possibile continuare il nostro lavoro e procedere ai controlli di rito, ed in particolare abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo, dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato alle assemblee dei soci alle quali il Collegio è stato convocato;
- acquisito informazioni dall'Amministratore unico e dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa al Collegio ed abbiamo constatato il sostanziale rispetto dei principi di corretta amministrazione, l'adeguatezza della struttura organizzativa, in relazione alle dimensioni della società e per gli aspetti di competenza, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile che ci è parso affidabile ed in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, abbiamo richiesto periodicamente informazioni all'Amministratore sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, non riscontrando operazioni atipiche o inusuali, salvo la necessità di sempre meglio adeguare la struttura e le procedure alla presenza di un organo quale il Collegio sindacale.

Riguardo alle disposizioni concernenti la *Corporate Governance* della società, diamo atto, nell'ambito dell'attività di vigilanza svolta, che non sono state rilevate omissioni o fatti censurabili da segnalare all'assemblea; altresì siamo stati costantemente informati sull'attività di monitoraggio e di controllo interno svolta, con particolare modo per quelle riferibili alla normativa sulla *responsabilità amministrativa degli enti* (D. Lgs. 8.6.2001 n. 231 e D. Lgs. 11.4.2002 n. 61).

La società nell'anno 2021 ha adottato Il *Modello di Organizzazione Gestione e Controllo* ex D. Lgs. 231/01, ha altresì nominato l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 monocratico ed ha approvato il codice etico. Il Collegio ha svolto nel corso del 2022 lo scambio di informazioni e di notizie con l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 della società dal quale non ci sono pervenute segnalazioni di fatti di rilievo, irregolarità o fatti censurabili.

Riguardo alla struttura organizzativa, in relazione alle dimensioni della società, ed in particolare al sistema amministrativo contabile, che ci è parso affidabile ed in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione, abbiamo rilevato la sua adeguatezza anche a fronte del progressivo incremento delle attività facenti capo all'area amministrativa, auspicando comunque un suo continuo rafforzamento proporzionale ai nuovi impegni.

Per quanto concerne il sistema di controllo interno, inteso alla verifica della corretta osservanza delle procedure operative interne e contabili, non ancora adottato dalla società, si conferma il nostro auspicio di adozione in tempi adeguati successivamente all'approvazione del modello organizzativo così da poter garantire alla società una efficace alternativa alla presenza di un servizio di *audit* aziendale dedicato.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale esposti o denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né sono stati richiesti o rilasciati pareri ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2022 redatto dall'Amministratore unico ai sensi di legge e da questo regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, e possiamo confermare che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società. La società, per il secondo anno consecutivo. ha definito la redazione, su base volontaria, del bilancio di sostenibilità

Esso è stato redatto in conformità agli attuali disposti del Codice Civile, ed in particolare i Decreti Legislativi 127/91, 6/2003 e 139/2015, in osservanza dei nuovi principi contabili di recente elaborati e revisionati dall'*Organismo Italiano di Contabilità* (OIC).

Il Collegio sindacale ha constatato l'avvenuta predisposizione del Bilancio e relativa Nota Integrativa, tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare di tale documento al fine di renderlo disponibile al trattamento digitale, adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Con riferimento al progetto di bilancio, forniamo le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, il tutto in osservanza dei disposti dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alle norme di legge per quanto concerne la sua formazione e struttura: a tale riguardo non vi sono osservazioni da riportare nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale, ed a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da evidenziare;
- il bilancio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, nel rispetto dei principi di prudenza, e gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di legge che disciplinano la materia, accertando l'osservanza delle norme inerenti la sua formazione ed esaminando i criteri di valutazione adottati per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge ed alle condizioni economico-aziendali.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico, comparati in esposizione con i valori dell'esercizio precedente, evidenziano un risultato positivo, in crescita rispetto all'esercizio precedente, gli stessi si riassumono, in sintesi, nei sotto riportati valori:

Stato Patrimoniale

Attività	Euro	9.890.689
Passività	Euro	9.890.689
Patrimonio netto	Euro	4.947.052
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	2.857.097
- Utile (perdita) dell'esercizio	**Euro**	**2.089.955**

Conto Economico

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	15.449.854
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(12.466.238)
Differenza	**Euro**	**2.983.616**
Proventi e oneri finanziari	Euro	(34.108)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	--
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**2.949.508**
Imposte sul reddito	Euro	859.553
Utile (Perdita) dell'esercizio	**Euro**	**2.089.955**

L'andamento economico della società nel 2022 ha evidenziato un risultato positivo, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

La struttura del conto economico evidenzia un margine positivo operativo (Ebit) di € 2.983.616 (contro quello sempre positivo di € 2.488.917 del 2021) ed un saldo negativo della *gestione finanziaria* di € 34.108 che genera un risultato ante imposte ampiamente positivo di euro 2.949.508. Il risultato finale di bilancio 2022 viene determinato dalle imposte per euro 859.553, tutte per imposte correnti.

Per effetto dei mutati schemi di rappresentazione del bilancio e delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015, non dovendo essere più rappresentati, in calce allo stato patrimoniale, i "*conti d'ordine*", le informative sugli impegni e sulle garanzie prestate dalla società sono riportate nella Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c., e si riferiscono alle garanzie prestate (fidejussioni e buon esito dei contratti di fornitura): trattandosi di importi significativo (830 mila euro) questo Collegio ne fa espressa menzione.

La Nota integrativa al bilancio indica sufficientemente i criteri applicati nella determinazione dei valori patrimoniali e reddituali, la composizione e le variazioni intervenute nella consistenza delle attività e passività iscritte nello stato patrimoniale nonché delle voci del conto economico e quant'altro richiesto dalla normativa vigente.

La Relazione sulla Gestione rispecchia i contenuti minimi richiesti dall'articolo 2428 del Codice civile, corrispondendo con i dati e con le risultanze del bilancio; offre un quadro completo e chiaro della situazione aziendale, riporta i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 31/12/2022 ed espone il richiamo alle operazioni effettuate con parti correlate o infragruppo, ai sensi dell'articolo 2427 punto 22-bis del codice civile.

In essa, in particolare, gli amministratori hanno illustrato le attività svolte dalla società, relazionando anche in merito alle attività e passività, al capitale di funzionamento ed all'indebitamento netto.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022. In riferimento all'utile di esercizio l'Amministratore unico ha formulato la proposta circa la sua destinazione a riserva straordinaria.

Roma, 18 maggio 2023

Il Presidente (dott. Marco BUTTARELLI)

Il Sindaco effettivo (prof.dott. Bernardo BERTOLDI)

Il Sindaco effettivo (dott.ssa Micaela PORCEDDU)